

Una mostra



ACQUARIO
e Civica Stazione Idrobiologica Milano



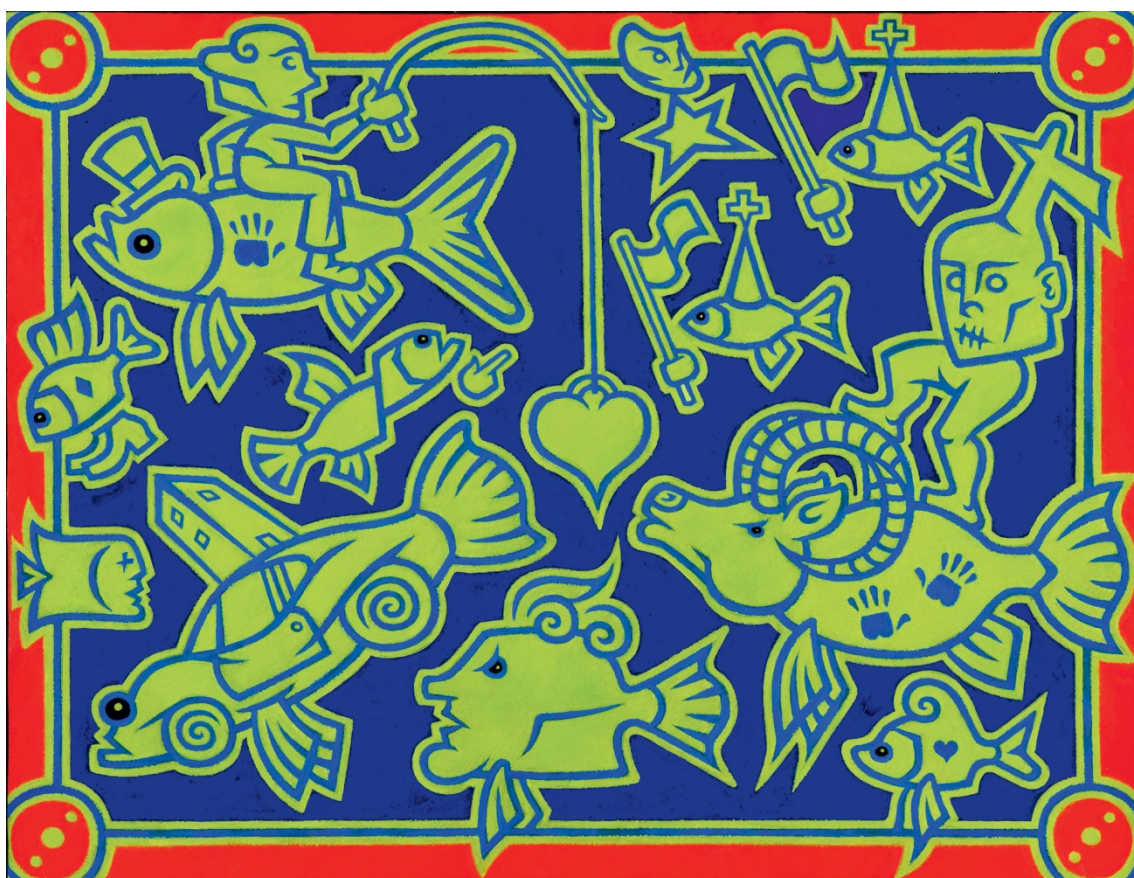
RASSEGNA STAMPA

POP AQUARIUM

Luca Bertasso

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

4 giugno – 4 luglio 2021



IBC Irma Bianchi Communication








via Arena 16/1 Milano – tel. 02.89404694 mob. 334.3015713

info@irmabianchi.it - www.irmabianchi.it

TESTATE CARTACEE

TESTATA	DATA
LIBERO	14 MAGGIO 2021
IL GIORNO – Tutte le edizioni locali	14 MAGGIO 2021
MILANO SUD	GIUGNO 2021
LIBERO	1 GIUGNO 2021
LA REPUBBLICA suppl. TUTTOMILANO	3 GIUGNO 2021
LA REPUBBLICA ed. Milano	4 GIUGNO 2021
IL GIORNO suppl. WHATSON	4 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	4 GIUGNO 2021
MILANO TOMORROW	4 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	5GIUGNO 2021
IL GIORNALE	6 GIUGNO 2021
LIBERO	8 GIUGNO 2021
LA PROVINCIA DI COMO – SONDRIO - LECCO	10 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	12 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano – Bergamo - Brescia	16 GIUGNO 2021
CONQUISTE DEL LAVORO	17 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA suppl. LA LETTURA	20 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano – Bergamo - Brescia	24 GIUGNO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	27 GIUGNO 2021
IL GIORNALE	29 GIUGNO 2021
VERO	1 LUGLIO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano – Bergamo - Brescia	2 LUGLIO 2021
CORRIERE DELLA SERA ed. Milano – Bergamo - Brescia	4 LUGLIO 2021

TV - RADIO

TELEVIDEO RAI		1 GIUGNO 2021
RADIO MARCONI		4 GIUGNO 2021
RADIO LOMBARDIA		4 GIUGNO 2021
SKY ARTE		4 GIUGNO 2021
TELE PACE		23 GIUGNO 2021
RADIOTELEVISIONE SVIZZERA		25 GIUGNO 2021
TELECOLOR		1 LUGLIO 2021

SITI INTERNET

ALLEVENTS
ARTCOMPANY – Gallery
ARTE.GO – Gallery
ARTE.IT
ARTEINVESTMENTS – Gallery
ARTELABONLINE
ARTRIBUNE
ARTSLIFE
ARTUU
BEEBEEZ
CINQUECOLONNE
CLASSTRAVEL
CONOSCIMILANO
CONQUISTE DELLAVORO

COSEDICASA

DIETROLANOTIZIA

EFFERADIO

ESPOARTE – Gallery

EXIBART – Gallery

FACEBOOK ARTUU

FACEBOOK SOS PLANET

FACEBOOK VIA PO

FINESTRESULLARTE

FOUREXELLENCES

GAIAITALIA

GGLAM

GOLFPEOPLE

ITALY24NEWS

LAREPUBBLICA

LAREPUBBLICA -ROBINSON

LOBODILATTICE – Gallery

LOMBARDIABBONAMENTOMUSEI

MAGAZINEART

MENTELOCALE

MILANOTODAY






MYMI

NONSOLOEVENTIPARMA

ONEMAGAZINE – Gallery

PADANIAEXPRESS
PEGASONEWS
PITTORICA
POSTBREVE
PUNTOZIP
RASSEGNASTAMPANEWS
RPFASHION&GLAMOURNEWS
SEGNOONLINE
SKYARTE – Gallery
STAYHAPPENING
TELECOLOR
TRATTORIAGENIO
UDITEUDITE
VERSOLARTE
WEBLOMBARDIA
WHATONMILANO - SPECIALEILGIORNO
ZARABAZA

IBC IRMA BIANCHI COMMUNICATION

SITO IBC	
FACEBOOK	
INSTAGRAM	
TWITTER	
PINTEREST	

TESTATE CARTACEE

TUTTO MILANO

Mercati

Oggi

- AMPERE - Via Ampère - zona 3
- CALATAFIMI - Via Calatafimi - zona 1
- CALVI - Via Melloni - zona 4
- CESARIANO - Viale Elvezia - zona 1
- DE PREDIS - Via J. da Tradate - zona 8
- DI RUDINI - Via Antonio di Rudini - zona 6
- ORBETELLO - Via Orbetello - zona 3
- OSOPOPO - Via Osopopo - zona 7

- ROMBON - Via Rombon - zona 3
- SAN MARCO - Via San Marco - zona 1
- SEGNERI - Via Segneri-Via Reccaro - zona 6
- TONEZZA - Via Tonezza - zona 7
- TRAVERSI - Via F.lli Antonia Traversi - zona 8
- UNGHERIA - Viale Ungheria - zona 4
- VAL MAIRA - Via Val Maira - zona 9

Domani

- BENACO - Via Benaco - zona 4
- BONOLA - Via Cechov - zona 8
- CANALETTO - Via Canaletto - zona 3

- CATONE - Via Catone - zona 9
- CITTADINI-ARSA - V. Arsa - zona 8
- CREMA - Via Crema - zona 5
- CURIEL - Via Curiel - zona 6
- DEI GUARNIERI - Via Dei Guarnieri - zona 5
- FRATELLI DI DIO - Via F. di Dio - zona 7
- GRATOSOGLIO NORD - Via Baroni - zona 5
- MARCO AURELIO - Via M. Aurelio - zona 2
- NEERA - Via Neera - zona 5
- PAGANO - Largo V. Alpini - zona 1
- PISTOIA - Via Pistoia - zona 7
- STRESA - Via Stresa - zona 2

Farmacie

Turno diurno

(dalle ore 8,30 alle ore 21,00)

■ CENTRO v. Mercato 1, v. S. Vincenzo 1, p.za Tricolore 2. ■ NORD v. Bovisasca, 173, c.so Sempione 67, v. Monterotondo 1, v. Aldini 108. ■ SUD p.za Bonomielli 4, v. Boifava 4/C, v. Strigelli 2. ■ EST v. F. Filzi 10, v. Nicola Piccini 1/3, v. Padova 109, v. A. Malocchi 14. ■ OVEST v. Vignoli 42/44 ang. v. V. Siciliani, v. Novara 90 ang. v. Leopoldo Pollak 8, v. Delle Betulle 10, Ripa di Porta Ticinese 33, v. Trivulzio 28, v. Buonarroti 5.

Turno notturno

(dalle ore 8,30 alle ore 8,30)

p.za De Angeli 1 ang. via Sacco v.le Famagosta 36; v.le Monza 226; via Stradivari 1; via Boccaccio 26; v.le Zara 38; v.le Lucania 6; p.za Cinque Giornate 6; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca; p.le Staz. P.ta Genova 5/3 ang. via vigevano 4

Lettere

INSICUREZZA

Basta immigrazione clandestina

Nelle aziende private vige il motto "se non sai risolvere il problema allora il problema sei tu". L'attuale ministro degli Interni si è trovata con il problema della immigrazione clandestina seriamente affrontato e già quasi risolto con conseguenze maggior sicurezza nelle città, ma con l'effetto collaterale di minor lucro per le varie ong e coop. Con lungimirante impegno è riuscita a ricrearlo e ad ampliarlo usufruendo dei soldi delle nostre tasse (quelli prelevati dalle nostre tasche). L'importante è avere un motivo per foraggiare le coop, l'immigrazione clandestina ne è solo l'effetto collaterale.

Pietro Novellini
Mantova

ELEZIONI COMUNALI

Sala si può battere

Sala si può battere, a patto che ci sia un candidato forte come Albertini.

Luigi P.
e.mail

COMITATO DEGLI ESULI

Il sindaco e i martiri delle foibe

Sindaco Sala, abbiamo ricevuto con piacere la sua nota di risposta del 6 maggio u.s., in riferimento al convegno online sul libro "E allora le foibe?" di Eric Gobetti, promosso e organizzato dal Partito democratico locale.

Con piacere riceviamo la Sua rassicurazione in merito alla posizione da Lei già espressa nel discorso di inaugurazione del monumento dedicato "A perenne memoria dei martiri delle foibe, agli esuli istriani, fiumani e dalmati" il 10 ottobre 2020, in merito alla tragedia degli esuli giuliano-dalmati e ci giunge gradito quanto da Lei ribadito "...che non vi è alcun spazio tra le forze politiche che sostengono la sua amministrazione comunale per i negazionisti delle foibe, come per coloro che disconoscono i crimini nazifascisti". Certi di avere chiarito le ragioni dell'equivoco, nello spirito di collaborazione e di reciproca stima, Voglia gradire i nostri più cordiali saluti.

Romano Cramer
Presidente comitato Pro Monumento

Appuntamenti

Gli acquari in mostra

RASSEGNA All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60.

Dal 4/6 al 4/7
Acquario civico

Il maestro Harding torna alla Scala

MUSICA Lunedì 17 maggio (ore 19) torna sul podio scaligero il Maestro Daniel Harding, che in queste settimane è stato impegnato in *Adriana Lecouvreur* al Maggio Fiorentino. Harding ha diretto alla Scala un repertorio operistico che spazia da Mozart a Mascagni, Leoncavallo, Dallapiccola, Bartók e Strauss ed è stato ospite regolare della Filarmonica, che ha guidato in numerose tournée in tutta Europa, conquistandosi l'affetto di pubblico e musicisti. L'impaginato comprende l'ouverture da *Der Freischütz* di Weber e la Sinfonia n° 9 "Dal nuovo mondo" di Dvořák.

Lunedì 17/5
Teatro alla Scala

Visite guidate negli orti botanici

EVENTO È tutto pronto, nelle oasi verdi della rete degli orti botanici della Lombardia, per celebrare le Giornate mondiali dei musei e della biodiversità il 18 maggio e 22 maggio. Ad adulti e piccini è dedicata la rassegna «Orti botanici: il futuro ha radici (e piante) antiche». Obiettivo: mostrare e raccontare il grande patrimonio di biodiversità presente negli orti. Nella settimana dal 15 al 22 maggio sono previste visite guidate, percorsi tematici, laboratori e incontri culturali attendono i visitatori degli Orti milanesi di Città Studi e Brera.

Dal 15 al 22/5
Orti botanici



GODITI LA NATURA, LONTANO DALL' AFFOLLAMENTO...
NELLA TUA NUOVA CASA IN MONTAGNA

2 APPARTAMENTI in vendita Temù/Ponte di Legno - Val Camonica



- ✓ Posizione soleggiata e tranquilla
- ✓ Panorama sull'Adamello
- ✓ Trilocale grande e mansarda
- ✓ 5 box e 2 cantine disponibili
- ✓ Isolamento termico/acustico di prima qualità
- ✓ Riscaldamento autonomo (teleriscaldamento)
- ✓ Classe energetica A

PER SAPERNE DI PIU'

- ✓ TEL: +39 347 1872651
- ✓ EMAIL: immobiliarecichiamo@legalmail.it
- ✓ SITO WEB: www.immobiliarecichiamo.it

Ed. MILANO - BERGAMO - BRESCIA - COMO - MONZA E BRIANZA -
LECCO - LEGNANO - LODI - SESTO MARTESANA - SONDRIO -
SUD MILANO - VARESE

CULTURA E SOCIETÀ

Football Rock Live, musica e calcio Fare del bene è "insuperabile"

Il 24 agosto all'Arena Civica: Alvaro Soler il bomber di una formazione con calciatori e cantanti

MILANO

Primo tempo, secondo tempo... e pure supplementari. Football Rock Live, l'incontro canoro tra calcio e canzone in programma all'Arena Civica Gianni Brera il prossimo 24 agosto, scende in campo. Ma poco poco. Con l'intento di far salire la temperatura attorno all'evento e stimolare adesioni, infatti, gli organizzatori di questa Woodstock della pedata hanno deciso di annunciare la loro "formazione" a rate, promettendo l'ufficializzazione di altri "convocati" il 13 giugno per completare la rosa il 13 luglio.

Tutto col pensiero al popolo dello streaming, che potrà godersi il concertone davanti allo schermo acquistando un biglietto (da 10 euro) in parte destinati alla Onlus "Insuperabili" che da quasi un decennio rende possibile l'attività sportiva a ragazzi con disabilità. L'eventuale presenza di pubblico in Arena, invece, è legata ai prossimi dpcm. «Sono di Barcellona e so bene qual è il peso del calcio e della musica nella vita delle persone, la forza che hanno nell'unire la gente soprattutto in un periodo di difficoltà come questo» spiega Alvaro Soler, di passaggio a Milano per presentare l'iniziativa. «Al momento la nostra responsabilità è quella di dare allegria ed è per questo che ho detto di sì a Football Rock Live, che tra i suoi principi-base mette pure un valore per me molto im-



Alvaro Soler, l'artista spagnolo/tedesco scende in campo

(Christoph Köstlin)

portante come il rispetto». Squadra italiana preferita? «Date le circostanze, direi: Lazio». E questo, tenuto conto della presenza nel cast di Ciro Immobile, lascia ipotizzare un duetto con lui. Soler, che per prendere parte a questo ibrido canoro in bilico tra Sanremo e il Mondiale, ha annullato un concerto in Germania, è il bomber di una formazione artisti che conta pure su Michele Bravi, Boro Boro, l'Oscar Anton di "Bye bye", Clementino, Jake La Furia, l'Alce Merton di "No roots", Shade, e Nina Zilli. Direttore artistico, anzi "massaggiatore musicale" come si definisce, Saturnino Celani. «Cercherò di creare una performance

più coinvolgente possibile» spiega lo storico bassista di Jovanotti. Una venticinquina, fra calciatori e calciatrici, i rappresentati dei club; a cominciare da Gosens e Freuler dell'Atalanta, dall'amministratore delegato dell'Inter Giuseppe Marotta, dall'intramontabile "Spillo" Altobelli, ma anche Darmian, Bastoni, Ranocchia, Padelli e, ancora, Chiara Marchitelli, Regina Elena Baresi del settore femminile. Tutta rosanero, al momento, la compagine milanista, vale a dire Veronica Boquete, Valentina Giacinti, Linda Tucceri Cimini. Fischio d'inizio fra 103 giorni.

Andrea Minelli

La stagione estiva

Carroponte, si riparte da Emma, Gazzè e Coma_Cose

SESTO SAN GIOVANNI (Milano)

Con tre date di Emma Marrone (23, 24 e 25 giugno) riapre il Carroponte, l'arena estiva del Parco archeologico ex industriale Breda. Quattordici le serate in programma con 12 artisti tutti italiani. «Avremo solo artisti nazionali: quelli stranieri hanno già annullato la loro presenza - spiega Tiziana Seregini di Hub Music Factory, la società che gestisce la struttura -. Abbiamo tanti nomi che arrivano dal Festival Sanremo: ComaCose (6 luglio), La Rappresentante di Lista (14 luglio), Extraliscio (2 settembre), Max Gazzè (8 settembre)». La stagione si sta costruendo day by day. Per ora il calendario vede a giugno solo la Marrone e si estende solo su luglio e settembre. «Sarà una programmazione un po' azzoppata, per le troppe limitazioni ma stiamo lavorando per implementarla - ammette Alessandro Fabbro, sempre di Hub -. Dopo un anno e mezzo di abbandono, questo luogo deve tornare alla sua funzione di aggregazione sociale e culturale di tutta l'area metropolitana». Già sold out la data dell'11 luglio con Mecna che potrebbe tornare per una seconda serata. A luglio anche Murubuto, Piero Pelù (15 luglio), Motta, Dardust. A settembre si chiude con The Zen Circus e Davide Van De Sfroos. «Il no-



Aprè Emma Marrone (23, 24 e 25 giugno)



Max Gazzè in concerto l'8 settembre

stro settore ha riscontrato una perdita di 1,5 miliardi di euro, se consideriamo anche l'indotto. Per noi è importante ripartire, dare un segnale. Chi acquista un biglietto quest'estate deve però pensare che sta aiutando tante famiglie». Area da 12mila metri quadri, ci saranno due spazi differenti: uno per il food e uno per i concerti. Mille i posti da seduti. «La situazione normativa è in continua evoluzione e contiamo che possano esserci deroghe, come è accaduto per gli stadi». L'auspicio, dice Hub, è di poter prima dell'estate arrivare a 1.500 sedie per raggiungere il 50% della capienza di Carroponte, con circa 3mila posti a sedere.

Laura Lana



Tra i protagonisti anche Piero Pelù (15 luglio)

IN BREVE



San Zenone al Po

Gianni Brera fra omaggi e ricordi

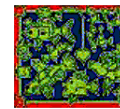
Mattinata dedicata a Gianni Brera oggi a San Zenone al Po, suo luogo natale. E' organizzata dall'amministrazione comunale in occasione della visita ai luoghi breriani dell'assessore alla Cultura della Regione Stefano Bruno Galli. A partire dalle 10.30 saluti del sindaco di San Zenone, Simona Granata, e presentazione dell'assessore Galli. A seguire interventi e racconti di Angelo Roveda, Andrea Maietti, Lino Maga, Gabriele Moroni, Giuseppe Guardamagna, Claudio Rinaldi, Rosino Verri. Alle 12.45 visita alla Sala Brera dove sono conservati alcuni cimeli. Alle 13.10 degustazione nel cortile del castello.



Base Milano

Tre giorni di dibattiti su donne e futuro

Via alla 11esima edizione del WeWorld Festival, l'evento sulla condizione delle donne in Italia e nel mondo organizzato da WeWorld, ONG italiana che da 50 anni difende i diritti di donne, bambini e bambine in 27 Paesi. Si terrà il 21, 22 e 23 maggio in parte presso BASE di Milano e in parte online sulla pagina Facebook di WeWorld. Tre giorni di talk, dibattiti e mostre, tutti ad accesso gratuito. Tra le protagoniste la star del fumetto Fumettibrutti, Josephine Yole Signorelli (foto), la disability right advocate Sofia Righetti, le giornaliste Jennifer Guerra, Floriana Bulfon, Cristina Siviè, Tagliabue e Emanuela Zuccala.



In viale Gadio a Milano

Cento tempere su carta per raccontare l'Acquario

Dal 4 giugno al 4 luglio All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Bergamo

Nuova GameC al via entro giugno il bando

Trasformare il Palazzetto dello Sport di via Pitenino in un museo di arte moderna e contemporanea, in grado di intercettare i nuovi linguaggi e le nuove forme dell'arte, senza eseguire demolizioni radicali e con una visione ambiziosa del futuro culturale della città: è pronto il progetto preliminare della nuova GAmEC di Bergamo, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della città. Entro metà giugno sarà pubblicato il bando per affidare la progettazione oltre alla direzione lavori.

Il 19 giugno all'anfiteatro del Cam Verro presentazione del libro

"Il mio futuro è nel mio passato", di Amedeo Iacovella

Continua il tour di presentazione del libro "Il mio futuro è nel mio passato" di Amedeo Iacovella. Dopo gli incontri delle settimane scorse, la prossima occasione per incontrare e dialogare con l'autore è sabato 19 giugno, alle ore 18, all'anfiteatro davanti al Cam Verro (via Verro 87). Presenti all'incontro anche gli amici Natascia Tosoni, consigliera comunale, e Pierfrancesco Majorino, deputato europeo. Il libro di Amedeo racconta una vita in poco più di 150 pagine. Un percorso autobiografico sincero, quindi per definizione difficile, psi-

coanalitico, travagliato. Scritto, o meglio, concluso su una delle spiagge più belle della Liguria, Riva Trigoso, tra Moneglia e Sestri Levante. Dove - e questo non è certo un caso per un sindacalista - accanto al borgo dei pescatori, ci sono le case degli operai del cantiere navale della Fincantieri, che chiude a levante la battigia. Il volume ripercorre l'arrivo di Amedeo a Milano dall'Abruzzo, il lavoro, l'attività sindacale, intensissima e disinteressata (Amedeo ha il record di essere stato messo in cassa integrazione dallo stesso sin-

dacato), l'attività politica e istituzionale, fatta sempre con entusiasmo, con addii tormentati e ritorni difficili e, naturalmente, la vita familiare e affettiva. Una storia personale e universale allo stesso tempo, la cui lettura consente di conoscere da vicino un enigmatico, gentile ma capace di ruvidezze inaspettate, protagonista della vita sociale e politica di Milano e dei nostri quartieri. Ma soprattutto consentirà ai lettori, anche quelli che non conoscono Amedeo - e che magari non sono interessati a conoscerlo - di osser-

vare la storia da un punto di vista "particolare e significativo", perché, come scrive lo storico Marc Bloch, l'oggetto dell'indagine storica è l'uomo. Anzi, come precisa in "Apologia della Storia", "Gli uomini in carne e ossa, che provano dolore e gioia, che agiscono, modificano il mondo, si organizzano collettivamente". E Amedeo è proprio uno di questi.

Amedeo Iacovella
"Il mio futuro è nel mio passato"
edito in proprio
153 pagine - 10 euro



7 dischi del mese di Giuseppe Verini

Richie Furay, 50th Anniversary Return to the Troubadour (Dsdk Production)



Richie Furay è stato membro fondatore di due tra le più famose band che hanno fatto la storia della musica Americana: i Buffalo Springfield e i Poco.

Con questo doppio album dal vivo, che giunge a cinque anni di distanza dal precedente lavoro Hand In Hand, e che è stato registrato durante il tour del 2018, Richie Furay celebra i 50 anni dei Poco che proprio dal Troubadour di Los Angeles hanno mosso i

primi passi di una brillante carriera.

Nel primo disco ci sono grandi brani, splendidamente rivisitati, dei Buffalo Springfield come On the Way Home, scritto da Neil Young, Go and Say Goodbye, scritto da Stephen Stills, e anche brani tratti dai suoi lavori solisti e dalla Richie Furay Band.

Il secondo disco riprende interamente un lavoro dei Poco, DeLIVERin' album live del 1971, dove in Hear That Music compare a sorpresa anche Timothy B. Schmit, bassista nei Poco e poi negli Eagles, e per terminare il concerto ecco una grande versione di A Good Feelin' to Know, title track dell'omonimo disco dei Poco del 1973.

Grande musica, suoni brillanti ed avvolgenti, musicisti in grande forma compresa la figlia, Jesse

Furay Lynch al violino, la gioia di riprendere brani storici che non sentono il peso degli anni passati e che rivivono qui una seconda godibilissima giovinezza.

Le segnalazioni di Beppe

Van Morrison, Latest record project - Volume 1, voto: 8

Paul Weller, Fat Pop - Volume 1, voto: 7.5

Neilson Hubbard, Digging up the scars, voto: 7.5

Andrea Parodi, Zabala, voto: 7.5

Piume, Non c'è verso, voto: 7.5

Massimiliano Alloisio, Guitar atelier, voto: 7



Fuoriporta di Laura Guardini

In barca alla scoperta delle bellezze dell'Adda

Una passeggiata sul fiume, alla (ri)scoperta dei colori dell'acqua, del cielo, della ricca vegetazione che accompagna il corso dell'Adda. La navigazione è ripresa all'inizio di giugno, ed offre, tra le altre, una possibilità a Nord, in provincia di Lecco, ed una a sud, tra Cremona e Lodi. Queste mini-crociere durano da 45 minuti a un'ora; viste anche le regole anti-Covid, è consigliato prenotare al sito www.navigareladda.it, scrivendo a info@navigareladda.it oppure telefonando al numero 348.866.16.85. I biglietti per adulti costano € 10, sotto i 12 anni € 5, non pagano i bambini sotto i 4 anni.

Da Brivio (in fondo a via Manzoni) si parte per attraversare una zona dove non ci sono insediamenti umani, rimasta quindi intatta. Garzette, aironi e tuffetti sono qui nel loro habitat naturale, insieme ad alcune coppie di cigni reali. Pioppi e salici bianchi crescono rigogliosi insieme a betulle, ontani e querce. Si parte il sabato pomeriggio alle 15, alle 16 e alle 17 e la domenica (e festivi) alle 11.30 e poi, dalle 14, ogni ora fino alle 18.

Nella parte sud dell'Adda, non lontano da dove

entra nel Po, un'altra suggestiva crociera parte dal pontile di Pizzighettone nella storica borgata di Gera per offrire un percorso ad anello, anche in questo caso tra le piante e gli animali che abitano il fiume. Partenze ogni sabato, alle ore 17, la domenica (e festivi) alle 11.30, alle 14.30, alle 15.45 e alle 17.



7 nomi di vie, strade e quartieri

Via Francesco De Sanctis, l'inventore della critica letteraria italiana

Critico letterario, filosofo e uomo politico, questo era Francesco De Sanctis, nato a Morra Iripina nel 1817. Arrivò molto presto (sembra a 17 anni) all'insegnamento di Lettere, ma, contravvenendo a tradizioni e programmi, inserì letture critiche di testi letterari preoccupandosi di spiegare il senso ed il nesso delle idee; criticò il formalismo retorico ed anche il sociologismo e contenutismo antico.

Nel 1860 venne nominato da Garibaldi governatore della provincia di Avellino indi direttore dell'Istruzione e per circa un anno divenne Ministro della Pubblica Istruzione nel primo ministero italiano retto da Cavour, ciò mentre si stava compiendo la sua evoluzione politica verso la sinistra.

Troppo vasta è l'opera di De Sanctis per poterla condensare in un breve scritto. Si citano comunque le sue opere rite-

nute fondamentali: "Storia della letteratura italiana", "Viaggio elettorale", "Studio su Giacomo Leopardi", Subì anche il carcere quando, nel 1850, salì con gli allievi sulle barricate; in quell'anno compose il dramma "Torquato Tasso" ed il carne "La prigioniera". Morì a Napoli nel 1883.

La via Francesco De Sanctis, inserita nel Municipio 5, durante la guerra subì numerosi bombardamenti che abbatte-

rono vecchi edifici. Percorrendola ora si può immaginare dove fossero poiché al loro posto sono sorti numerose e moderne costruzioni, contornati da giardini interni che sottolineano un'urbanistica più incline all'eleganza moderna ed all'insediamento di nuclei più benestanti ma che difficilmente creano comunità come le vecchie case di ringhiera.

Pinuccia Cossu



ALL'ACQUARIO CIVICO FINO AL 21 LUGLIO

Il Pop Aquarium di Luca Bertasso

L'Acquario Civico di Milano ospita la mostra dell'artista Luca Bertasso (Torino, 1968) intitolata Pop Aquarium, in programma fino al 4 luglio 2021, curata da Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune di Milano, presenta una serie inedita di 100 tempere realizzate su carta a partire dal 2012, dedicate al tema dell'acquario e allestite presso l'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop, che mettono in onda mondi fantastici popolati

da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore nonché meticolose dorature e argentature dei contorni. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore caratteristico del suo lavoro. La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da Emmegi Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla Cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Giuseppe Lippoli

Appuntamenti nel sud Milano

Giugno 2021

Mostre

Al Mudec, via Tortona 56, info: 02.50321675, "Qhapaq Nan. La grande strada Inca" racconta il grande sistema viario costruito dagli Inca, a cura di Carolina Orsini, aperta fino al 10 giugno.

Alla Galleri Previtali, via E. Lombardini 14, info: 02.58113090, "Il corpo cromatico" personale di Costanza Satta, a cura di Vera Agosti. Fino al 12 giugno.

Alla Fondazione A. Pomodoro, via Vigevano 9, info: 02.89075394, "A Perfect Shop-front" personale dell'artista belga Kasper Bosmans, a cura di Eva Fabbris. Fino al 18 giugno.

Alla Red Lab Gallery Miele, via Solari 46, info: 02.97808399, "Nebulosa 11. Beside Walden" in mostra disegni su carta o tela dedicati al rapporto tra Uomo e Natura, ad opera dell'artista Dacia Manto, a cura di Gigliola Foschi, in corso fino al 30 luglio.

Alla Galleria 10 A.M.Art, corso S. Gottardo 5, info: 02.92889164, "Nelle pieghe della storia" in mo-

stra opere di Agostino Bonalumi e Sandro De Alexandris. Apertura 10 giugno, fino al 30 settembre.

Alla Biblioteca Chiesa Rossa, via San Domenico Savio 3, info: 02.8846 5991, Mail Art "Alberi e Luciole" a cura di Cosma Tosca Bolgiani e Ariel A. Alemanno in collaborazione con Comitato Difesa Ambiente Zona 5, Alberi e Ambiente, Collettivo ZAM, Comitato Alberi per Milano, Circolo Legambiente Zanna Bianca. In esposizione dal 16 al 30 giugno. Ingresso gratuito.

Esposizioni varie

Vi.P. Gallery, Alzaia Naviglio Pavese 4, info: 339.2939712.

Personali e collettive di artisti in permanenza: Laura Longhitano Ruffilli (9- 18 giugno) Maria Luisa Ritorno (19- 28giugno) Walter Bernardi (30 giugno- 9 luglio) Franco Maruotti (10 luglio- 19 luglio)

Consigliate prenotazioni e verifica orari di apertura

A cura di Lea Miniutti e Riccardo Tammaro di Fondazione Milano Policroma

TUTTO MILANO

Mercati

- Oggi**
- **A. VENEGONI** - Via A. Venegoni - zona 7
 - **BARIGOZZI** - Via A. Mazzucotelli - zona 4
 - **B. MARCELLO** - Via B. Marcello - zona 3
 - **BONOLA** - Via A. Cechov - zona 8
 - **EUSTACCHI** - Via Eustacchi - zona 3
 - **FAUCHE'** - Via Fauchè - zona 8
 - **GARIGLIANO** - Piazza Minniti - zona 9
 - **GRATOSOGGIO SUD** - Via Saponaro - zona 5

- **MOMPIANI** - Via Panigarola - zona 4
 - **PAPINIANO** - Piazza Sant'Agostino - zona 1
 - **PASCARELLA** - Via Pascarella - zona 8
 - **SAN MINIATO** - Via San Miniato - zona 9
 - **STROZZI** - Via Strozzi - zona 6
 - **VASARI** - Via Vasari - zona 4
- Domani**
- **BENTIVOGLIO** - Via Bentivoglio - zona 7
 - **BORSI** - Via Borsi - zona 6
 - **CERMENTATE** - Via Cermentate - zona 5
 - **DE CAPITANI** - Via De Capitani - zona 9

- **FIAMMINGHINO** - Via Fiamminghino - z. 3
- **GAETA** - Via Gaeta - zona 9
- **GIUSSANI** - Via Giussani - zona 6
- **MARTINI** - P.le Martini - zona 4
- **PARETO** - Via Pareto - zona 8
- **RANCATI** - Via Rancati - zona 2
- **VESPRI SICILIANI** - Via Vespri siciliani - zona 6
- **VIALE MONZA** - Viale Monza - zona 2
- **VAL DI LEDRO** - Via Val di Ledro - zona 9
- **VITTORELLI** - Via Vittorelli - zona 2
- **ZURETTI** - Via Zuretti - zona 2

Farmacie

Turno diurno

(dalle ore 8,30 alle ore 21,00)

- **CENTRO** P.le Cadorna 11, v. Torino ang. Stampa 14, v. Dell'Orso, 1, v. Paolo Sarpi 14.
- **NORD** v. Val Maira 14, p.za Prealpi 3, v. Chiarelli 10, p.za 6 Febbraio 16, v. Pellegrino Rossi 44, v. Pola 19.
- **SUD** c.so Lodi 19, v. G. Antonini 56, v. Toscolano 1, P.le Susa 6.
- **EST** v. Rovereto 14, v.le Lombardia 65, v. Malpighi 12.
- **OVEST** v. De Ruggiero 8, v. L. il Moro 3, v. Primaticcio 96, v. Sardegna 31.

Turno notturno

(dalle ore 8,30 alle ore 8,30)

p.za De Angeli 1 ang. via Sacco v.le Famagosta 36; v.le Monza 226; via Stradivari 1; via Boccaccio 26; v.le Zara 38; v.le Lucania 6; p.za Cinque Giornate 6; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca; p.le Staz. P.ta Genova 5/3 ang. via vigevano 4

Lettere

BUROCRAZIA /1

Pubblica amministrazione in tilt

L'Italia è fanalino di coda in Europa per la pubblica amministrazione. A far scendere il nostro Paese agli ultimi posti nella classifica sulla qualità percepita dei servizi resi al cittadino sono i dati elaborati dalla Cgia, che prende in esame l'indagine della commissione europea. Risulta che siamo ultimi tra i 27 Paesi dell'Unione. Paghiamo molte tasse ma i servizi sono scadenti. Appena il 22% degli intervistati considera buona l'offerta delle prestazioni fornita dai nostri impiegati statali. Eppure la macchina della pubblica amministrazione ha fior di dirigenti. Gli europei hanno un concetto migliore del servizio pubblico, in media per il 46% va bene. In Spagna la considerano buona per il 36% e aumenta in altri paesi come Francia e Germania, dove ottenere certificati e dichiarazione è più semplice rispetto all'Italia. In Lussemburgo la pubblica amministrazione è buona per il 92%. Si scende all'81% in Finlandia. In Italia la pandemia ha rallentato ulteriormente i servizi offerti al cittadino. Per ot-

tenere i ristori, ad esempio, è stato complesso. Ma anche i tempi della nostra giustizia aggravano la situazione.

Antonio Cascone
e.mail

BUROCRAZIA /2

Siamo i peggiori in Europa

Il livello di gradimento della pubblica amministrazione italiana è il peggiore in Europa. Per i cittadini i nostri uffici pubblici sono i peggiori. Una ragione valida per portare a termine la riforma della pubblica amministrazione, renderla più efficiente e migliorarne le prestazioni.

Gabriele Salini
e.mail

PROGETTATE MALE

Le ciclabili horror

L'ultima trovata è il cantiere lungo il Naviglio, dove già si registrano parecchi incidenti. Perché il Comune non riesce a progettare le ciclabili come si deve?

Gabriele D.
e.mail

Appuntamenti

Cento opere sugli acquari

RASSEGNA All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato tra il Castello e l'Arena. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60.

Dal 4/6 al 4/7
Acquario civico

Tributo a Mina al festival jazz

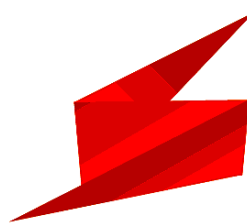
MUSICA Sabato 5 giugno alle 20 Nicky Nicolai, accompagnata dal quartetto capitanato dal graffiante sax di Stefano Di Battista, inaugura all'Auditorium Giovanni Arvedi **CremonaJazz**, la rassegna che, con la direzione artistica di Roberto Codazzi, è giunta quest'anno alla sesta edizione. Nella serata di apertura Nicky Nicolai è chiamata all'impegnativo quanto affascinante compito di rileggere in chiave jazzistica alcuni tra i più grandi successi di Mina. Non è solo un tributo alla Tigre di Cremona, ma proporrà anche capolavori composti e portati al successo da altri autori e interpreti

Sabato 5/6
Cremona

Alla Permanente la mostra su Ceretti

ARTE Dal 4 al 25 luglio, con ingresso libero, la Permanente apre una mostra personale dedicata a Mino Ceretti, artista indiscutibile la cui ricerca ha attraversato la seconda metà del Novecento ed è giunta fino all'oggi. La mostra traccia un percorso nella produzione dell'artista, suggerendo letture su alcuni dei suoi temi principali mediante una selezione di opere datate dagli anni Sessanta a oggi (scelte tra quelle conservate nello studio dell'artista). Quella proposta da Ceretti è, fin dagli esordi, una pittura priva di ogni retorica ideologica, poco incline all'adesione politica militante.

Dal 4/6 al 25/7
Permanente



SPORT NETWORK
ADVERTISING & EXPERIENCES

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ COMMERCIALE LOCALE DI **Libero**



Roma: 06-492461

Milano: 02-349621



info@sportnetwork.it



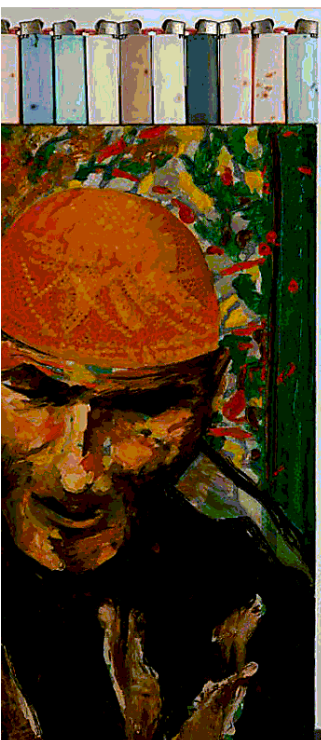
Roma: Piazza Indipendenza 11/B-00185

Milano: Via Messina 38 - 20154

FOTOGRAFIA

ORIZZONTI ECO

DA MADE4ART LA COLLETTIVA PROMOSSA DA FONDAZIONE 3M:
PROGETTO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE VOLUTO DALL'ONU



PITTURA

fici cinque di questa compagine fendere il gap epocale fra anni Settanta e Ottanta facendo di quel prefisso "trans" un lasciapassare per superare il periodo di crisi ideologica ed economia degli anni di piombo, aperti al panorama più fiducioso del decennio seguente. Edonismo a parte. La citazione dell'antico, del Cinquecento ma anche dell'arcaico e degli umori del Mediterraneo, nutrono un deposito di temi e soggetti, alter ego del postmoderno in architettura. Il mestiere e l'immagine si ritrovano nelle costellazioni di De Maria, nello scontro fra eros e thanatos di Clemente, nelle visioni mistiche di Cucchi. Interessante (e piuttosto inedito) il gancio che Barbero stende fra la pattuglia di Bonito Oliva e i traguardi della generazione precedente, giusto per indagare retaggi pop e dintorni. Le grandi tele di Mario Schifano dalle colorature isteriche, le rovine lunari di Salvo, uno splendido Notturmo romano di Franco Angeli, oltre all'esotico Mondino, spiegano come la grande ossessione per il racconto, fatto di linea e disegno, sia da sempre radicata nel gesto dei maestri. Fra logica e poesia. Si spazia dalle ombre di Gino De Dominicis ai rebus intellettualissimi di Valerio Adami, dagli ultracorpi di Enrico Baj all'eroticismo estremo e dilaniante di Carol Rama. Unica donna. Peccato. Perché almeno Giosetta Fioroni ci sarebbe stata bene. ◆

Diceva Albert Einstein che, se si vuole che le cose cambino, non possiamo farle nello stesso modo: la considerazione sembra aver guidato i paesi dell'Onu nel promuovere un progetto sullo sviluppo sostenibile in 17 punti da raggiungere entro il 2030. Sposando lo spirito di questa iniziativa, la Fondazione 3M ha prodotto "The Horizon we look at", la mostra (si inaugura mercoledì 9 alle 18 alla galleria Made4Art) che interpreta il progetto con fotografie d'autore di grande efficacia. Alcuni di loro hanno lavorato sul realismo parlando della tutela del mare (Lorenzo Terraneo) e della terra (Francesca Moscheni), della preziosità dell'acqua (Giancarla Pancera), del buon uso dell'energia (Riccardo Bononi), dell'educazione (Elisabetta Gatti Biggi). In altri casi i temi – che a parole possono essere spiegati analiticamente ma in fotografia devono avere l'immediatezza della sintesi – implicavano il ricorso a simboli e metafore. Così Lucrezia Roda Graziano Perotti, Benedetta Pitschneider, Fabio Zonta, Marta Baffi, Roberto Polillo, Ylenia Bonacini, Vittorio Valentini hanno interpretato l'idea di dialogo fra le istituzioni e il loro buon uso, l'uguaglianza di genere, il rapporto con la natura, il diritto al lavoro, all'educazione e a città sostenibili, l'uguaglianza di genere, la lotta contro le disuguaglianze, la povertà, la fame. Con questa mostra Fondazione 3M ha voluto dare il suo contributo anche nel metodo: la scelta di sei fotografi e sei fotografe non è, infatti, una forzatura ma un premio al merito. Made4Art, via Giovasso 17. Orari: lunedì 15-19.30, da martedì a venerdì 10-19.30, sabato 15-18 fino al 17 giugno. ◆

Sopra, la foto di Marta Baffi dal titolo "Energia pulita e accessibile"



VERNICI

Acquario Civico

📍 viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750.

Pop Aquarium. Luca Bertasso.

Dal 4 giugno al 4 luglio.

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company, una serie inedita di 100 tempere su carta dell'autore torinese, classe 1968, milanese d'adozione, dedicate al tema dell'acquario con piglio enciclopedico.

Eroici Furori

📍 via Melzo 30, tel. 02.37648381.

Mondi Circolari. Veronica Pollini.

Da sabato 5 giugno ore 16.30 al 12 giugno.

Opere dell'artista mosaicista milanese: mosaici circolari, sintetici e geometrici, ispirati a cosmogonie e simboli arcaici.

Scoglio di Quarto

📍 via Scoglio di Quarto 4, tel. 348.5630381.

Antonio Pizzolante. Parla di me, silenzio. Da lunedì 7 giugno ore 17.30 (meglio su prenotazione).

A cura di Francesco Tedeschi, opere recenti del maestro italiano, pugliese d'origine, varesino d'adozione. Sculture dall'energia primigenia che si sposa all'essenzialità delle forme, sintesi compiuta di ricerca sulla composizione minima e cultura storica.

MOSTRE

Palazzo Reale

📍 Orari: mar-dom 10-19.30, sab e dom su prenotazione, tel. 02.88444061.

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 25 luglio.

Oltre 130 opere di Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani, Fedele Galizia.

Prima, donna. Margaret Bourke-White. Fino al 29 agosto.

Omaggio alla celebre fotografa newyorchese.

Divine e Avanguardie. Le donne nell'arte russa. Fino al 12 settembre.

Dal Museo di Stato Russo di San Pietroburgo, novanta opere raccontano la figura della donna nell'arte russa.

GAM Galleria d'Arte Moderna

📍 via Palestro 16. Orari: mar-dom 10-17.30, tel. 02.88445943.

Fondazione Furla. Misfits. Nairy Baghramian. Fino al 26 settembre.

Prima personale dell'artista iraniana classe 1971 in un'istituzione italiana. Da vedere, una serie di sculture di grandi dimensioni.

Acquario Civico

I pesci antropomorfi di Bertasso

Acquari pop e colorati, tra il caos di Hieronymus Bosch e le metamorfosi medioevali descritte da Jurgis Baltrušaitis. L'artista è Luca Bertasso, torinese, classe 1968, e il luogo non poteva essere più adatto: l'Acquario Civico di Milano (viale Gadio 2), il terzo più antico d'Europa. La mostra "Pop Aquarium" (da oggi fino al 4 luglio, orario da martedì a domenica 10-17,30) è a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza e presenta una serie inedita di cento tempere su carta, tutte dedicate al tema dell'acquario e allestite sottovuoto. Bertasso ha cominciato a rappresentare questi mondi fantastici popolati da pesci surreali e antropomorfi su fondi blu nel 2012: è partito dalla A e dopo aver finito tutte le lettere dell'alfabeto ha cominciato



▲ Una tavola di "Pop Aquarium"

con i numeri. Ora è arrivato al 60. Più che acquari, i suoi sembrano schermi televisivi variopinti e grotteschi, visioni psichedeliche, compilazioni enciclopediche barocche utili a calmare il nostro horror vacui. Le sue fonti iconografiche sono i fregi dell'antica Mesopotamia, i bestiari della letteratura medievale, le decorazioni scultoree mostruose scolpite nelle cattedrali, le ibridazioni fantastiche dei fumetti: tutto riadattato all'ecosistema allucinato e mercificato della contemporaneità. Questi pesci, che si vorrebbero staccare come adesivi, reggono chitarre elettriche, sono cavalcati da donne con coda di cavallo, indossano cilindri, suonano flauti. Alcuni sono già diventati pesci-automobili, pesci-aeroplani, pesci-navi guidati da uomini con il cilindro. Sono tutti uguali e hanno sguardi da pesce (ma anche gli uomini sono tutti uguali e hanno sguardi da pesce). Ogni opera ha una data di scadenza ben in vista: "Expiry date" o "Best before" seguiti da una data casuale. A ribadire che tutto è vacuità e nessun accumulo o possesso ci potrà sottrarre al nostro destino.

— Nicola Baroni

Kataklo
Lo spettacolo *Back@Home* con la regia di Giulia Staccioli



Il festival

"Anfiteatro in Piana" l'Atir festeggia i 25 anni

di Sara Chiappori

I motivi per fare festa sono parecchi. Non solo si torna in scena dal vivo, ma si torna anche a casa, più o meno. Il Teatro Ringhiera (via Boifava, da oggi a domenica. Biglietti 20 euro. Info e prenotazioni 02.87390039; www.atirteatro.ringhiera.it) resta chiuso, lo spettacolo, anzi gli spettacoli, sono all'aperto. Sulla "Piana", come la chiamano gli abitanti del quartiere, rimessa a nuovo in questi mesi attraverso un'opera d'arte partecipata che ha trasformato il cemento in una colorata ipotesi di anfiteatro. E "Anfiteatro in Piana", si intitola il festival con cui la compagnia Atir brinda ai suoi 25 anni chiamando a raccolta il pubblico per tre giorni pensati per rimettere in moto relazioni, fiducia, «benessere sociale, che è poi il senso profondo del nostro mestiere», dice la regista Serena Sinigaglia. Dunque un palco di sei metri per sei, una platea semicircolare da duecento posti, gli

Tre giorni di spettacoli e incontri all'aperto con il teatro di Boifava e tanti ospiti

alberi a fare da fondale e soprattutto molta voglia di ritrovarsi corpo a corpo, per quanto a distanza, ritrovando il piacere dell'incontro con l'altro. Si comincia oggi con Elio che, insieme al regista Francesco Micheli, si diverte con la lirica in *Opera Horror Picture Show*, viaggio semiserio nella più italica delle tradizioni, autentico spettacolo popolare prima di venire associato a fenomeno per élite. Da Verdi a Rossini, da Puccini a Donizetti e Bellini, frammenti di vita e opere dentro un grande gioco musicale con probabile coinvolgimento del pubblico. Domani spazio alla danza con *Back@Home* dei Kataklo. Virtuosismo ginnico, energia ad alto voltaggio, gesto atletico nello spettacolo firmato da Giulia Staccio-

li nella forma di un omaggio alla resilienza dei suoi performer che in questi lunghi mesi di lockdown hanno continuato a ballare aspettando di poter tornare in scena ancora più carichi. Domenica, gran finale con "Un coro che dura da 25 anni". Serena Sinigaglia e gli attori di Atir festeggiano il loro compleanno proponendo pezzi storici del repertorio e anticipazioni di nuovi lavori, guardando alle origini, ma soprattutto al futuro in una serata che corre avanti e indietro nel tempo, tirando le fila di un'avventura teatrale, umana e molto politica. Gli spettacoli iniziano alle 21, preceduti ogni sera alle 19 da un incontro. Oggi Stefano Boeri, Gianni Biondillo e la scenografa Maria Spiazzi dialogano su "La piazza è una casa senza soffitto", domani i filosofi Maura Gancitano e Andrea Colamedici, autori del saggio *La società della performance*, si confrontano su "Che cosa porti sull'Arca", mentre domenica è la volta del greco Andrea Capra che ragiona sull'attualità dei classici.



Al Magnolia Mi Manchi aspettando Mi Ami di scena i giovani musicisti

Il festival Mi Ami è rinviato a settembre. Nell'attesa, oggi inizia il lungo weekend del Mi Manchi al Magnolia (via Circonvallazione Idroscalo, Segrate, ore 17, sold out, restano gli ultimi biglietti per domenica, 15 euro). In questa prima giornata si alterneranno artisti giovanissimi, di vent'anni o poco più: l'electropop dell'ex concorrente di X Factor Cmqmartina (foto), l'urban dei Colla Zio, l'emo-rap di Maggio, il glitch pop dei Tersè, il funk r'n'b dei Vanarin e il pop di VV. (*m.lam.*)

Il tempo in Lombardia

Il sole

Sorge 05.37
Tramonta 21.07

Indice UV

- ☉ Basso
 - ☉ Moderato
 - ☉ Alto
 - ☉ Molto Alto
 - ☉ Estremo
- ☀ Sole
☁ Nuvoloso
☁ Variabile
☁ Coperto
☁ Pioggia
☁ Rovesci
- Dati **Meteo**



Oggi UV Milano 9
Alta pressione sub-tropicale sulla nostra regione. La giornata sarà caratterizzata da bel tempo e da un clima estivo. Il cielo si presenterà sereno o al massimo poco nuvoloso salvo temporali pomeridiani.



Domani UV Milano 8
Pressione in graduale diminuzione sulla regione. La giornata sarà caratterizzata da un cielo spesso molto nuvoloso, sono attesi temporali su Alpi, Prealpi e in provincia di Milano e Pavia.



Dopodomani UV Milano 8
Una perturbazione raggiunge la nostra regione. La giornata sarà caratterizzata da un graduale peggioramento del tempo con precipitazioni temporalesche.

Mostre

HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.6611573. Prenotazione obbligatoria.

- **Chen Zhen. Short-circuits.** Fino al 6 giugno. Ingresso libero.
- **Neil Beloufa. Digital Mourning.** Fino al 9 gennaio 2022. Ingresso libero.

FABBRICA DEL VAPORE

Via Procaccini 4. Lun-ven 9,30-19,30; sab-dom e festivi 9,30-21. Info 333.9177046. Prenotazione obbligatoria sabato e domenica.

- **Frida Kahlo. Il caos dentro.** Fino al 25 luglio. Ingresso 17-15 euro.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-dom 11-20. Info 02.724341. Prenotazione consigliata.

- **Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli.** Fino al 12 settembre. Ingresso 11-9,50 euro.
- **Les Citoyens. Uno sguardo di Guillermo Kuitca sulla collezione della Fondation Cartier pour l'art contemporain.** Fino al 12 settembre. Ingresso 11-9,50 euro.
- **Vico Magistretti. Architetto milanese.** Fino al 12 settembre. Ingresso 9-7,50 euro.
- **Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento.** Fino al 22 agosto. Ingresso 10-8,50 euro.

MUDEC

Via Tortona 56. Mar, mer, ven e dom 10-19,30; gio e sab 10-22,30. Info 02.54917. Prenotazione consigliata.

- **Qhapaq Ñan. La grande strada inca.** Fino al 20 giugno. Ingresso libero.
- **Tina Modotti. Donne, Messico e libertà.** Fino al 7 novembre. Ingresso 14-12 euro.
- **Robot. The Human Project.** Fino al 1° agosto. Ingresso 14-12 euro.



Case Funerarie

VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120

h 24 **0232867**
WWW.IMPRESASANSIRO.IT

WHATSON

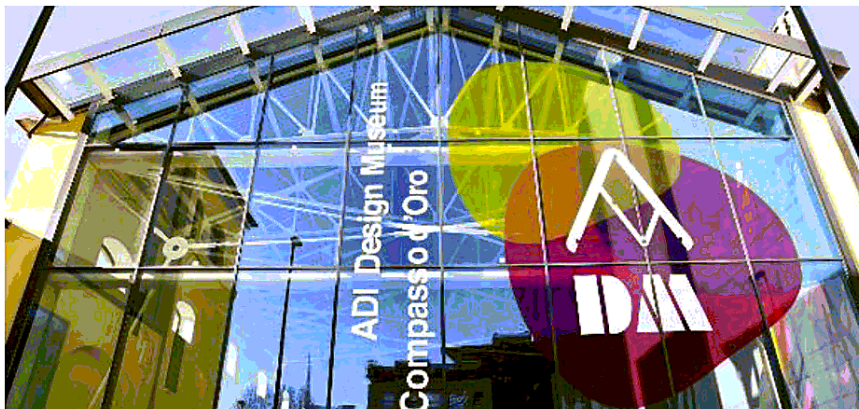
MILANO

Inaugurato finalmente l'ADI Design Museum

La città riparte con il nuovo hub dedicato al famoso premio 'Compasso D'Oro'

ON CULTURA

Dopo mesi in cui i musei sono stati chiusi (e nella speranza che riaprano tutti), Milano decide di ripartire anche dalla cultura, inaugurando un nuovo museo in zona Porta Volta (piazza Compasso D'Oro 1): l'ADI Design Museum, l'hub del design più grande d'Europa, dedicato alla storia del più antico e prestigioso premio di design, il Compasso D'Oro, dal 1954 a oggi. Nato dal recupero di un luogo storico degli anni Trenta utilizzato come deposito di tram a cavallo e come impianto di distribuzione di energia elettrica, l'ADI è di per sé un immobile emblema dell'archeologia industriale milanese, che, nascendo intorno all'immenso repertorio di progetti appartenenti alla collezione storica del premio Compasso D'Oro, ospita una collezione permanente, il cucchiaino e la città curata da Beppe Finessi, con circa 2500



L'ADI nasce dal recupero di un luogo storico utilizzato come deposito di tram a cavallo e impianto di distribuzione di elettricità

articoli in mostra (tra cui anche la mitica FIAT Zagato e la Lettera 22 di Nizzoli per Olivetti). Il Compasso d'Oro, nato nel 1954 da un'idea di Gio Ponti, vede tra i maggiori premiati Richard Sapper, Mario Bellini, Ettore Sottsass e i Castiglioni. Accanto a questa esposi-

zione permanente, il museo offre al pubblico altre otto rassegne di approfondimento multitemporali, tutte di pregio e ciascuna con un curatore diverso. Altra peculiarità del museo, primo in Italia, è di non avere una biglietteria fisica: l'acquisto dei biglietti può essere

fatto tramite l'applicazione ufficiale, dal sito o direttamente in loco tramite i mediatori culturali che usano appositi POS messi a disposizione dal partner tecnologico. Aperto dal martedì alla domenica, dalle ore 10.30 alle ore 20. © www.adidesignmuseum.org

ALL'ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Pop Aquarium Un progetto di Luca Bertasso

Da oggi fino al 4 luglio, l'Acquario Civico di Milano ospita il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, dal titolo *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. Una serie di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario si snodano all'interno dell'Acquario Civico (il terzo più grande d'Europa), realizzando un repertorio visivo enciclopedico (va dalla lettera A alla Z e dal numero 1 al 60), pregno di riferimenti letterari e storici da ammirare, dove una variegata fauna antropomorfa nuota in atmosfere noir o surreali, ricordando al pubblico la frenetica e priva di valori condizione della realtà. Il biglietto d'ingresso all'acquario (5€) comprende anche la mostra. © www.acquariodimilano.it



ON AGENDA



Foto Luca Del Pia

Teatro: La grande abbuffata IN SCENA AL TEATRO FONTANA

Quattro amici, esponenti della società dei consumi, si riuniscono in una villa della periferia parigina per suicidarsi abbuffandosi di cibo e donne. Riscrittura teatrale del film di Marco Ferreri, con Ninni Bruschetta (in foto) e la regia di Michele Sinisi. Fino al 13 giugno.

'Nature craft' per i bambini CREARE IL GIARDINO MAGICO

Un viaggio nella cultura giapponese ispirato ai libri di Bruno Munari: il 9 giugno alle ore 17 Pickabook propone un workshop per bambini (6-10 anni) per costruire un Karesansui (il giardino secco), presso lo Spazio Family Lab di Viale Lombardia 65. Iscrizioni € 15.

Danza al Teatro Arcimboldi CON 'STELLE' INTERNAZIONALI

Il lago dei cigni e *La fille mal gardée* sono da oggi in scena al Teatro degli Arcimboldi (info@teatroarcimboldi.it) con l'Accademia Ucraina di Balletto e i primi ballerini del Teatro dell'Opera di Helsinki e della Moldavia. I biglietti sono disponibili su www.ticketone.it.

Dal 1946 produciamo e vendiamo calzature per ogni occasione
Una cura particolare e riservata
settore "Cerimonia"

CORTI

CALZATURE - PELLETERIA

Via Catalani, 10 - 20833 Giussano (MB) tel. 0362.861648 - www.corticalzature.com.

di Alessandro Nitini

Si riparte davvero. Anche con divieti e ticket. Da mercoledì prossimo 9 giugno il Comune riattiverà le telecamere di Area B, ripristinerà gli orari normali di Area C (7.30-19.30) e la sosta regolamentata negli spazi a pagamento (strisce blu) e in quelli riservati ai residenti (strisce gialle). Nel dettaglio, per quanto riguarda Area B, sarà vietato l'ingresso ai veicoli diesel euro 0, 1, 2 e 3, benzina euro 0 e 1 e a tutti i mezzi superiori a 12 metri di lunghezza (tranne quelli diretti alle proprie sedi). In tutto saranno 145 le telecamere che verranno riaccese: 55 in funzione sanzionatoria e le restanti man mano che si concluderà il periodo di pre-esercizio. Altre 43 telecamere verranno installate e progressivamente attivate nel corso dell'anno. In merito ad Area C il ticket a pagamento sarà obbligatorio dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, con i divieti di accesso in centro per veicoli diesel euro 0, 1, 2, 3 e 4 e benzina euro 0 e 1). La sosta con gli stalli gialli destinata ai residenti tornerà ad essere riservata. La sosta a pagamento, con gli stalli blu, tornerà ad essere a pagamento (tranne che, dove previsto, per chi risiede o è domiciliato nei rispettivi ambiti in possesso del pass). Viene ripristinato anche il servizio di controllo del divieto di sosta in occasione della pulizia delle strade. Resteranno in vigore deroghe specifiche per persone che operano

Da mercoledì 9 giugno riparte Area B. Ripristinati anche gli orari normali di Area C e sosta a pagamento



Si riaccende tutto

nel settore sanitario e sociosanitario dell'emergenza e si manterrà la sospensione di Area B per i diesel euro 4 fino a nuovo provvedimento, in coerenza con il provvedimento assunto dalle Regioni del bacino padano. Per informazioni è possibile chiamare il call center 02.02.02 o cliccare sul sito comune.milano.it. E' disponibile

anche lo sportello Area B e Area C al mezzanino M1-M3 Duomo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 15.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un pieno di libri

TORNA ALL YOU CAN RED DA DI MANO IN MANO



Torna tra Milano e Cambiago All You Can Red, evento dedicato agli appassionati di libri organizzato da Di Mano in Mano. La formula è molto snella: con soli 8 euro si acquista una borsa in tela e la si riempie fino all'orlo di libri, senza distinzioni di generi, di autori e di costo di copertina. L'offerta è riservata a 15mila titoli tra saggistica, narrativa, libri introvabili, fumetti, manualistica. Su dimanoinmano.it è possibile accedere ai preziosi consigli che le responsabili delle librerie di dispensano nelle ormai consuete rubriche settimanali visibili in diretta su Facebook e sul canale Youtube. Appuntamento fino al 13 giugno nella sede di Milano in viale Espinasse e in quella di Cambiago in via Castellazzo 8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMI POP? NO, ACQUARI

IN VIALE GADIO LA MOSTRA DI LUCA BERTASSO



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra presenta una serie inedita di cento tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite nelle sale di viale Gadio. Di fatto, gli "Acquari" di Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici,

compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni. L'esposizione resterà aperta da oggi fino al 4 luglio, dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 17.30. La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. Per info acquariodimilano.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOPHID
WELLNESS
SUITES
KARPATOS

ed EMANUELA FOLLIERO
insieme per una estate di

WELLNESS.
AVVENTURA.
GUSTO.
ARTE.
QUALITÀ.
PASSIONE.
RELAX.
CUORE.
ANIMA.
LIBERTÀ.
VITA.
VACANZA.

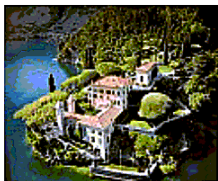
Prenota ora su
WWW.SOPHIDGR.COM

WELCOME@SOPHIDGR.COM - TEL. +30 2245440900





Visite guidate I segreti dei giardini delle ville del Fai svelati dagli esperti



La natura, come l'arte, si svela diversamente se raccontata da un professionista. Un paesaggista o il curatore di un giardino possono aiutare a leggere in modo nuovo un parco, rivelandone il disegno, gli accostamenti botanici, mostrando le piante più rare e le scelte cromatiche.

Cinque i giardini selezionati: due nel varesotto, il parco settecentesco all'italiana di Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno e la collezione arborea secolare di Villa Panza a Varese; a Bergamo Alta, porte aperte nel giardino seicentesco di Palazzo Moroni; e ancora il verde affacciato sull'acqua di Villa dei Balbianello sul lago di Como (foto) e il giardino di Villa Necchi Campiglio. Prenotazione obbligatoria (apg.it). (M.Gh.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studio Melato Antonio Latella riporta in scena il classico shakespeariano

«Il mio Amleto è donna»

La tragedia in una maratona di quasi sette ore o divisa in due spettacoli

«È stato vedendo l'Amleto di Nekrosius che ho deciso di fare il regista», confessa Antonio Latella, giunto al suo terzo Amleto, cura omeopatica ogni dieci anni «perché a ogni epoca l'umanità ha guardato sé stessa con gli occhi di Amleto». I fili si riannodano, dice finalmente in presenza il direttore Claudio Longhi e non a caso «con Amleto, cartina di tornasole della civiltà teatrale». Oggi alle 14 l'attesissimo spettacolo prodotto dal Piccolo Teatro, dedicato alla collega Maria Grazia Gregori, va in scena allo Studio Melato con un anno e 80 giorni di ritardo causa Covid: una maratona di 6 ore e 40 minuti nei week end o due spettacoli separati. Chiarisce il regista: «Detesto la durata teatrale che calcola l'ora dell'ultimo metro, il pubblico desidera una durata reale per ottenere la catarsi». Un capolavoro di Latella, «Santa Estasi», durava una notte intera. Quindi un Amleto diviso in due, votato alla doppietta: «La prima parte in abiti bianchi, in piena luce, protagonisti la parola, nel segno del pa-



Essere o non essere Federica Rosellini, 31 anni, nel ruolo di Amleto (foto M. Pasquili)

lia e marciame sono in tutta la Danimarca non solo in Amleto, che nel XXI secolo va oltre il sesso». Impedito dalla pandemia ad avvicinare attori e pubblico, Latella mette in risalto il bipolarismo di ogni parola della tragedia che ha Linda Dalisi come drammaturga. Filologica traduzione di Federico Bellini: «È stato uno scontro duro e difficile, ogni parola è un bivio in ogni dimensione, anche religiosa o politica, ma alla base c'è sempre il teatro come lotta tra verità e finzione, estasi e bestemmia, volgarità e poesia». Latella insiste: «L'identificazione è nel testo. Serve una tabula rasa, sentirsi vuoti per accogliere Shakespeare che parla semplice e diretto pur nell'essere bipolare, doppio, incredibilmente ambiguo. Urge accettare tutti i Dubbi, anche se fallimentari, senza certezze. Hamlet è tutto ciò che sta in mezzo tra il bianco e il nero». Il virus, co-regista, ha messo le ali all'ultima battuta «il resto è silenzio» e anche all'Essere o non essere, «giacché si è visto in questi mesi che possiamo esserci, pur non essendoci». Tra gli effetti speciali di «Hamlet», l'apparizione di una «collezione» di costumi dei 74 anni del Piccolo Teatro. «Sarà un colpo basso, i fantasmi sono storia, tradizione e memoria. Per me il virus ha fermato la corsa: è tempo di prendere in mano la mia vita e smettere di raccontare quelle degli altri».

Maurizio Porro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

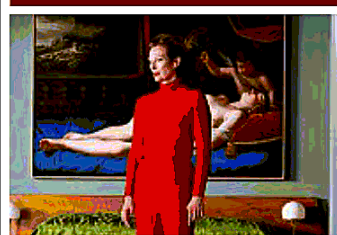
Lo spettacolo «Hamlet» di William Shakespeare, con la regia di Antonio Latella, va in scena da stasera al 27 giugno al Piccolo Teatro Studio Melato (via Rivoli 6)

Lo spettacolo è articolato in due parti, fruibili separatamente (nei giorni della settimana, a partire dalle ore 18) o integralmente nei weekend (a partire dalle ore 14)

Biglietti 40/32 euro

Informazioni e prenotazioni: tel. 02.42.41.18.89; www.piccoloteatro.org

AriAnteo



Cult Tilda Swinton in «The Human Voice» di Almodóvar

Cinema all'aperto Il via a Palazzo Reale

Non è estate senza cinema all'aperto, e le arene AriAnteo si preparano all'appuntamento schierando tre grandi schermi in altrettanti punti nevralgici della metropoli. In pieno centro, in piazza Duomo, parte stasera alle ore 21.45 l'Arena Palazzo Reale. Settimana prossima, venerdì 11 si fa avanti nella cornice green del giardino Giancarlo di Carlo, in viale Alemagna al 6, l'Arena Triennale, che dà il via alla stagione con il film «The Father». Nulla è come sembra» di Florian Zeller, interpretato da Anthony Hopkins, Oscar Miglior attore; mentre venerdì 18 tocca alla mega arena con doppio schermo e cuffie audio del Chiostrò dell'Incoronata, entrata in via Milazzo. La sorpresa (gratita) riguarda i prezzi dei biglietti che restano quelli degli anni scorsi, € 7,50, e abbonamento 10 spettacoli a € 39. Per l'inaugurazione odierna a Palazzo Reale, il prezzo è ancora inferiore, 3 euro, perché il primo film è un mediometraggio, già cult, «The Human Voice» di Pedro Almodóvar, con l'attrice Tilda Swinton che incanta gli spettatori non solamente con la magia del testo di Cocteau. Per continuare con le sorprese, mercoledì 9, esordio della sezione anteprime abbinata anche all'omaggio di un'essenza. Film «implicato» nell'evento in associazione con Museo del Profumo Speziere Palazzo Vecchio di Firenze, è «Les Parfums» di Gregory Magne con Emmanuel Devos, profumiera. Biglietti e informazioni su www.spazio.cinema.it

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scighera

Musica dal Kurdistan con Ashti Abdo



Sarà un viaggio attraverso la musica e la storia del Kurdistan. Protagonista: Ashti Abdo, cantante, musicista e compositore curdo (foto) che questa sera si esibisce alla Scighera con lo strumento tradizionale tembûr (via Candiani 131, ore 21, ingr. libero con tessera Arci e prenot. obbligatoria su scighera.org).

dre; la seconda teatrale, neri abiti elisabettiani d'elemento femminile, segno da madre regina sovranista». Non per la prima volta Amleto sarà donna: Carla Fracci l'aveva ballato sulle punte, Asta Nielsen era il principe in un film del 1920, la Bernhardt sul palco nel 1899 e oggi è Federica Rosellini, mentre Anna Coppola sarà il fantasma. «Le parole non hanno gender, fol-

MILANO

MOSTRE

Palazzo Reale, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Bourke-White. Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12. Divine e avanguardie. Fino al 2 settembre. Ingresso: € 14/12. Le Signore. Fino al 12 luglio. Ingresso: € 14/12.

Acquario Civico, viale G. Gadio 2, tel. 02.88.46.5750. Pop Aquarium. Luca Bertasso. Fino al 7. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3, compresa visita all'Acquario.

Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, tel. 351.8403634. Frida Kahlo - il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì- venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingresso: € 15/10.

Triennale, viale Alemagna 6, tel. 02.72.434. Carlo Azimov - Fedeltà al tradimento. Orario: da martedì a domenica 11-20. Ingresso: € 10/8,50. Vico Magistretti - Architetto milanese a cura di Gabriele Neri. Fino al 12 settembre. Orario: martedì-domenica 11-20. Ingresso: € 8/6,50. Prenotazione obbligatoria nei weekend.

Museo Poldi Pezzoli, Via Manzoni 12, tel. 02.91.63.00.10. La forma del tempo. Fino al 27 settembre. Orario: mercoledì-lunedì 10-13 e 14-18. Ingresso: € 14/10

ArmaniSilos, via Bergognone 40, tel. 02.91.63.00.10. Peter Lindbergh - Helmut A. Sense of Belonging. Fino al 30 giugno. Orario: giovedì e sabato 11-21; mercoledì, venerdì e domenica 11-19. Ingresso: € 12.

Gallerie d'Italia, piazza della Scala 6, tel. 800.167619. Carlo Mar. Io Milano. Fino a domani. Orario: 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8.

WOW Museo del Fumetto, viale Campania 12, tel. 02.49524745. Amazing - 80 (e più) anni di supereroi Marvel. Fino al 1° agosto. Orario: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 15-20. Ingresso: € 5/3.

Museo della Permanente, via Filippo Turati 34, tel. 02.94.382885. Orario: lunedì-venerdì 10-19; sabato e domenica 11-19.

I capolavori delle collezioni private. Fino al 1° agosto. XX - Il Grande 900 Italiano. Fino al 1° agosto. * Ingresso: € 10, biglietto unico valido per tutte le mostre € 15. Ingresso dart@dartmilano.it

MUSEI

Musei del Castello Sforzesco, piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione obbligatoria sabato, domenica e i giorni festivi, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

Cenacolo Vinciano, piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.82.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19; domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket al numero 02.92.80.03.60.

Pinacoteca di Brera, via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì 9.30-14.30, mercoledì, giovedì e domenica 12.30-17.30, venerdì e sabato 9.30-17.30. Ingresso € 15/10 con prenotazione obbligatoria solo su www.brera.musei.org

Pinacoteca Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

Museo del Novecento, via Marconi 1, tel. 02.88.44.061. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

Mudec, via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

Casa del Manzoni-Museo Manzoni, via Morone 1, tel. 02.86.46.04.03. Orario: mercoledì e venerdì 10-14, giovedì e sabato 14-18. Ingresso: € 8/5.

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, via San Vittore, 21, tel. 02.48.55.51. Orario: martedì-venerdì 9.30-17; sabato e festivi 9.30-18.30. Ingresso: € 10/7,50/4,50. Pren. sempre obbligatoria. Possibilità visite guidate da martedì a venerdì alle ore 15 e nelle giornate di sabato e domenica tutto il giorno, secondo la disponibilità online. Biglietti online: www.museoscienza.org.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

Bergamo, GAMEC, via San Tommaso 53, tel. 035.270272. Regina della scultura. Retrospektiva dedicata a Regina Casolo Bracchi. Fino al 29 agosto. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-20, sabato e domenica 10-18. Ingresso: € 6/4.

Brescia, Palazzo Tosio Martinengo, piazza Moretto 1, tel. 030.2977833. Dante e Napoleone. Miti fondativi nella cultura bresciana del primo Ottocento. Fino al 15/12. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su bresciamusei.com. Museo Santa Giulia, via dei Musei 81, tel. 030.2977833. Roma in Africa. Donata Pizzi. Fotografie. Fino al 17 ottobre. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso su prenotazione bresciamusei.com

Como, Pinacoteca Civica, via Diaz 84, tel. 031.269869. Capolavori a confronto. Uomini illustri in un viaggio immersivo tra Como e gli Uffizi. Fino al 19 settembre. Orario: martedì-domenica 10-18. Gratuito con prenot. su https://reservo.me/fondazionealesandrovoltat/ Museo della SETA, via Castellinovo 1, 031.303.180. The Golden Twenties. Vita e moda del decennio de Les Années Folles. Fino al 4 luglio. Orario: da martedì a venerdì 15-19. Ingr. € 10/7. Pren. obbligatoria prenota@ museosetacomano.com

Mantova, Palazzo Te, viale Te 13, tel. 0376.323266. Il mito di Venere a Palazzo Te. Fino al 12/12. Orario: lunedì 13-19.30, martedì-domenica 9-19.30. Ingr. € 13/10/5,50. Prenotazione obbligatoria sabato e domenica: biglietteria@museo.com.mantova.gov.it

Varese, Punto Sull'Arte, viale Sant'Antonio 59/61, tel. 0332.320990. Ernesto Morales. Beyond Light. Fino al 12 giugno. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15-19. Ingr. lib.

Ascona (SV), Museo D'Arte Moderna, via Borgo 34, tel. +41 (0)91.759.81.40. La Verità di Michelangelo Pistoletto. Dallo Specchio al Terzo Paradiso. Fino al 26 settembre. Orario: martedì-venerdì 10-12 e 14-17, sab. 10-17, dom. 10-16. Ingresso: chf 15/10, gratis under 18 anni.

Vernissage Brescia, Galleria Dell'Incisione / Fresia. In via Bezzuca 4, tel. 030.304690, dalle 16 alle 20 si inaugura la mostra La velocità della luce. Scatti di Pierluigi Fresia. Fino al 10 luglio. Orario: da martedì a domenica 10-17-20.

TRIENNALE

Gli archivi dei designer lombardi

a pagina 7

LA DOMENICA IN CITTÀ

Design, gli archivi-museo in mostra alla Triennale

*Incontri, proiezioni e un'esposizione raccontano
le intuizioni dei più grandi designer lombardi*

■ Una domenica tutta da vivere all'insegna del design, dell'arte e della musica. Ancora una volta, dopo le grandi presentazioni dei giorni scorsi legate al nuovo Salone del Mobile, è ancora la **Triennale** il palcoscenico ideale che ospita, già da venerdì scorso, il Circuito Lombardo Musei Design. I «Luoghi del progetto» è il titolo di una maratona di incontri, accompagnati da proiezioni e da una mostra a cura di Claudio Palvarini e Lodovico Gualzetti.

La manifestazione, organizzata da CS&L Consorzio Sociale in collaborazione con Magutdesign, il sostegno di Regione Lombardia, il contributo di Fondazione Cariplo e l'ospitalità di Triennale Milano, coinvolge le ventisette realtà tra musei, archivi e studi-museo del design del Circuito Lombardo Musei Design, che rappresentano l'eccellenza nell'ambito del disegno industriale e che da due anni fanno parte di un network molto attivo. I protagonisti di questa grande rete sono gli archivi-museo dei più importanti designer lombardi: Cesare Cattaneo, Origoni Steiner, Osvaldo Borsani, Piero Bottoni, Giovanni Sacchi, Gae Aulenti, Joe Colombo, Pierluigi Ghianda, l'Archivio storico SDF - Museo SAME e Fonda-

zione ISEC, ma anche le associazioni Giancarlo Iliprandi, Longaretti e AIAP - Associazione italiana design della comunicazione visiva, le fondazioni Achille Castiglioni, Franco Albini, Studio museo Vico Magistretti, Jacqueline Vodoz e Bruno Danese oltre a piccoli e grandi musei, MAC - Museo d'arte Contemporanea di Lissone, Museo della Macchina per Cucire, Museo della macchina da scrivere, Molteni Museum, MUMAC - Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, Museo Fratelli Cozzi, Museo Fisogni delle stazioni di servizio, Kartell Museo e Officina Rancilio 1926.

I loro suggestivi ambienti e gli oggetti custoditi sono descritti nella mostra «Un viaggio nel paese del design», allestita nell'impluvium al primo piano di Triennale Milano, tramite 18 metri di immagini, foto e testi che approfondiscono ciascuna realtà, creando connessioni con il territorio e con i luoghi della cultura presenti in esso.

Arte contemporanea in primo piano all'**Acquario Civico**, dove è appena stata inaugurata una pregevole mostra dell'artista milanese Luca Bertasso. La mostra Pop-Acquarium, a cura di Chiara Canali, presenta una

serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa. Gli «Acquari», realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Gli «Acquari» di Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore.

Gli amanti della grande musica hanno una ghiotta proposta alla **Sca-la** che alle 19 torna ad aprire le sue porte al pubblico con un recital di Marianne Crebassa accompagnata dal pianista Alphonse Cemin. Negli ultimi anni Marianne Crebassa ha conquistato il pubblico scaligero interpretando un repertorio che va da Händel a Bizet: il debutto al Piermarini avviene nel 2015 nei panni maschili di Cecilio nel Lucio Silla di Mozart diretto da Marc Minkovski.



IN CARTELLONE

A sinistra, il Museo Fratelli Cozzi di Legnano, in mostra alla Triennale per la rassegna «I luoghi del progetto»; a destra la cantante mezzosoprano Marianne Crebassa oggi in un recital alla Scala e, sotto, l'Acquario Civico



GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Alla Scala il recital di Marianne Crebassa, all'Acquario Civico le opere pop di Luca Bertasso

TUTTO MILANO

Mercati

- Oggi**
- **A. VENEGONI** - Via A. Venegoni - zona 7
 - **BARIGOZZI** - Via A. Mazzucotelli - zona 4
 - **B. MARCELLO** - Via B. Marcello - zona 3
 - **BONOLA** - Via A. Cechov - zona 8
 - **EUSTACCHI** - Via Eustacchi - zona 3
 - **FAUCHE'** - Via Fauchè - zona 8
 - **GARIGLIANO** - Piazza Minniti - zona 9
 - **GRATOSOGGIO SUD** - Via Saponaro - zona 5

- **MOMPIANI** - Via Parigiarola - zona 4
- **PAPINIANO** - Piazza Sant'Agostino - zona 1
- **PASCARELLA** - Via Pascarella - zona 8
- **SAN MINIATO** - Via San Miniato - zona 9
- **STROZZI** - Via Strozzi - zona 6
- **VASARI** - Via Vasari - zona 4

Domani

- **BENTIVOGLIO** - Via Bentivoglio - zona 7
- **BORSI** - Via Borsi - zona 6
- **CERMENTATE** - Via Cermenate - zona 5
- **DE CAPITANI** - Via De Capitani - zona 9

- **FIAMMINGHINO** - Via Fiamminghino - z. 3
- **GAETA** - Via Gaeta - zona 9
- **GIUSSANI** - Via Giussani - zona 6
- **MARTINI** - P.le Martini - zona 4
- **PARETO** - Via Pareto - zona 8
- **RANCATI** - Via Rancati - zona 2
- **VESPRI SICILIANI** - Via Vespri siciliani - zona 6
- **VIALE MONZA** - Viale Monza - zona 2
- **VAL DI LEDRO** - Via Val di Ledro - zona 9
- **VITTORELLI** - Via Vittorelli - zona 2
- **ZURETTI** - Via Zuretti - zona 2

Farmacie

Turno diurno

(dalle ore 8,30 alle ore 21,00)

■ **CENTRO** v. Mazzini 12, v. A. Saffi 6, p.za Lega Lombarda 5, v.le Coni Zugna 43. ■ **NORD** v. Cignoli 1, v. S. Glicerio 6, v. Principe Eugenio 19, v. Ugo Betti 42/B, P.zzale Maciachini 24. ■ **SUD** v. Dei Guameri 24, v. Medeghino 27, v. Crema 17, v.le Corsica 42. ■ **EST** v. Plinio 1 ang. p.za Lima, p.za della Repubblica 32, v.le Rimembranze di Lambrate 18, v. C. Menotti 18, v.le Monza 126. ■ **OVEST** v. Inganni 40, v. Washington 74, v. C. Dolci 6 ang. v. Brescia, v. Bagarotti 38.

Turno notturno

(dalle ore 8,30 alle ore 8,30)

p.za De Angeli 1 ang. via Sacco v.le Farnagosta 36; v.le Monza 226; via Stradivari 1; via Boccaccio 26; v.le Zara 38; v.le Lucania 6; p.za Cinque Giornate 6; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca; p.le Staz. P.ta Genova 51/3; via vivevano 4

Lettere

DOPO IL RIFIUTO

Il Cav assedi ancora Albertini

Ora che il presidente Berlusconi, con il colpo di genio del fuoriclasse qual è, è tornato al centro dell'agone politico, ai milanesi ritorna in mente l'opera paziente e alla fine vincente, di persuasione che ebbe a svolgere nei confronti di un anche allora recalcitrante Gabriele Albertini, il quale alla fine dell'assedio cedette e, grazie alla sua opera di altro fuoriclasse, Milano risorse. Ora i succitati milanesi si chiedono perché il presidente Berlusconi non voglia ripetere quell'assedio vincente, visto che la sua e nostra Milano rischia seriamente di essere ancora (s) governata con tutte le conseguenze note a tutti. Silvio salvaci!!!

Corrado Alessi
e.mail

tabilmente l'equilibrio emotivo e psichico di uomini, i quali, respinti dall'ex moglie o fidanzata, si trasformano in perfetti omicidi-suicidi. Elaborare la fine di una storia d'amore (se di amore si può parlare) diventa per molti uomini un'impresa insuperabile. Ne va in gioco l'orgoglio e l'educazione sbagliata, che fa dell'uomo il detentore della donna-oggetto. Occorre scardinare la cultura dell'uomo-padrone. Con qualsiasi mezzo di diffusione e di persuasione democratica.

Fabio Sicari
Bergamo

SCARSA MANUTENZIONE

Troppe buche stradali

Nota a Milano una scarsa manutenzione del fondo stradale. Dopo la pioggia si aprono puntualmente delle voragini, e addirittura anche nelle vie dove si effettuano rattoppi l'asfalto cede. Penso che Milano non sia mai stata messa così male dal punto di vista della manutenzione stradale.

Carlo A.
e.mail

CRONACA

Quante violenze sulle donne

Una catena senza fine. Ogni giorno la cronaca denuncia violenze sulle donne. Spesso è la gelosia a corrompere irra-

Appuntamenti

Opere inedite su Napoleone

ARTE Alla Galleria Orsi, la mostra dedicata alla figura di Napoleone Bonaparte è aperta al pubblico fino al 25 giugno con ingresso libero. L'indirizzo della mostra è via Bagutta 14. La rassegna "Napoleone e Milano. Tra realtà e mito - L'immagine di Napoleone da liberatore a imperatore" presenta opere assolutamente inedite (tra cui Ritratto di Napoleone Bonaparte di Giuseppe Bossi) che celebrano la figura del generale francese e il suo legame con la città di Milano, ha catturato nei primi giorni di apertura l'interesse di centinaia di visitatori, milanesi e non.

Fino al 25/6
Via Bagutta 14

Tempere su carta dedicati agli acquari

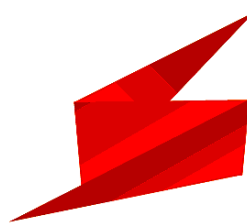
EVENTO All'Acquario Civico di Milano ha aperto il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. Promossa da Comune di Milano, la mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico.

Fino al 4/7
Acquario civico

Alla Permanente le opere di Ceretti

QUADRI La mostra che la Permanente dedica a **Mino Ceretti** traccia un percorso nella produzione dell'artista, suggerendo letture su alcuni dei suoi temi principali mediante una selezione di opere datate dagli anni Sessanta a oggi (scelte tra quelle conservate nello studio dell'artista), e "trascura" intenzionalmente la sua fase più nota e dibattuta, quella del Realismo esistenziale. Quella proposta da Ceretti è, fin dagli esordi, una pittura priva di ogni retorica ideologica, poco incline all'adesione politica militante, vicina all'inquietudine e ai dubbi di Sartre e Camus.

Fino al 25/7
via Turati



SPORT NETWORK
ADVERTISING & EXPERIENCES

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ COMMERCIALE LOCALE DI **Libero**



Roma: 06-492461

Milano: 02-349621



info@sportnetwork.it



Roma: Piazza Indipendenza 11/B-00185

Milano: Via Messina 38 - 20154

Arte



Uno degli scatti di Margaret Bourke-White in mostra a Palazzo Reale di Milano fino al 29 agosto

VIVA LE DONNE A Palazzo Reale un trittico femminile

CARLO GHIEMMETTI

Anche l'arte è ripartita. Musei e spazi espositivi riprendono il loro naturale corso.

Palazzo Reale di Milano, ad esempio, propone una programmazione tutta femminile. Tre sono le mostre in programma. La prima, fino al 29 agosto, è dedicata a Margaret Bourke-White (1904-1971), una delle fotografe più importanti e conosciute del XX secolo. Pioniera dell'informazione e dell'immagine, Margaret Bourke-White ha esplorato ogni aspetto della fotografia. Particolarmente interessanti sono le famose cronache visive del secondo

confitto mondiale o i celebri ritratti di Stalin e Gandhi, o gli scatti nel Sud Africa dell'apartheid e nell'America dei conflitti razziali, fino al brivido delle visioni aeree.

La seconda, "Divine e avanguardie", restituisce fino al 12 settembre, un'idea del fondamentale ruolo svolto dalle donne in Russia e nella ex Unione Sovietica, del loro contributo alla storia dell'arte, del loro ruolo nella società per l'emancipazione e per il riconoscimento dei diritti. Il percorso propone 90 opere di artiste quali Natalia Goncharova, Ljubov Popova, Aleksandra Ekster, o di rappresentanti del realismo socialista come la scultrice Vera Mukhina. Le sale di Palazzo Reale

■ Fino al 29 agosto la rassegna dedicata a Margaret Bourke-White

■ "Divine e avanguardie": il debito femminile dell'arte sovietica

ospitano inoltre "Le signore dell'arte. Storie di donne tra '500 e '600". Fino al 25 luglio, la rassegna presenta 130 lavori di 34 artiste, dalle più conosciute Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani, Fede Galizia, alle meno note: Claudia del Bufalo, Rosalia Novelli, Lucrezia Quistelli.

"PRIMA, DONNA, MARGARET BOURKE-WHITE"; fino al 29 agosto. "DIVINE E AVANGUARDIE. LE DONNE NELL'ARTE RUSSA"; fino al 12 settembre. "LE SIGNORE DELL'ARTE. STORIE DI DONNE TRA '500 E '600"; fino al 25 luglio. Milano, Palazzo Reale (piazza Duomo); infotel. 02.88445181; ma-do, 10-19.30.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSTRE

Como

"Capolavori a confronto. Uomini illustri in un viaggio immersivo tra Como e gli Uffizi". Como, Pinacoteca civica (via Diaz 84; tel. 031.269869); fino al 19 settembre; ma-do, 10-18.

"L'ultimo bagliore di un impero". Como, Biblioteca comunale (piazzetta V. Lucati 1; tel. 031.252850); fino al 12 giugno; lu-ve, 9.30-19; sa, 14-19.

"Miniartexiti numero trenta". Como, Pinacoteca civica (via Diaz 84; ma-do, 10-18) e Padiglione ex Grossisti del Mercato coperto (via Mantegna; ma-ve, 15-18; sa e do, 10-18); infotel. 351.6154414; fino al 18 luglio.

"Metamorphosis". Como, Villa Olmo (via Cantoni 1; infotel. 351.6154414); fino al 18 luglio; ma-do, 10-18.

"The Golden Twenties, Vita e moda del decennio di Les Années Folles". Como, Museo della seta (via Castelnuovo 9; tel. 031.303180); fino al 4 luglio; gi-do, 15-19.

"Visioni di lago da villa Bernasconi. Tesori dai depositi della Pinacoteca civica di Palazzo Volpi di Como". Cernobbio, Villa Bernasconi (Largo Campanini 2; tel. 031.3347209); ve-do e lu, 10-18.

Lecco

"Nicolò Tomaini. Habes corpus: sommario di decomposizione". Lecco, Palazzo delle Paire (piazza XX settembre 22; tel. 0341.286729); fino all'11 luglio; ma, 10-13; me e gi, 14-18; ve, sa e do, 10-18.

"Il fiume Adda. Di immagine in immagine tra tempo e luce". Lecco, Palazzo delle Paire (piazza XX settembre 22; tel. 0341.286729); fino al 26 settembre; ma, 10-13; me e gi, 14-18; ve, sa e do, 10-18.

"Nostra signora". Lecco, Galleria Melesi (via Mascari 54; tel. 0341.360348); fino al 31 luglio. Ma-sa, 16-19.

Canton Ticino

"La reinterpretazione del Classico. Dal rilievo alla veduta romantica nella grafica storica". Chiasso, m.a.x. Museo (via Dante 6; tel. 0041.58.1224252); fino al 12 settembre; ma-do, 10-12; 14-18

"Sergio Emery. Opere 1983-2003". "Miki Tallone. Ex". Mendrisio, Museo d'arte (piazzetta dei Serviti 1; tel. 0041.58.6883350); fino al 4 luglio; ma-ve, 10-12; 14-17; sa e do, 10-18.

"Capolavori della fotografia moderna. 1900-1940. La collezione Thomas Walther del Museum of Modern Art, New York"; fino al 1° agosto. Lugano, MASI - Palazzo Reali (via

Canova 10; tel. 0041.91.8157973); ma, me, ve, 11-18; gi, 11-20; sa e do, 10-18.

"Namad. L'antica arte del feltro in Iran e Asia centrale". Lugano, MUSEC - Museo delle Culture (Villa Malpensata, Riva Caccia 5; tel. 0041.58.8666960); fino al 3 ottobre; me-lu, 11-18.

"La verità di Michelangelo Pistoletto. Dallo Specchio al Terzo Paradiso". Ascona, Museo Comunale d'Arte Moderna (via Borgo 34) e Museo Castello San Materno (via Losone 10; infotel. 0041.91.7598140); fino al 26 settembre; ma-ve, 10-12; 14-17; sa, 10-17; do, 10-16.

"Giovanni Segantini maestro del ritratto". St. Moritz, Museo Segantini (via Somplaz 30; tel. 0041.81.8334454); fino al 20 ottobre; ma-do, 11-17.

"Francesco Bertocco. Historia". Gallarate, Museo MA'GA (via E. De Magri 1; tel. 0331.706011); fino al 1° agosto; ma-ve, 10-18; sa e do, 11-19.

Varese

"10 anni di Premio Riccardo Prina". Varese, Castello di Masnago (via Cola di Rienzo; tel. 0332.820409); fino al 22 agosto; ma-do, 9.30-12.30; 14-18.

"Impressionisti. Alle origini della modernità". Gallarate (VA), Museo MA'GA (via E. De Magri 1; tel. 0331.706011); fino al 9 gennaio 2022; ma-ve, 10-18; sa e do, 11-19.

"Franco Guerinoni. L'immagine sottratta". Museo del Novecento (piazza Duomo, 8; tel. 02.88444061); fino al 22 agosto; ma-do, 10-19.30; gi, fino alle 22.30.

"Stogliando la Commedia all'Ambrosiana". Milano, Pinacoteca Ambrosiana (piazza Pio XI 2; tel. 02.806921); fino al 12 settembre; gi e ve, 14-18; sa e do, 10-18.

"Jacques Henri Lartigue. L'invenzione della felicità". Milano, Museo Diocesano (piazza Sant'Eustorgio); fino al 10 ottobre; ma-do, 10-22.

"Painting is back. Anni ottanta, la pittura in Italia". Milano, Gallerie d'Italia (piazza Scala 6; tel. 800.167619); fino al 3 ottobre; ma-do, 9.30-19.30.

"Enzo Mari". Milano, Triennale (viale Alemagna 6; tel. 02.724341); fino al 12 settembre; ma-do, 11-20.

I gioielli di Dante ora all'Ambrosiana

Milano

Poteva mancare Dante in quell'immenso patrimonio librario che conserva l'Ambrosiana di Milano? Certo che no! Ecco che allora, in occasione del settimo centenario della morte del Sommo poeta, la Pinacoteca Ambrosiana ospita, fino al 12 settembre, una mostra che presenta una selezione di codici miniati, incunabili, cinquecentine e altro, che copre un arco cronologico dal XIV al XX secolo. Si segnala il celebre codice

minuto della Divina Commedia, risalente alla fine del XIV sec., conosciuto come "Chiocce ambrosiane", trafugato per il suo valore da Napoleone nel 1796 e rientrato poi a Milano dopo il Congresso di Vienna, o il "Commento alla Commedia", del XV secolo, redatto da Pietro Alighieri.

"Stogliando la Commedia all'Ambrosiana". Milano, Pinacoteca Ambrosiana (piazza Pio XI 2; tel. 02.806921); fino al 12 settembre; gi e ve, 14-18; sa e do, 10-18.



Uno dei codici in mostra alla Pinacoteca Ambrosiana

"Pop Aquarium" Immersioni di Bertasso

Milano

Splendido edificio liberty, l'Acquario civico di Milano, che sorge all'entrata del Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, si trasforma in sede espositiva e accoglie la personale di Luca Bertasso (1968), dal titolo "Pop Aquarium".

Bertasso, torinese di nascita ma milanese di adozione, scoperto giovanissimo da Giovanni Testori, presenta, fino al 4 luglio, la sua serie degli "Acquari", realizzata a partire dal 2012. Pur es-

sendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai freghi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciando la nostra frenetica condizione.

"Luca Bertasso. Pop Aquarium". Milano, Acquario civico (via G. Gadio 2; tel. 02.88465750); fino al 4 luglio; orari: ma-do, 10-17.30.

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.

Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre.

Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre.

Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

Palestro 16, tel. 02. 88445951

Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

PALAZZO DELLE STELLINE, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750.

Pop Aquarium - Luca Bertasso. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Sfogliando la

Commedia all'Ambrosiana. Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISSAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museiciviciomilano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.06.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.

Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre.

Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre.

Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

Palestro 16, tel. 02. 88445951

Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

PALAZZO DELLE STELLINE, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750.

Pop Aquarium - Luca Bertasso. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Sfogliando la

Commedia all'Ambrosiana. Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e i giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museicivici milano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

Gli acquari pop di Luca Bertasso

Che il mondo acquatico con la sua flora e fauna abbia da sempre affascinato la mente dell'uomo, stimolando la sua fantasia verso un immaginario magico, è innegabile. All'interno della stessa letteratura, dal Romanticismo al Simbolismo, il mare con le sue acque è stato teatro di numerose storie di viaggi reali metafora di percorsi interiori alla scoperta della propria anima. Basti pensare ai capolavori di Melville, Hemingway o di Baudelaire. La stessa arte pittorica non è stata, e non è, immune dal fascino del mondo acquatico, in cui il confine tra vita e morte è quanto mai palpabile e reale. In questo senso va letta la mostra di Luca Bertasso, allestita presso l'Acquario Civico di Milano dal 4 giugno al 4 luglio dal titolo "Pop Aquarium". La mostra, che non poteva trovare luogo più appropriato, curata da Chiara Canali e Antonella Mazza, inserita nel palinsesto degli eventi estivi "La bella estate" promossi dal Comune di Milano, è costituita da una serie inedita di 100 tempere su carta che il pittore ha realizzato dal 2012 ad oggi, dedicate al tema dell'acquario. "Gli Acquari costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico che parte dalla lettera A e arriva alla Z e ricomincia dal numero 1 per arrivare



di
**ELIANA
SORMANI**

attualmente al 60", come dichiara Chiara Canali, curatrice della mostra milanese. Una carrellata di immagini che rappresentano il nostro presente carico di frenesia e di contraddizioni attraverso simboliche rappresentazioni del mondo marino popolato da figure fantastiche degne di un fine cesellatore di immagini. Un vero tripudio di colori da cui emergono mondi onirici e antichi, pieni di riferimenti letterari e storici, dai fregi della Mesopotamia ai bestiari della letteratura medioevale, fino ai personaggi dei fumetti moderni. Non a caso l'artista è noto proprio per sua capacità di fondere

nelle sue opere il passato con il presente creando un'atmosfera surreale dai tratti decisamente "pop". Moduli ripetuti alla Andy Warhol, in cui le figure ibride e antropomorfizzate alludono alla condizione dell'uomo moderno intrappolato in un sistema produttivo di massa omologato in cui ha perso la propria identità. "Pop Aquarium è un grande Luna Park, dove perdersi e ritrovarsi" dichiara Antonella Mazza altra curatrice della mostra. Una serie di Acquari sottovuoto diviene così la metafora dell'isolamento in cui l'uomo contemporaneo è stato costretto a vivere durante la recente pandemia, ma nello stesso

tempo vuole essere una condanna all'uso indiscriminato della plastica e alla sua dispersione nell'ambiente con un invito a lasciarne il suo uso al mondo dell'arte. Una mostra sicuramente carica di significati e di allegorie profonde, evidenziate anche dalle scritte e dai numeri che si leggono all'interno degli acquarelli, come Best Before o Expiry Date, in riferimento alle date di scadenza delle opere. Un chiaro invito all'uomo moderno a riflettere sulla fugacità del tempo per prestare più attenzione al presente, al fine di costruire un futuro migliore.

Sguardi ilCartellone

REGGIA

L'infinita bellezza della natura racconta l'arte italiana in 12 tappe

Il modo con cui la pittura italiana, dal tardo '700 ai giorni nostri, ha guardato alla natura è un indice rivelatore: interseca svariate coordinate estetiche e molto ci racconta dell'Italia. Alla Reggia di Venaria, la mostra *Una infinita bellezza* (lavenaria.it), dal 22 giugno al 1° novembre, ripercorre appunto questa duplice visione. In dodici sezioni dal taglio cronologico, si passa dalla riscoperta del paesaggio come soggetto all'interpretazione dei suoi significati. Sono visioni grandiose: le nubi di Giuseppe Pietro Bagetti che veleggiavano come presagi (*Mare allo spuntare dell'aurora*, 1820-1830), le sfumate masse di Corot (*La cascata delle Marmore*, 1828), le vibrazioni di Fontanesi, Previati (*Nel prato*, 1889), Pellizza da Volpedo. Oppure sono flash improvvisi, come il *Paesaggio anemico II* (1965) di Schifano o la gioiosa *Primavera* di Salvo (sotto: 1998); fino alla meta-lettura di de Chirico che, nel 1918, in *Interno metafisico (con alberi e cascata)*, ingloba la natura come quadro nel quadro. (gian mario benzing)



VENARIA REALE (TO)

PALAZZO STROZZI

L'America celebra il suo Novecento

L'arte moderna degli Stati Uniti attraverso 80 opere, esposte per la prima volta in Italia, con la collaborazione del Walker Art Center di Minneapolis. È *American Art 1961-2001*, la grande mostra allestita a Firenze nelle sale di Palazzo Strozzi (fino al 22 agosto, palazzostrozzi.org). Curata da Vincenzo de Bellis e Arturo Galansino, l'esposizione celebra artisti come Andy Warhol (sotto: *Sixteen Jackies*, 1964, particolare), Mark Rothko, Louise Nevelson, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, Bruce Nauman, Barbara Kruger, Robert Mapplethorpe, Cindy Sherman, Matthew Barney, Kara Walker. Uno straordinario percorso attraverso importanti opere di personalità e movimenti che hanno segnato l'arte americana tra due momenti storici decisivi, l'inizio della guerra del Vietnam e l'attacco dell'11 settembre 2001. Dalla Pop Art al Minimalismo, dalla Conceptual Art alla Pictures Generation, fino alle ricerche degli anni Novanta e al Duemila. (marisa fumagalli)



FIRENZE

MUSEO DI CAPODIMONTE

Il tempo e i volti dell'attesa racchiusi in una fotografia

Una mostra antologica e un libro celebrano i trent'anni di attività della fotografa palermitana Lia Pasqualino (1960). Reportage sociale e fotografia di scena nelle oltre cento immagini di *Il tempo dell'attesa* in mostra fino all'11 luglio al Museo di Capodimonte a Napoli, esposizione curata da Giovanna Calvenzi all'interno del programma di Campania Teatro Festival (capodimonte.cultura.gov.it). Ritratti di artisti, scrittori, registi, musicisti, fotografe e fotografi, attrici e attori, il set di un film, il dietro le quinte, l'umanità tra le strade di Palermo (sotto: *Malinconia, Quartiere Zen, Palermo*, 1987, particolare) raccontano il percorso dell'autrice. Un progetto lungo una carriera dalla metà degli anni Ottanta a oggi, nel solco di una continua ricerca visiva, di un linguaggio fotografico che si è evoluto nel tempo, intenso e riservato. (fabrizio villa)



NAPOLI

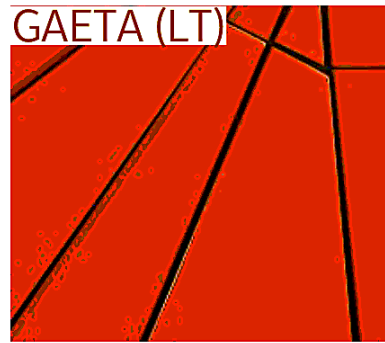


MILANO

ACQUARIO CIVICO

Magritte, de Chirico e molto Pop: è il mondo sottomarino di Bertasso

Strane e bizzarre creature si aggirano nell'Acquario Civico di Milano; sono comparse all'improvviso, popolano variopinte vasche bidimensionali che paiono trasmissioni televisive da un altro pianeta. Si tratta di *Pop Aquarium*, il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso (Torino, 1968) che da anni realizza un personale repertorio visivo su questo tema, proponendo raffinate similitudini sulla nostra realtà. La mostra (fino al 4 luglio, acquariodimilano.it), a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, presenta una serie inedita di cento tempere su carta (sopra: *Acquario A19*, 2015, particolare) dedicate a questo tema. Nelle opere i canoni espressivi Pop si uniscono felicemente al gioco surreale «magrittiano» delle moltiplicazioni, simboli antichi, oggetti moderni, scritte e numeri coabitano in un ipotetico spazio dalle tinte vivaci che esplodono in caleidoscopici effetti visivi. Pesci antropomorfi, replicati e massificati in claustrofobici e coloratissimi spazi, affollati da oggetti simbolici provenienti da culture remote o aliene, sembrano riflettere sulla quotidianità sovrappollata, come metafora dell'accumulo spregiudicato, una storia che non promette un lieto fine. (andrea fanti)



GAETA (LT)

PINACOTECA COMUNALE

Le stagioni creative di un artista ritrovato

Nel 1978 con un falò notturno distrusse gran parte del suo lavoro per lasciare Milano, dove era stato protagonista della scena artistica degli anni Sessanta e Settanta, e tornare nel natio Friuli. Ben Ormenese (1930-2013) riapparve solo nel 1996, con una nuova ispirazione e una fase di ricerca durata fino alla scomparsa. Tutte le stagioni creative dell'artista sono rappresentate nella mostra *Ben Ormenese e i suoi tempi* fino al 15 settembre alla pinacoteca comunale Antonio Sapone di Gaeta, in provincia di Latina (pinacotecagaeta.it). Quaranta opere (sopra: *Spazio e vuoti*, 2005, particolare) che danno una visione complessiva del percorso di Ormenese, dall'oggettualità alla capacità di lavorare con spazio e luce. Scrive Leonardo Conti, curatore dell'esposizione: «L'interesse per le forze ambientali, spaziali e luminose, in cui ogni sua opera prende corpo ma tende anche a disintegrarsi, non potevano che mettere in gioco l'artista stesso». In mostra anche altri artisti collegati a Ormenese da amicizia o ispirazione. (damiano fedeli)



TARANTO

MUSEO DIOCESANO

La Cattedrale di Gio Ponti Storia di un capolavoro

La storia della realizzazione di una delle opere più significative dell'architettura italiana degli Anni 60-70, progettata da un maestro del Novecento. Questo il tema dell'esposizione *Gio Ponti e la Concattedrale di Taranto 1970-2020*, allestita fino al 26 settembre nelle sale del Museo Diocesano di Taranto (museodiocesanoaranta.it) e promossa dalla Direzione generale creatività contemporanea del ministero della Cultura insieme ad altri soggetti istituzionali. Voluta da monsignore Guglielmo Motolese, che la consacrò il 6 dicembre 1970, la chiesa intitolata alla Gran Madre di Dio è il frutto di un lungo processo creativo — l'anziano Ponti elaborò numerose soluzioni ma solo tre vennero presentate al committente, il Tempio, la Nave e la Vela — che l'esposizione racconta in cinque sezioni: dal rapporto epistolare fra i due protagonisti, ai disegni interlocutori, agli studi di dettaglio, fino all'avvio del cantiere e al compimento dell'opera. (edoardo sassi)

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White

Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.

Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre.

Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre.

Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

Palestro 16, tel. 02. 88445951

Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750. **Pop Aquarium - Luca Bertasso.** Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. **Sfogliando la Commedia all'Ambrosiana.** Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISSAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museicivici milano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.

Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre. Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre. Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

Palastro 16, tel. 02. 88445951
Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

PALAZZO DELLE STELLINE, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750. **Pop Aquarium - Luca Bertasso.** Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. **Sfogliando la**

Commedia all'Ambrosiana. Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISSAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e i giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museiciviciamiano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.06.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

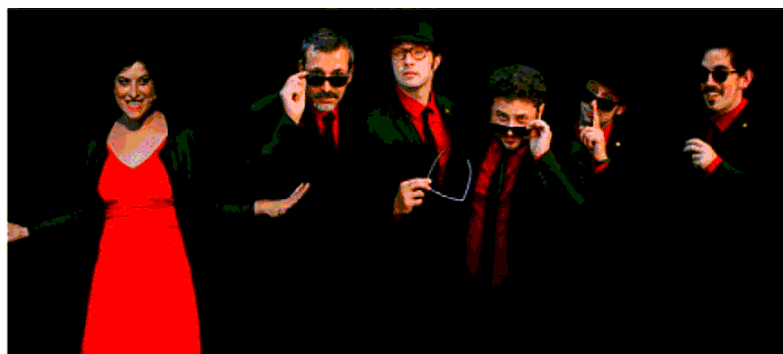
Dopo l'evento di oggi la pièce «Quelli che...» continua il tour fino a settembre, con tappe in molti Comuni della Lombardia

Viviana Persiani

È un modo, divertente e partecipato, di festeggiare la Lombardia, attraverso parole, musica, poesia e tante risate. È il menu, suggestivo, che questa sera, viene servito al Castello meneghino, all'interno della ricca programmazione di Estate Sforzesca.

Si tratta dello spettacolo «Quelli che... in Lombardia» (ore 20,45), prodotto dal Teatro Franco Parenti, ed è veramente una festa per esaltare ed esibire, come gioielli, le gemme artistiche del nostro territorio. Per capirsi, viene definito in vari modi: spettacolo/varietà, show teatrale con musica dal vivo, prosa, stand up e teatro canzone di autori e di musicisti lombardi e non solo. Insomma, come si può intuire, quello che animerà il palco allestito al Castello, sarà qualcosa di unico e vario, una kermesse fantasiosa, con capisaldi lombardi ben precisi. Merito di Annagaia Marchioro e la Band Teatrale Jaga Pirates, che animeranno quella che, di fatto, sarà una festa, come fosse una danza, coinvolgendo il pubblico in uno spettacolo che sarà, allo stesso tempo, popolare, ma anche elevato. Annagaia Marchioro è una attrice comica, che qualcuno ricorderà in televisione, nel 2018, accanto a Claudio Bisio, entrando a far parte del cast fisso del «Saturday Night Live». Lavora con Serena Dandini su Rai3 per Gli Stati Generali e ha girato, nelle scorse stagioni, nei teatri italia-

PROTAGONISTI
Marchioro
e la Band
Teatrale
Jaga Pirates



ESTATE SFORZESCA

Merini, Gaber, Jannacci Al Castello maxi show per i «grandi lombardi»

*In scena Marchioro e la Band Jaga Pirates
Musica e risate: sarà coinvolto il pubblico*

ni, con il suo monologo comico e poetico «Fame mia». Quanto a Jaga Pirates, la band teatrale, formata da attori e mu-

sicisti, si ispira a Jannacci, Gaber e ai Corsari e vanta esperienze lavorative a fianco di artisti come Enrico Bertolino, An-

gela Finocchiaro. Anche per loro, il 2018 è anno da ricordare, con il debutto, nel teatro-canzone, «Aspettando i Limoni»,

che dopo varie repliche in teatri, locali e bar, aveva chiuso la tournée dell'Outside Festival 2019, proprio al Castello Sforzesco di Milano. Nel 2020, hanno partecipato con un video musicale alla Zelig Covid Night presentata da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada.

Non solo i protagonisti di cui sopra, ma, virtualmente, si esibiranno, stasera, insieme «a quelli che...» (come recita il titolo) hanno reso grande il nostro territorio: Alda Merini, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Giorgio Scerbanenco, Antonia Pozzi e molti altri, che saranno lì, pronti ad aiutare «senza esclusione di colpi... di teatro», come affermano gli organizzatori. Dopo la prima tappa al Castello, che si celebrerà, come detto, stasera, all'interno della programmazione di Estate Sforzesca, «Quelli che... in Lombardia» proseguirà, ad agosto e settembre con una tournée sul palcoscenico itinerante dei camions che raggiungeranno il pubblico nelle piazze cittadine dei comuni della Regione Lombardia - con cui è nato il progetto nel 2020 - e nelle casine milanesi. Perché la cultura lombarda è patrimonio di tutti e questa idea di portarla in giro non può che essere applaudita (info e prenotazioni: 02 59995206 o biglietteria@teatrofrancoparenti.it).



PERSONAGGI INDIMENTICABILI Da sinistra la poetessa Alda Merini e i cantautori milanesi Giorgio Gaber e Enzo Jannacci: saranno al centro (insieme con altri) dello spettacolo

AL PARENTI

**«Vaudeville!»
Atti Unici
da Eugène
Labiche**



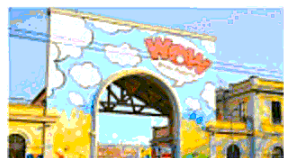
Antonio Bozzo

«Il vaudeville, mantenendo il via vai dei suoi tipi e delle sue macchiette, dei suoi viveurs e delle sue donne, tra le avventure galanti d'una spicciola corsa al piacere, darà origine a quel tipo di commedia brillante, tutta parigina, che specie in Italia s'è preso l'abitudine di chiamare comunemente (da «pocher», «pocher», sacca, in-saccare) pochade». Così Silvio d'Amico, nella sua fondamentale «Storia del teatro», che abbiamo aperto cercando notizie non omogeneizzate da Wikipedia intorno a un genere scenico più citato che visto. Che però possiamo gustare dal 30 giugno al 4 luglio in Sala Grande, al Parenti: «Vaudeville! Atti unici da Eugène Labiche (nella foto)», un gigante, prolifico autore che operò fino al 1888 (era nato nel 1815), noto soprattutto per «Un cappello di paglia di Firenze», farsa in cinque atti con musiche di Marc-Michel, diventata nel 1928 un film muto di René Clair. Lo spettacolo, meritorio perché riporta l'attenzione su un genere nato a fine Settecento e che per tutto l'Ottocento riempiva le sale di pubblico plaudente, ha ideazione, drammaturgia e regia di Roberto Rustioni (drammaturgo Chiara Boscaro), con interpreti Francesca Astrei, Luca Carbone, Roberta De Stefano, Loris Fabiani, Paolo Faroni, assistente alla regia Ida Treggiari e musiche originali di Luca Nostro.

Una bella squadra per mettere in scena (durata, 1 ora e 50 minuti), in libera ispirazione da Labiche, tre storie impregnate sui canoni del vaudeville, che sono poi quelli frizzanti del teatro comico, con assurdità, equivoci, sorprese irresistibili. I tre atti unici condividono atmosfere noir: una casa misteriosa abitata da una coppia ambigua, un matrimonio caotico dove non tutto è ciò che sembra, una scappatella notturna che si tinge di giallo. Il vaudeville ebbe un altro celebre drammaturgo in Georges Feydeau, attentamente studiato da Rustioni-Boscaro: chissà se in un futuro prossimo il loro viaggio nella commedia francese continuerà con un secondo gigante.

MOSTRE E MUSEI

**Al Wow Spazio Fumetto
opere di Renzo Maggi**



Fino al 4 luglio 2021 a Legnano (Milano), negli spazi espositivi di Palazzo Leone da Perego (via Gilardelli 10), c'è la mostra «Felice di essere Musazzi», dedicata al centenario della nascita di Felice Musazzi, attore, drammaturgo e cofondatore della compagnia teatrale I Legnanesi. La mostra porta lo stesso titolo del libro realizzato per celebrare la figura di Musazzi. Da Legnano a Milano, al museo Wow Spazio Fumetto. Che ospita «Una matita per il Grande Gioco», esposizione dedicata a Renzo Maggi (illustratore, fumettista, educatore e animatore, storico collaboratore della Fondazione Oratori Milanesi) a venti anni dalla sua scomparsa.

Infine sino al 4 luglio all'Acquario Civico la mostra «Pop Aquarium» dell'artista **Luca Bertasso**. Iniziativa a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. L'esposizione presenta una serie inedita di cento tempere su carta dedicate al tema dell'acquario milanese.

MUSICA

**Gorna e il suo violino
al Conservatorio Verdi**



Alle ore 20 nella Sala Verdi del Conservatorio penultimo concerto delle Serate Musicali, del recente programma di sette appuntamenti. Sulla scena: L'originale ensemble con Laura Gorna (nella foto) e Gabriele Pieranunzi, che si accompagneranno alla viola di Francesco Fiore. Propongono un programma tra Mozart e Dvorak. Altro luogo, altra musica: all'Arena Milano Est c'è Bruno Marini, stimatissimo a livello internazionale come uno dei più grandi specialisti di sax baritono, un recital in jazz.

E ancora la Fabbrica del Vapore, che ospita un nuovo concerto targato Divertimento Ensemble inserito nel programma di Vapore d'Estate 2021. Sul palco alle ore 20,30 sale il fisarmonicista Simone Telari. Che ha in programma sei pezzi, fra i quali una nuova composizione di Vittorio Montalti (in prima assoluta). Un programma che attraversa 40 anni di attività e spaziano tra le tradizioni di diversi Paesi.

SPETTACOLI

**Storia ispirata a Flaiano
ai «Bagni Misteriosi»**



Serata teatrale ai Bagni Misteriosi del Parenti, con «Non svegliate lo spettatore» (ispirato alla vita di Ennio Flaiano), interpretato da Lino Guanciale e diretto da Davide Cavuti. L'appuntamento è per le ore 21. Lo spettatore viene proiettato nel mondo della letteratura e del grande schermo. Musiche di Davide Cavuti. Altro genere sul palco del Ride Milano, ex scalo ferroviario di Milano Porta Genova, alle ore 20 arriva il comico Max Angioni. Durante questa performance presenta il meglio del suo repertorio e tante altre cose nuove. Di più.

Alle 21,30, una proposta dalla rassegna «Ci siamo, tutti sommati» a cura di Campo Teatrale e che prosegue nella cornice della Piscina Romano Ponzio (giardino di via Zanoia): Domesticall'chiamia in scena con lo show «Sonnambuli». Infine, oggi e domani il saggio degli allievi di Alta Luce Teatro, protagonisti della loro versione del celebre «Rocky Horror Picture Show».

CINEMA E INCONTRI

**Una rassegna di film
del mito Nino Manfredi**



Un'intera rassegna dedicata a grande personaggio dello spettacolo italiano, l'attore Nino Manfredi: succede dal primo all'11 giugno. L'iniziativa si svolge alla Cineteca che ospita presso la sala del Museo Interattivo del Cinema (viale Fulvio Testi 121) un omaggio con ventuno film al «grande Nino», in occasione dei cento anni dalla nascita dell'artista. Ma voltiamo pagine.

Continua anche oggi, a Palazzo Sormani, il ciclo di incontri con gli scrittori «Milano in giallo live». Questa sera tocca a Paola Sironi che dialoga con Nausicaa Maestri e Manuel Figliolini. Appuntamento per tutti, con prenotazione, alle ore 18,30. Infine presso Rob de Matt, nel quartiere Dergano, presentazione del libro «In piazza: rabbia e passione» che raccoglie più di 100 fotografie di Dino Fracchia, fotogiornalista milanese tra i più importanti del panorama italiano.

Eventi L'importante mostra dedicata a Carrà e Martini si tiene al Museo del paesaggio di Verbania

90 opere di due grandi maestri del Novecento

L'esposizione, ospitata nel bellissimo Palazzo Viani Dugnani in una magnifica località sul lago Maggiore, vale già di per sé una visita

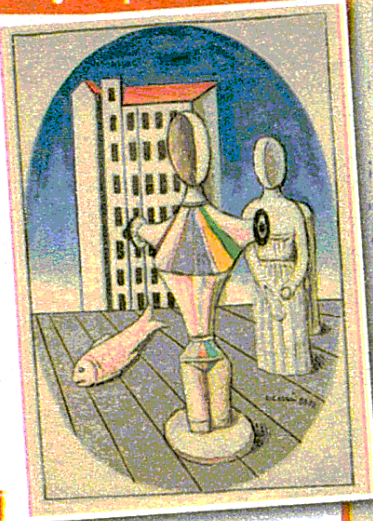
Due grandi artisti del Novecento italiano, che si sono distinti per la loro capacità di innovare il linguaggio nella pittura e nella scultura, in una mostra che li affianca.

Artisti rivoluzionari

Al Museo del paesaggio di Verbania, fino al 3 ottobre, si può vedere **Carrà e Martini. Mito, visione e invenzione. L'opera grafica**, che espone

oltre 90 opere, per lo più di grafica. Non mancano una serie di sculture di Martini, mentre di Carrà ci sono ol-

tre 50 acqueforti e litografie a colori. Info: museodelpaesaggio.it



L'AGENDA

Estate a Casalecchio di Reno

È una rassegna culturale davvero poliedrica quella di Casalecchio di Reno (Bologna), che dà spazio ad artisti e realtà locali. **A mente fresca**, fino al 24 ottobre. Info: comune.casalecchio.bo.it



Serate-evento a Torino

Prosegue fino al 25 luglio a Torino, al Parco della Tesoriera, **Evergreen Fest 2021**: concerti, spettacoli, laboratori, incontri, cinema e molto altro, tutto a ingresso gratuito. Tra gli ospiti: Neri per caso, Levante, Daria Bignardi, Vladimir Luxuria e moltissimi altri. Info: evergreenfest.it

Musica nelle Ville Medicee

Si chiama **Ville e Giardini incantati** la rassegna di concerti che si tiene in Toscana, nelle Ville medicee patrimonio Unesco dell'Umanità e che prosegue fino al 3 luglio. Info: orchestradellatoscana.it



Pesci antropomorfi in vasche pop

Assolutamente divertente e da non perdere la mostra **POP AQUARIUM Luca Bertasso** (nel bellissimo edificio Liberty dell'Acquario Civico di Milano all'interno del Parco Sempione, fino al 4 luglio), che presenta una serie di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'**acquario**, appunto. Le "vasche" che l'artista ha creato sono una sorta di schermo tv Pop dove, su uno sfondo blu mare, come in un caleidoscopio, si muovono i tanti pesci antropomorfi. Info: acquariodimilano.it



Un percorso tutto al femminile



L'intervento dell'artista Margherita Raso per il campanile dell'Abbazia di Santa Maria in Lucedio, a Trino (Vercelli), che si intitola **Casting The Tempo**, ha dato il via al programma di **APTITUDEforthearts**, progetto d'arte nel territorio (fino al 24 ottobre) dedicato alla ricerca artistica femminile, nato da una riflessione sul "prendersi cura" come attitudine, innata o acquisita, dell'universo delle donne. Un'occasione per scoprire un territorio bellissimo e poco noto. Info: aptitudeforthearts.com

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.

Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre.

Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre.

Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

Palestro 16, tel. 02. 88445951

Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750. **Pop Aquarium - Luca Bertasso.** Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. **Sfogliando la Commedia all'Ambrosiana.** Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISSAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e i giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museicivici milano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 29 agosto. Ingresso: € 14/12.
Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa Fino al 12 settembre. Ingresso: € 14/16

Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600. Fino al 27 settembre. Ingresso: € 14/12.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA, Palestro 16, tel. 02. 88445951
Nairy Baghramian - Misfits Fino al 26 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11.

Simon Fujiwara. Who the Baer. Fino al 27 settembre. Orario: giovedì-domenica 10-19. Ingresso € 12/6 (acquisto online fino alle 24 del giorno precedente la visita).

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini 4, tel. 351 8403634

Frida Kahlo - Il caos dentro. Fino al 25/7. Orario: lunedì-venerdì 9.30-19.30, sabato e domenica: 9.30-21. Ingr.: € 15/10.

PALAZZO DELLE STELLINE, corso Magenta, 61, tel. 02.45.46.21.11.

Marison Ray - Il Respiro del colore. Fino al 30 giugno. Orario: martedì-domenica 10-19. Ingresso libero.

ACQUARIO CIVICO, viale G. Gadio 2, tel. 02.88465750. **Pop Aquarium - Luca Bertasso.** Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3

PINACOTECA AMBROSIANA, piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. **Sfogliando la Commedia all'Ambrosiana.** Fino al 12/9. Orario: gio. e ven. 14-18, sab. e dom. 10-18, con pren. obbl. Ingr.: € 15/10.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.

Gli Affreschi della Passione dal monastero di Santa Chiara a Milano. Fino al 4 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 8/6.

GALLERIA BIANCONI, via Lecco 20, tel. 02.22228336

Travels with Herodotus. A Journey through African Cultures. Fino al 16 luglio. Orario: lunedì - venerdì 10-13 e 14.30-19, sabato 14.30-19. Ingr. libero.

VERNISSAGE

FONDAZIONE LUCIANA MATALON / COLLETTIVA. In foro Buonaparte 67, tel. 02.878781, alle 18 s'inaugura la collettiva **Inside** 33 artisti contemporanei da 14 nazioni. Fino al 12 giugno. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Prenotazione obbligatoria il sabato.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata da martedì a venerdì, sabato, domenica e i giorni festivi prenotazione obbligatoria, da effettuarsi entro le ore 24 del giorno precedente.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 9.45-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

VILLA NECCHI-CAMPIGLIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 12/5/4 (fino a 14 anni), compresa visita al giardino.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero. Prenotazione online su <https://museicivici milano.vivaticket.it>

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario (dal 29 aprile): giovedì e venerdì 14-18, sabato e domenica, su prenotazione, dalle 10 alle 18. Ingresso: € 15/10.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-venerdì 11-20. Ingresso: € 10/8.50.

MUDEC via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ing. libero previa prenotazione sul sito vivaticket.it.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.16.76.19. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 10/8

RADIO - TV

« < ⏠ > » 407 1 / 5 VAI

407.01

CARNET

Da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021
Acquario Civico di Milano
Milano, Viale G. Gadio 2

POP AQUARIUM
Luca Bertasso

In mostra una serie inedita di 100 tem-
pere su carta dedicate al tema dell'ac-
quario come metafora del nostro presen-
te.

Info 02 88465750
www.acquariodimilano.it

408 A spasso per... **413** A tavola

Naviga il televideo in popup

TELEVIDEO RAI

Segnalazione
1 giugno 2021



RADIO MARCONI

Intervista a Chiara Canali
4 giugno 2021



RADIO LOMBARDIA

Intervista a Chiara Canali
4 giugno 2021



SKY ARTE
Il calendario dell'arte

4 giugno 2021



TELEPACE
Lombardia Live

Intervista a Chiara Canali
23 giugno 2021

The logo for RSI.ch is centered on a dark grey horizontal bar. It features the letters 'RSI' in white, bold, sans-serif font, enclosed within a red square. To the right of the square, the text '.ch' is written in a white, sans-serif font.

RADIOTELEVISIONE SVIZZERA

Servizio
25 giugno 2021



TELECOLOR

Intervista a Chiara Canali
1 luglio 2021

SITI INTERNET



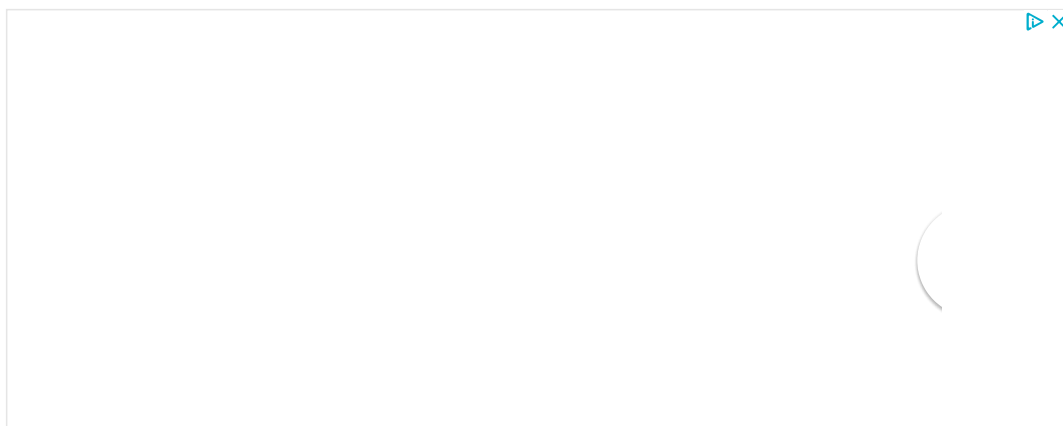
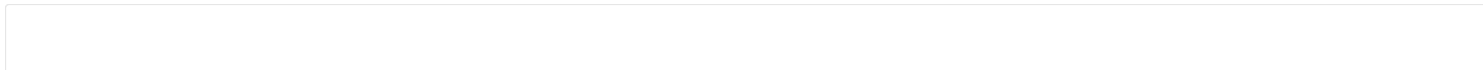
Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

🕒 Fri Jun 4 2021 at 10:00 am to 5:00 pm

(Ora legale dell'Europa centrale)

[\(add to calendar\)](#) 

📍 Acquario civico di Milano, Milano, Italy [\(view on map\)](#)



Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

All'Acquario civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in on-da mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che di-chiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere. <https://allevents.in/milano>

ALLEVENTS

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

Also check out other Arts Events in Milano (https://allevents.in/milano/art?ref=ep_desc_also), Sports Events in Milano (https://allevents.in/milano/sports?ref=ep_desc_also), Music Events in Milano (https://allevents.in/milano/music?ref=ep_desc_also).

Tickets

Tickets for Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano can be booked [here](#).

Tag: Pop Aquarium

[LIMITED EDITION < HTTPS://ARTCOMPANYITALIA.COM/CATEGORY/LIMITED-EDITION/>](https://artcompanyitalia.com/category/limited-edition/)
[PITTURA < HTTPS://ARTCOMPANYITALIA.COM/CATEGORY/PITTURA/>](https://artcompanyitalia.com/category/pittura/)

[Al via il crowdfunding per la mostra POP AQUARIUM di Luca Bertasso < https://artcompanyitalia.com/2020/11/18/al-via-il-crowdfunding-per-la-mostra-pop-aquarium-di-luca-bertasso/>](https://artcompanyitalia.com/2020/11/18/al-via-il-crowdfunding-per-la-mostra-POP-AQUARIUM-di-Luca-Bertasso)





Acquario A1 - 2013 - tempera su carta - cm.46x60

Mostra promossa da **Comune di Milano** e **Acquario Civico di Milano**
in collaborazione con **Associazione Culturale Art Company**
a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**.

Nella cornice dell'Acquario Civico di Milano, la mostra *Pop Aquarium* di Luca Bertasso, in programma per la primavera 2021, presenta una serie inedita di circa 80 lavori dedicati al tema dell'acquario (opere uniche, tempere su carta, tutte 46x60 cm).

Sostieni il progetto con una donazione: potrai ricevere il catalogo e le stampe *limited edition* firmate dall'artista, a tiratura 1/10, in una selezione di colori fluo. La tiratura è limitatissima: solo 7 soggetti individuati tra più di 80 tempere in mostra. Sarai invitato alla serata d'inaugurazione e il tuo nome comparirà nel catalogo tra i ringraziamenti ai sostenitori. Collegati alla piattaforma di crowdfunding Produzioni dal Basso, scopri il progetto nella sezione "Arte & Cultura", fai scorrere la pagina e troverai le nostre ricompense.

[Produzioni Dal Basso <](https://www.produzionidalbasso.com/project/pop-aquarium-di-luca-bertasso-mostra-darte-contemporanea/)

[https://www.produzionidalbasso.com/project/pop-aquarium-di-luca-bertasso-mostra-darte-contemporanea/>](https://www.produzionidalbasso.com/project/pop-aquarium-di-luca-bertasso-mostra-darte-contemporanea/)

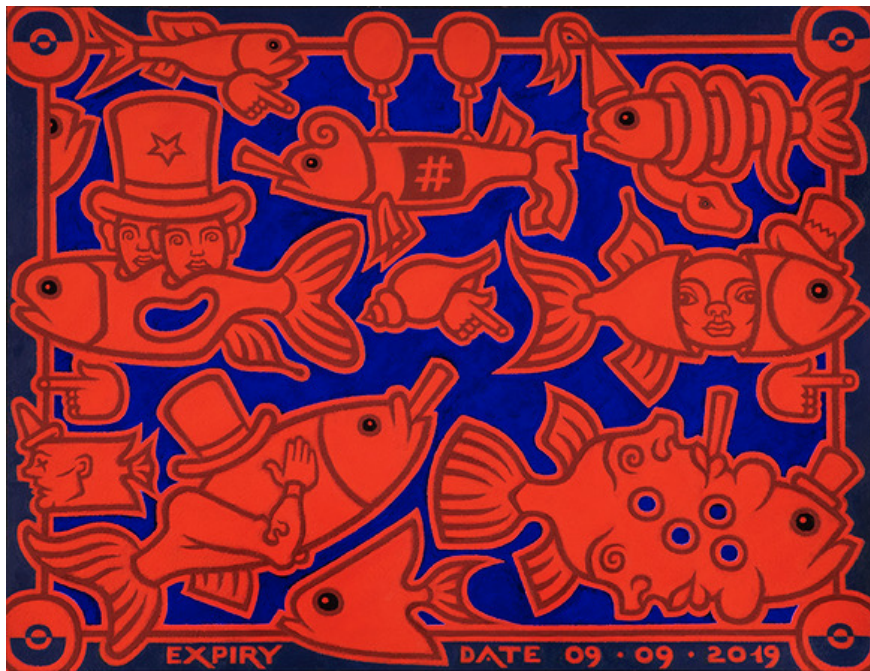
LA MOSTRA

La mostra *Pop Aquarium di Luca Bertasso* è promossa dal Comune di Milano – Cultura, Acquario Civico di Milano in collaborazione con l'Associazione Culturale Art Company e si svolgerà nella primavera 2021 presso l'Acquario Civico di Milano.

Tra le sedi storiche più antiche d'Europa, l'Acquario Civico di Milano è situato tra il Castello Sforzesco e l'Arena, all'entrata di Parco Sempione. Un edificio liberty nato nel 1906, in occasione dell'Esposizione Internazionale di Milano, per festeggiare l'apertura del traforo.

Gli **“Acquari”** che Luca Bertasso ha realizzato **dal 2009 al 2020**, pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia, ai bestiari della letteratura medievale alle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali, ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Il suo mondo è popolato da una nutrita folla di personaggi umani e animali: dal pesce col volto del giovane addobbato di piercing e occhiali da sole alla moda, per giungere a fantasiose anomalie e ibridazioni, miste a forme fantastiche provenienti da altri mondi. Un disordine disciplinato, che si declina in infinite e bizzarre combinazioni.



Acquario A13 - 2014 - tempera su carta - cm.46x60

LE OPERE

Gli **“Acquari”** di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che metton in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un brulicare perfettamente scandito e per nulla confuso, che ricorda le fantasie fiamminghe di **Hieronymus Bosch**, includendo incubi poetici che vanno dagli studi sul medioevo fantastico di **Jurgis Baltrusaitis** ai manuali di zoologia immaginaria di Jorge Luis Borges e Margarita Guerrero, senza dimenticare l'ironia dei fumetti di Benito Jacovitti.

La dichiarazione *best before* o *expiry date*, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Luca Bertasso con la sua minuziosa tecnica pittorica, ci restituisce brillantemente una ricca mitologia urbana zeppa di rimandi esistenziali. Istantanee che raccontano il nostro vivere sfrenato, che ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società, che ci suggeriscono profonde riflessioni sull'arte del vivere.



Acquario A 33 (dittico, sinistra) - 2016 - tempera su carta - cm.46x60

< <https://artcompanyitalia.com/2020/11/18/al-via-il-crowdfunding-per-la-mostra-pop-aquarium-di-luca-bertasso/aa33-sx/> >





Acquario A 33 (dittico, destra) - 2016 - tempera su carta - cm.46x60

<https://artcompanyitalia.com/2020/11/18/al-via-il-crowdfunding-per-la-mostra-pop-aquarium-di-luca-bertasso/aa33-dx/>

INTERVISTA

Chi è Luca Bertasso?

Sono un pittore che dipinge quadri che vogliono essere unici, senza condizionamenti di stili e fuori dal coro. Un rinascimentale che produce immagini drammaticamente attuali.

Come nascono le tue opere?

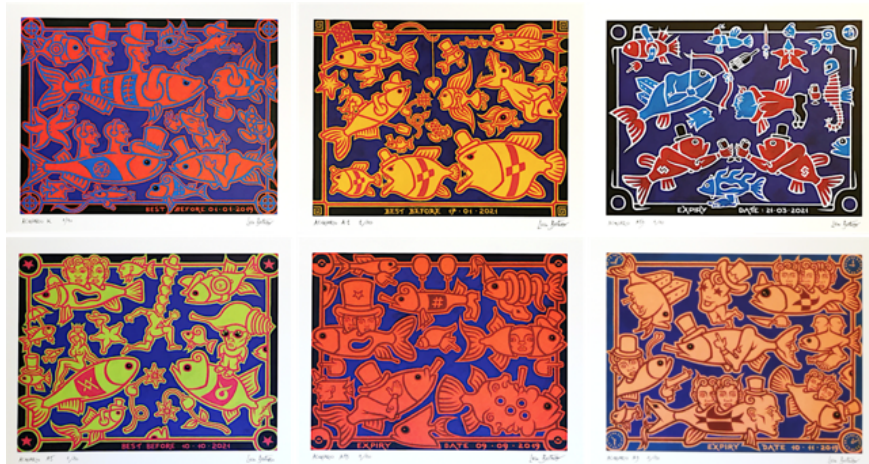
A volte dai sogni. Altre volte da flash mentali. Oppure “rubo” da altri quadri o foto, come infatti sosteneva Picasso: “il genio ruba, il talento imita”. Il grottesco mi affascina, penso ai Capricci di Goya e ai ritratti grotteschi di Leonardo da Vinci.

Quali sono i tre artisti che ami di più?

Picasso, l'ultimo “mostro” in occidente di cui apprezzo soprattutto la produzione degli anni '20. Poi Rembrandt che nonostante le crescenti ristrettezze economiche si ostinò a creare quadri che i collezionisti non volevano più. Infine Botticelli, la prima grande rivelazione: 1986, Uffizi, avevo diciotto anni.

Sono oltre dieci anni che dipingi Acquari?

Ho iniziato diversi anni or sono, talvolta sono sul punto di chiudere, ma nuove immagini di umani che giocano con squali che sono cavalcate da algide playmate che sono minacciate da altri pesci con visi da bullo mi spuntano nella mente. E allora compro i tubetti di colore per far partire questa rutilante saga, una miscela di arte medievale e iniezioni di pop art, rinascimento, barocco e altre pazze derivazioni. E viaggiando a velocità proibite nell'autostrada assoluta e deserta approdiamo a una spiaggia dove le onde di un oceano sconosciuto hanno lasciato sulla riva una genia di pesci che vorrebbero essere uomini e uomini che vorrebbero essere pesci.



DI COSA ABBIAMO BISOGNO

Il progetto della mostra è pronto, abbiamo già in mente l'allestimento e il catalogo.

Per la produzione della mostra, ovvero: catalogo, allestimento, ufficio stampa, pubblicità, comunicazione marketing e social media... e tutto ciò che renderà possibile, per chi verrà a vedere la mostra, di conoscere qualcosa di nuovo, di diverso, per poi vedere la realtà sotto un'altra prospettiva, abbiamo bisogno del vostro aiuto.

L'ARTISTA

Luca Bertasso, classe 1968. Vive tra Milano e New York.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Info mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com < <http://www.artcompanyitalia.com> >
artcompanyitalia@gmail.com



sede: **Acquario Civico di Milano (Milano).**

cura: **Chiara Canali, Antonella Mazza.**

La mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso ¹ è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere

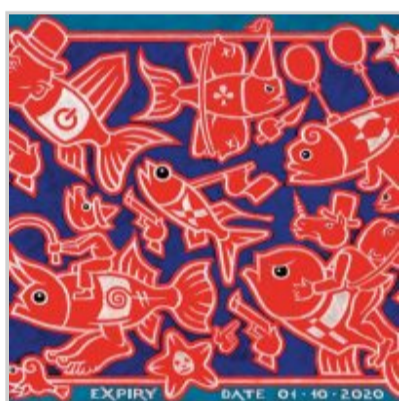
Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da Emmegi Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.



Note

1. Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali. Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica". Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: Metrosexual, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, Full Optional, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso Ritratti a Testori con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai Masters of Brera con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive Senza mani! (2001) e Christmas Rodeo (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine

sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera. Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi. Hanno scritto su di lui, tra gli altri: Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana. Vive tra Milano e New York. ↩


[+ Google Calendar](#)
[+ Esporta in iCal](#)

Dettagli

Inizio:

~~Venerdì 4 Giugno 2021 (2021-06-04)~~

Fine:

~~Domenica 4 Luglio 2021 (2021-07-04)~~

Categoria Evento:

[Mostre](#)

Tag Evento:

[Acquario Civico di Milano](#), [Antonella Mazza](#), [Arte](#), [Chiara Canali](#), [Luca Bertasso](#), [Milano](#), [Mostra](#)

Luogo

ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Viale Gadio, 2

Milano, 20121 Italia [+ Google Maps](#)

Telefono:

02 88465750

[View Luogo Website](#)

venerdì 23 luglio 2021

HOME

NOTIZIE

GUIDE

MOSTRE

FOTO

VIDEO

SPECIALI

ARCHIVIO

Cerca

*Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.*

HOME > MOSTRE

LUCA BERTASSO. POP AQUARIUM



Luca Bertasso, Acquario A33, 2016

Dal 04 Giugno 2021 al 04 Luglio 2021**MILANO****LUOGO:** Acquario Civico di Milano**INDIRIZZO:** Viale G. Gadio 2**ORARI:** 5 euro intero, 3 euro ridotto; la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario**CURATORI:** Chiara Canali e Antonella Mazza**ENTI PROMOTORI:**Comune di Milano - Cultura
Acquario Civico**COSTO DEL BIGLIETTO:** Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:
www.museicivicimilano.vivaticket.it**TELEFONO PER INFORMAZIONI:** +39 02 88 46 57 50**E-MAIL INFO:** artcompanyitalia@gmail.com**SITO UFFICIALE:** <http://www.acquariodimilano.it>

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la

profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before o expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale:

www.acquariodimilano.it

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di

Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO

LUCA BERTASSO · ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Tweet

Salva



Art & Investments



Realizzazione Sito Web www.sc-agency.it

ARTE EVENTI

POP AQUARIUM DI LUCA BERTASSO

Postato Il 5 Giugno 2021 di *Chiara Canali*

ACQUARIO
e Civica Stazione Microbiologica Milano

Il Sindaco di Milano **Giuseppe Sala** L'assessore alla Cultura **Filippo Del Corno**

Hanno il piacere di comunicare l'apertura della mostra

POP AQUARIUM LUCA BERTASSO

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

4 GIUGNO - 4 LUGLIO
Acquario Civico di Milano
Viale Gadio 2 Milano - M2 Lanza

Info: www.acquariodimilano.it
Tel. 02 88 46 57 50

Orari: martedì - domenica 10.00 - 17.30 ultimo ingresso 17.00

Biglietti d'ingresso: 5,00 euro intero, 3,00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario
I biglietti sono acquistabili in sede solo in base alla capienza del rooming.

Da martedì a venerdì prenotazione consigliata. Sabato, domenica e festivi prenotazione obbligatoria, entro la giornata precedente. Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su: www.museicivictimilano.vivaticket.it

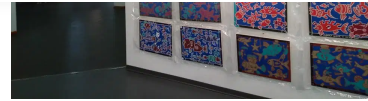
EXPIRY DATE 47 - 44 - 2025

UNA MOSTRA

ACQUARIO
e Civica Stazione Microbiologica Milano



La mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Così introduce la mostra **Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano**:
“L’Acquario Civico di Milano, centro di ricerca e divulgazione sulla biodiversità acquatica, ospita l’universo colorato di “Acquari” abitati da creature fantastiche: i dipinti realizzati dal pittore Luca Bertasso.

All’interno delle cornici appare un brulicare di forme, di immagini, di segni: le opere dell’ articolato percorso espositivo invitano ad osservare ed esplorare un acquario pop, popolato da creature antropomorfe e surreali, generato da un vortice di dettagli minuti e colorati in cui perdersi nello stupore”.



Mentre invece così accoglie la mostra **Domenico Piraina, Direttore Acquario Civico**: **“Decorazioni fantastiche sono, infatti, i Pop Aquarium di Luca Bertasso, esposti nella mostra che accoglie i visitatori dell’Acquario Civico alla riapertura dell’Istituto, dopo la chiusura imposta dalla pandemia.**

Gli esseri acquatici, caratterizzati da motivi surreali, che spesso sottendono reminiscenze di derivazione classica e novecentesca con incursioni nel mondo del fumetto, sono ritratti in una sorta di modulo ripetuto in ordine non geometrico, creando un arabesco pop”.

Gli “Acquari”, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio **repertorio visivo enciclopedico**, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell’antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli “Acquari” ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.



Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. La dichiarazione *best before* o *expiry date*, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.



Chiara Canali

Art Curator

POP AQUARIUM

Luca Bertasso

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano (M2 Lanza)

tel 02 88 46 57 50

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it Biglietti acquistabili

su: <http://www.museicivicomilano.vivaticket.it>

Informazioni mostra

Art Company www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com



Luca Bertasso. Acquario A33, dittico sx, 2016, tempera su carta, 46 x 60 cm

LUCA BERTASSO

POP AQUARIUM

a cura di [Redazione](#), il 28/05/2021

All'Acquario Civico di Milano dal 4 giugno apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestii della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

PER MAGGIORI INFO:

Vai alla [pagina dedicata](#) sul sito web di Irma Bianchi Communication



Home > Calendario eventi > Milano > Luca Bertasso – Pop Aquarium

arte contemporanea personale

Luca Bertasso – Pop Aquarium

Milano - 04/06/2021 : 04/07/2021

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.





INFORMAZIONI

Luogo: ACQUARIO E CIVICA STAZIONE IDROBIOLOGICA

Indirizzo: Viale Gerolamo Gadio 2 - Milano - Lombardia

Quando: dal 04/06/2021 - al 04/07/2021

Vernissage: 04/06/2021

Autori: Luca Bertasso

Curatori: Chiara Canali, Antonella Mazza

Generi: arte contemporanea, personale

Orari: martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

Biglietti: 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Uffici stampa: IRMA BIANCHI

Comunicato stampa

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.



Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: “Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l’elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l’individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all’interno di una condizione ormai stereotipata”.

Continua Antonella Mazza: “Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L’allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell’ambiente e denunciare l’uso indiscriminato della plastica: lasciamola all’arte e togliamola dalla Natura.”

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l’umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d’accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all’Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010)



presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouettes si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana. Vive tra Milano e New York.

ArtsLife[©] (<https://artslife.com/>)
the cultural revolution online

ArtsLife[©] (<https://artslife.com/>)
the cultural revolution online



Pop Aquarium. La fauna antropomorfa di Luca Bertasso a Milano

di (<https://artslife.com/author/red5/>) Redazione (<https://artslife.com/author/red5/>)



[Policy su privacy e cookies](#)



(<https://artslife.com/wp-content/uploads/2021/06/Luca-Bertasso.jpg>)

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato *Pop Aquarium*

“Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata”.
(Chiara Canali)

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato ***Pop Aquarium***, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company: una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano.

Gli **“Acquari”**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **“Acquari”** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

*“**Luca Bertasso** è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. **Gli “Acquari” di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.*

Ununiverso liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie amminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di JurgisBaltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best beforeo expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

News | Press Release

📅 18 GIUGNO 2021 👁️ 44



Courtesy Acquario Civico di Milano

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 all'Acquario Civico di Milano il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa dal **Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico**, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al **tema dell'acquario** e allestite all'**Acquario Civico di Milano**, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal **2012**, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica **Mesopotamia** ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch** e **gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Cover Photo Credits: Luca Bertasso, Acquario 2012, tempera su carta

NEWSLETTER



HOME CAPITALE DI RISCHIO ▾ CREDITO E DEBITO ▾ ANALISI & RUBRICHE ▾ TOOLS ▾

BEBEEZ PREMIUM ▾

Home > Arte&Finanza

POP AQUARIUM Luca Bertasso

by **bebeez** — 19 Giugno 2021 in Arte&Finanza

luca_bertasso_acquario_a1_2013_tempera_su_carta_46_x_60_cm

Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano
M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

fino al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17,
chiusura biglietteria ore 16.30)Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.itBiglietti acquistabili su: www.museicivicimilano.vivaticket.itAll'Acquario Civico di Milano prosegue con successo l'esposizione dell'artista **Luca Bertasso**, intitolata **Pop Aquarium**, a cura di Chiara

Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

Promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Cookies?

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before o expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake – l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano



🔗 2 Visualizzazioni

Acquario Civico di Milano | POP AQUARIUM Luca Bertasso

Scritto da **Redazione CinqueColonne**

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'[artista](#) Luca Bertasso, intitolato Pop [Aquarium](#), a cura di Chiara [Canali](#) e [Antonella](#) Mazza, organizzato da Art Company

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Translate »



Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch** e **gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di [apertura](#) e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale:

www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia **Translate** » ssico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.



relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un [brillante](#) articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare [avanti](#) come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrossexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu [Art Museum](#) di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando [Bellini](#), in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso [Antonio](#) Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Translate »



Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza
tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto).
Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso
www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/



9 Visualizzazioni

"Pop Aquarium" Luca Bertasso

Scritto da Redazione CinqueColonne

All'Acquario Civico di Milano prosegue con successo l'esposizione dell'artista Luca Bertasso, intitolata Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company

Promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli **"Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari in

<https://www.cinquecolonne.it/pop-aquarium-luca-bertasso.html>

...confronto con tutti i mostri umani, strutturali ed elementari e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale:

www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake – l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

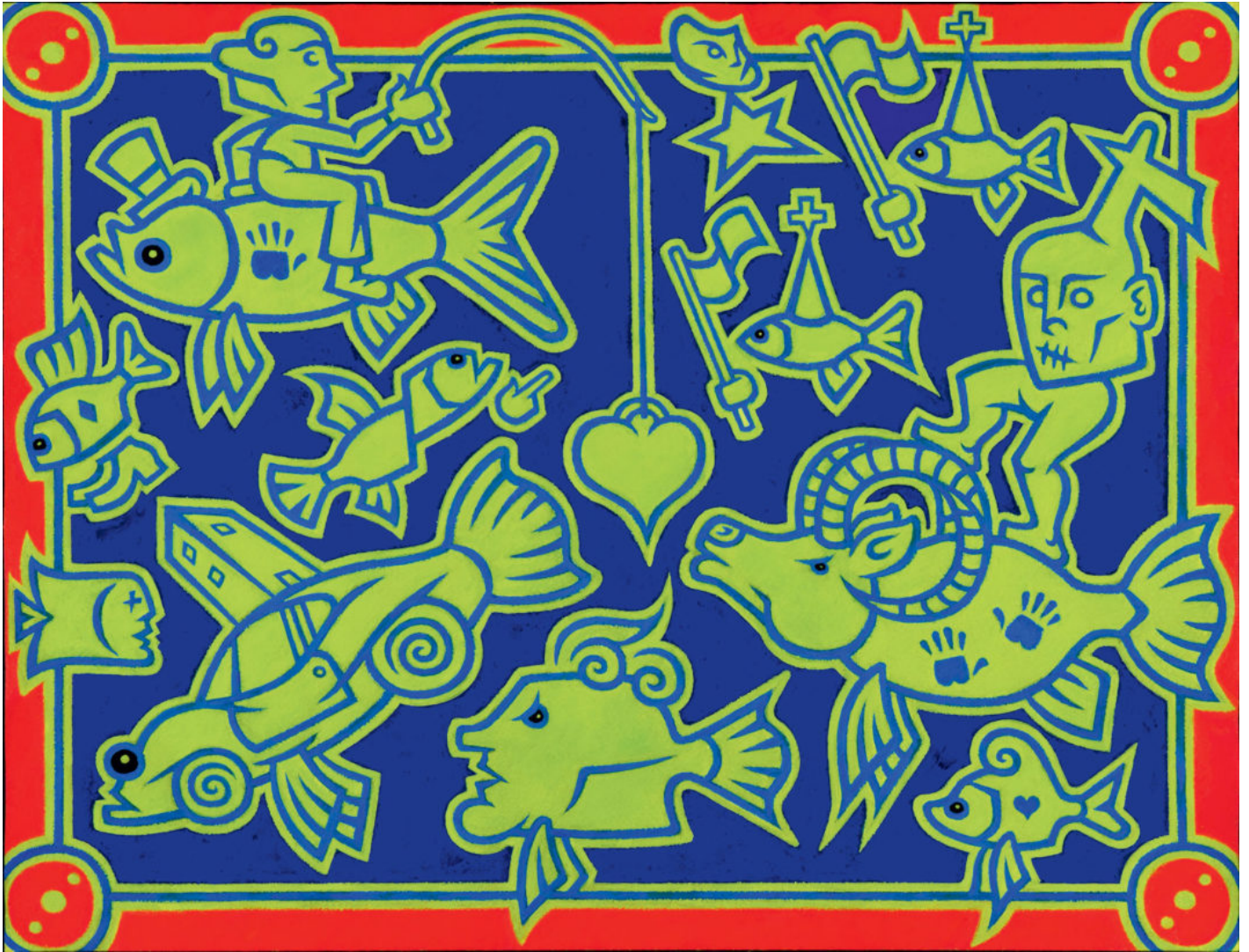
Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.



Pop Aquarium

04/06/2021

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da Art Company.

Promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli **"Acquari"** di **Luca Bertasso** sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche

barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana. **Pesci surreali con tratti molto umani**, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas*

Rodeo (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake – l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

A cura di **Chiara Canali e Antonella Mazza**

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza
tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com

👁 Post Views: 81

conosci **Milano**



ATTUALITÀ ▾

NOTIZIE ECONOMICHE ▾



Cultura e Società

Luca Bertasso espone all'Acquario Civico di Milano

📅 13 Maggio 2021 👤 Redazione Milano

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

PUBBLICITÀ



Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web. Navigando su questo sito, accetti il nostro utilizzo dei cookie

Ok

note spese in
Per disabilitare clicca qui

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel= biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:

www.museicivicimilano.vivaticket.it

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio-economica

(L)

[Conquiste del Lavoro \(L\)](#) / [Cultura \(/cultura\)](#)

Mostre

Gli acquari pop di Luca Bertasso

([\\$link](#))

di ELIANA SORMANI

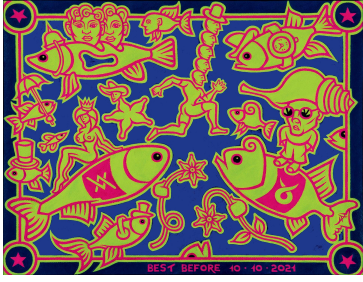


Che il mondo acquatico con la sua flora e fauna abbia da sempre affascinato la mente dell'uomo, stimolando la sua fantasia verso un immaginario magico, è innegabile. All'interno della stessa letteratura, dal Romanticismo al Simbolismo, il mare con le sue acque è stato teatro di numerose storie di viaggi reali metafora di percorsi interiori alla scoperta della propria anima. Basti pensare ai capolavori di Melville, Hemingway o di Baudelaire. La stessa arte pittorica non è stata, e non è, immune dal fascino del mondo acquatico, in cui il confine tra vita e morte è quanto mai palpabile e reale. In questo senso va letta la mostra di Luca Bertasso, allestita presso l'Acquario Civico di Milano dal 4 giugno al 4 luglio dal titolo "Pop Aquarium". La mostra, che non poteva trovare luogo più appropriato, curata da Chiara Canali e Antonella Mazza, inserita nel palinsesto degli eventi estivi "La bella estate" promossi dal Comune di Milano, è costituita da una serie inedita di 100 tempere su carta che il pittore ha realizzato dal 2012 ad oggi, dedicate al tema dell'acquario. "Gli *Acquari* costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico che parte dalla lettera A e arriva alla Z e ricomincia

dal numero 1 per arrivare attualmente al 60", come dichiara Chiara Canali, curatrice della mostra milanese. Una carrellata di immagini che rappresentano il nostro presente carico di frenesia e di contraddizioni attraverso simboliche rappresentazioni del mondo marino popolato da figure fantastiche degne di un fine cesellatore di immagini. Un vero tripudio di colori da cui emergono mondi onirici e antichi, pieni di riferimenti letterari e storici, dai fregi della Mesopotamia ai bestiaristi della letteratura medioevale, fino ai personaggi dei fumetti moderni. Non a caso l'artista è noto proprio per sua capacità di fondere nelle sue opere il passato con il presente creando un'atmosfera surreale dai tratti decisamente "pop". Moduli ripetuti alla Andy Warhol, in cui le figure ibride e antropomorfizzate alludono alla condizione dell'uomo moderno intrappolato in un sistema produttivo di massa omologato in cui ha perso la propria identità. "*Pop Aquarium* è un grande Luna Park, dove perdersi e ritrovarsi" dichiara Antonella Mazza altra curatrice della mostra. Una serie di *Acquari* sottovuoto diviene così la metafora dell'isolamento in cui l'uomo contemporaneo è stato costretto a vivere durante la recente pandemia, ma nello stesso tempo vuole essere una condanna all'uso indiscriminato della plastica e alla sua dispersione nell'ambiente con un invito a lasciarne il suo uso al mondo dell'arte.

Una mostra sicuramente carica di significati e di allegorie profonde, evidenziate anche dalle scritte e dai numeri che si leggono all'interno degli acquarelli, come Best Before o Expiry Date, in riferimento alle date di scadenza delle opere. Un chiaro invito all'uomo moderno a riflettere sulla fugacità del tempo per prestare più attenzione al presente, al fine di costruire un futuro migliore.

(18 giugno 2021)

Mostre**Gli acquari pop di Luca Bertasso**

(/cultura/gli-acquari-pop-di-luca-bertasso-1.2645663)

Una carrellata di immagini che rappresentano il nostro presente carico di frenesia e di contraddizioni attraverso simboliche rappresentazioni del mondo marino popolato da figure fantastiche degne di un fine cesellatore di immagini

(/cultura/gli-acquari-pop-di-luca-bertasso-1.2645663)



Apri la tua casa a nuove scoperte.

COSE di CASA.com

Cerca

Cerca

CASE RISTRUTTURARE CASA ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA IN FIORE NORMATIVA E LEGGE L'ESPERTO RISPONDE

Home >> Mostre

Mostra Pop Aquarium. Luca Bertasso - Milano



A cura di Manuela Vaccarone

Publicato il 14/05/2021 | Aggiornato il 14/05/2021



Dal 4 giugno 2021 al 4 luglio 2021

Milano (MI)

Regione: Lombardia

Luogo: Acquario Civico di Milano, viale G. Gadio 2



Telefono: 02/88465750

Orari di apertura: 10-17,30. Lunedì chiuso

Costo: 5 euro; ridotto 3 euro

Dove acquistare: www.museicivicimilano.vivaticket.it. La prenotazione è obbligatoria sabato, domenica e festivi, da effettuare entro il giorno precedente alla visita

Sito web: www.acquariodimilano.it; www.artcompanyitalia.com

Organizzatore: Art Company

Note:

Il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso (Torino, 1968) presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 e arrivare attualmente al 60.

Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore.

Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

L'esposizione è a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza.



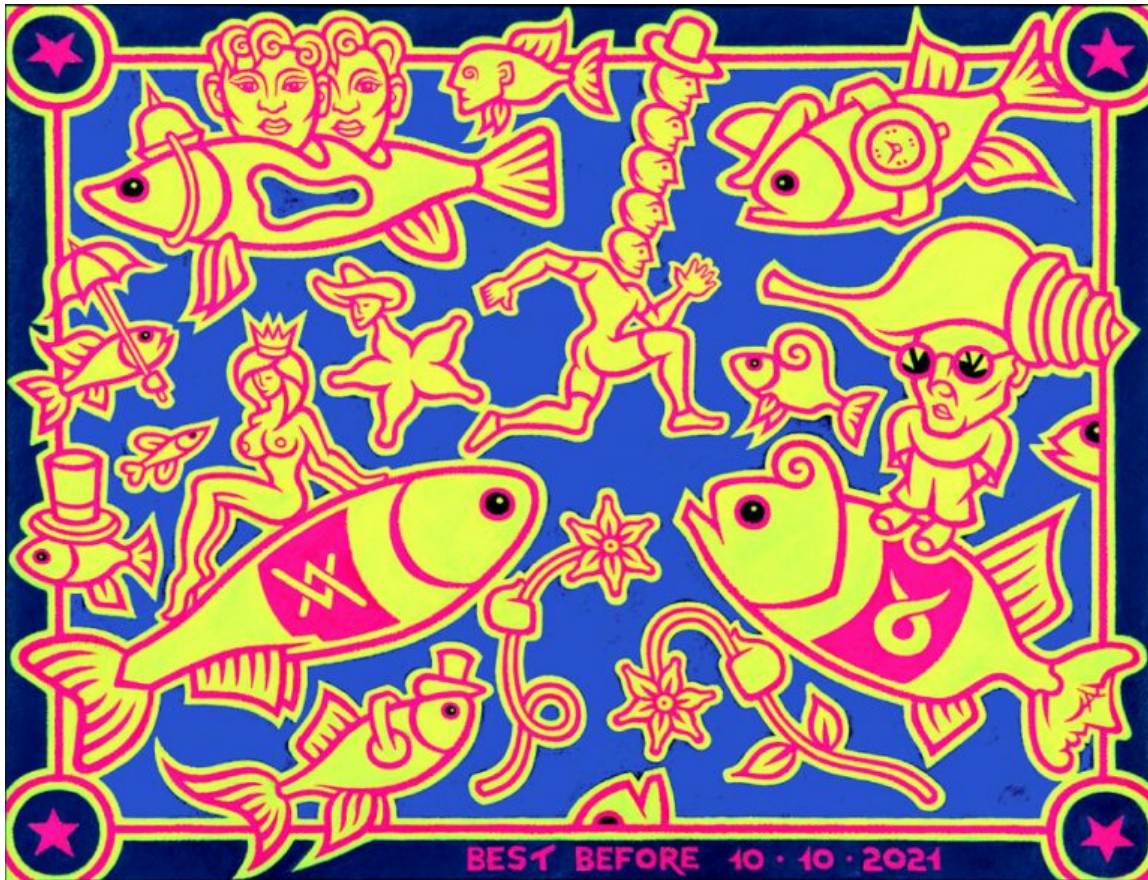
Home > MOSTRE

MOSTRE

Acquario Civico di Milano | Pop Aquarium Luca Bertasso | 4 giu - 4 lug 2021

By Cinzia 31 Maggio 2021

10 0



pop aquarium. luca bertasso

“Pop Aquarium”, progetto espositivo di Luca Bertasso

Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza –tel 02 88 46 57 50

da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it

Biglietti acquistabili su: www.museicivicomilano.vivaticket.it

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

“Pop Aquarium” la mostra

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli “Acquari”, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiami della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli “Acquari” ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli “Acquari” di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.





La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

EFFE RADIO LA RADIO PALINSESTO NEWS **EFFE RADIO**
 MUSICA DAL FRIULI VENEZIA GIULIA ENOGASTRONOMIA EVENTI

PROGRAMMI

80ESIMO MINUTO ENTRATA LIBERA EUROPARLAMENTO FLASH NEWS EUROPARLAMENTO RASSEGNA SETTIMANALE FIT SPEAK
 FIZZ IN LOVE FLABIS FURLANIS HEISENBERG IL GIARDINO DELLE PIANTE MEDICINALI INTELLIGENTI MA NON SI APPLICANO JAZZTRAIN
 L'ANGOLO DI BLUD L'IMPRESA ECCEZIONALE LA RAGNATELA METALLO PESANTE NIGHTRIDER OLTRE IL GIARDINO
 ROCK E CAPPUCCINO SOUNDS LIKE WINE WEED YOU

PODCAST TEAM CONTATTI   ASCOLTA  POPUP 



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before o expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra **folle** corsa

metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del

soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:

www.museicivicimilano.vivaticket.it



ESPOARTE

CONTEMPORARY ART MAGAZINE (<https://www.espoarte.net>)



(<https://www.arscode.it/>)



GLI ACQUARI VISIONARI DI LUCA BERTASSO

 CHIARA CANALI ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/AUTHOR/CHIARACANALI/](https://www.espoarte.net/author/chiaracanal/)) x 29 GIUGNO 2021

ARTE ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/CATEGORY/ARTE/](https://www.espoarte.net/category/arte/)) MOSTRE/EVENTI ([HTTPS://WWW.ESPOARTE.NET/CATEGORY/ARTE/MOSTRE-EVENTI/](https://www.espoarte.net/category/arte/mostre-eventi/))  

MILANO | ACQUARIO CIVICO | FINO AL 4 LUGLIO 2021

Ultimi giorni per visitare la mostra *POP AQUARIUM* di **Luca Bertasso**, in corso all'**Acquario Civico di Milano**, fino al 4 luglio, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e organizzata in collaborazione con Art Company.

La mostra, a cura di **Chiara Canali e Antonella Mazza**, presenta una serie inedita di **cento tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Veduta della mostra POP AQUARIUM, Acquario Civico di Milano. Ph. Giacomo Giannini

Così introduce la mostra **Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano**: "L'Acquario Civico di Milano, centro di ricerca e divulgazione sulla biodiversità acquatica, ospita l'universo colorato di "Acquari" abitati da creature fantastiche: i dipinti realizzati dal pittore Luca Bertasso. All'interno delle cornici appare un brulicare di forme, di immagini, di segni: le opere dell'articolato percorso espositivo invitano ad osservare ed esplorare un acquario pop, popolato da creature antropomorfe e surreali, generato da un vortice di dettagli minuti e colorati in cui perdersi nello stupore".

E ancora **Domenico Piraina, Direttore Acquario Civico**, accoglie i *Pop Aquarium* di Luca Bertasso, esposti nella mostra che accoglie i visitatori dell'Acquario Civico alla riapertura dell'Istituto dopo la chiusura imposta dalla pandemia, come "decorazioni fantastiche". "Gli esseri acquatici, caratterizzati da motivi surreali, che spesso sottendono reminiscenze di derivazione classica e novecentesca con incursioni nel mondo del fumetto, sono ritratti in una sorta di modulo ripetuto in ordine non geometrico, creando un arabesco pop".



Veduta della mostra POP AQUARIUM, Acquario Civico di Milano. Ph. Giacomo Giannini

Questi "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio **repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60**. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

"Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico – dichiara Chiara Canali nel suo testo critico – così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".



Acquario P, 2013, tempera su carta, cm 46x60. Particolare dell'opera

Negli "Acquari" di Bertasso si odono i richiami delle sirene, le urla dei gangster, le canzoni dei pirati, gli schiamazzi dei giocolieri, le voci delle amazzoni, personaggi surreali e tipizzati dai tratti molto umani, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

"Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta, continua **Antonella Mazza**. L'allestimento con gli *Acquari* incellophanati sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."



Acquario A5, 2014, tempera su carta, cm 46x60. Particolare dell'opera

La dichiarazione *best before* o *expiry date*, ci ricorda che tutto è vacuità e che anche le opere, così come gli oggetti del consumo di massa e della moda, sono destinati a svanire tra una folle corsa metropolitana e l'altra. Un paradosso rispetto all'idea di eternità dell'arte e allo stesso *modus operandi* dell'artista che, quale moderno amanuense, utilizza uno stile bizantino, di grande precisione formale, fondato sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.



Veduta della mostra POP AQUARIUM, Acquario Civico di Milano. Ph. Giacomo Giannini

"Il disegno delle silhouettes di questi pesci antropomorfi si affida a una linea di contorno molto spessa, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata da Bertasso in maniera originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte fluo, acide e metalliche, che diventano unico profilo portante dell'opera" conclude Chiara Canali.

Luca Bertasso. POP AQUARIUM

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

Fino al 4 luglio 2021

Info: +39 02 88 46 57 50

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it (<http://www.acquariodimilano.it>)

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:

www.museicivicimilano.vivaticket.it (<http://www.museicivicimilano.vivaticket.it>)

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com (<http://www.artcompanyitalia.com>)

artcompanyitalia@gmail.com (<mailto:artcompanyitalia@gmail.com>)

Condividi su...

CHIARA CANALI (https://www.espoarte.net/arte/gli-acquari-visionari-di-luca-bertasso/author/chiaracanal/)

acqui-
visionari-
di-luca-
bertasso%2F)

Critica d'arte, giornalista e curatrice indipendente. Ideatrice e promotrice di eventi e iniziative dedicate alle nuove tendenze dell'arte contemporanea, è talent scout di giovani artisti. Ha organizzato numerose mostre e progetti per gallerie private e istituzioni pubbliche e in questi ultimi anni si è occupata di ricerche sulle nuove tecnologie in relazione alla partecipazione dello spettatore.



(http://www.chiaracanal.com)



Luca Bertasso – Pop Aquarium

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono una serie inedita di 100 opere a tempera su carta, una raccolta di variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria, pesci surreali spesso con tratti umani, colmi di elementi e di particolari.

Comunicato stampa —

Segnala l'evento

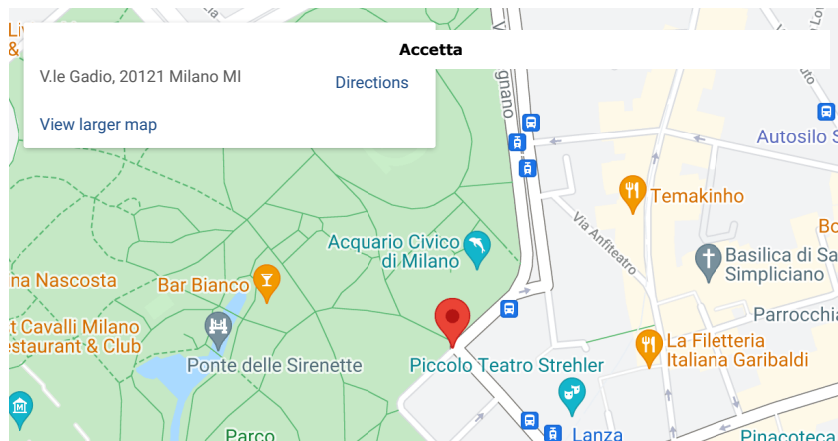
POP AQUARIUM Luca Bertasso Acquario Civico di Milano Viale G. Gadio 2, Milano M2 Lanza tel 02 88 46 57 50 Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 da martedì a domenica, ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30) Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it Biglietti acquistabili su: www.museivicimilano.vivaticket.it All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti. Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e

meticolose dorature e argentature dei contorni. Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creatu-re ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiam-minghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges. La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana-quotidiana. Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particola-ri, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere. Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ot-tica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento

multiple e nitide, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata". Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che

la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta. L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura." Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico. La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contempo-rary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Pi-raina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza. Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it BIOGRAFIA Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali. Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una da-ta collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come per-sonale e inossidabile "marchio di fabbrica". Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Bre-scia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti* a Testori con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solida-rietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate. Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed ele-gante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tec-nici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidi-mensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il di-segno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera. Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi. Hanno scritto su di lui, tra gli altri: Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Cana-li, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana. Vive tra Milano e New York. Coordinate mostra Titolo POP AQUARIUM Artista LUCA BERTASSO A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza tel 02 88 46 57 50 Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021 Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario. Orari martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con bigliet-to). Chiusura

biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evi-tare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito. Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso www.acquariodimilano.it - www.instagram.com/acquariocivico.milano/ Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su: www.museicivicomilano.vivaticket.it Informazioni mostra Art Company www.artcompanyitalia.com artcompanyitalia@gmail.com Ufficio Stampa - IBC Irma Bianchi Communication tel. +39 02 8940 4694 - mob. +39 334 3015713 www.irmabianchi.it - info@irmabianchi.it Ufficio stampa Comune di Milano Elena Conenna elenamaria.conenna@comune.milano.it



Vai al navigatore dell'arte

04

GIUGNO 2021

Luca Bertasso – Pop Aquarium

Dal 04 giugno al 04 luglio 2021

**ARTE CONTEMPORANEA
PERSONALE**

Location

ACQUARIO E CIVICA STAZIONE IDROBIOLOGICA
Milano, Viale Gerolamo Gadio, 2, (Milano)

Biglietti

5,00 € intero - 3,00 € ridotto I biglietti sono acquistabili su <https://museicivicomilano.vivaticket.it/> oppure in sede nei giorni di apertura dell'Acquario in base alla capienza disponibile.

Orario di apertura

martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. lunedì chiuso

Ufficio stampa

Ufficio Stampa - IBC Irma Bianchi Communication tel. +39 02 8940 4694 - mob. +39 334 3015713 www.irmabianchi.it - info@irmabianchi.it

Ufficio stampa

Ufficio stampa Comune di Milano Elena Conenna elenamaria.conenna@comune.milano.it

Autore

Luca Bertasso

Curatore

Chiara Canali
Antonella Mazza

Autore testo critico

Chiara Canali



Artuu si trova presso **Acquario civico di Milano.**

18 giugno alle ore 09:00 - Milano · 🌐



🔔 ARTUU SEGNALA 🔔

All'Acquario Civico di Milano in mostra Luca Bertasso con "POP AQUARIUM".... Altro...



ARTUU.IT

Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 all'Acquario Civico di Milano il progetto espositivo dell'artista Lu...



4 giugno · 🌐

...

OGGI 4 GIUGNO - OPENING

POP AQUARIUM di Luca Bertasso

All' [Acquario Civico di Milano](#) vi attende un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane e dalle coloratissime stesure di colore!

Gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti

Mostra promossa dal [Comune di Milano](#) [Comune di Milano - Cultura](#) e a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza - Art Company Italia

Info --> https://lnkd.in/dE53Z_j e biglietti --> <https://lnkd.in/dZHNpfA>

#acquariocivicomilano #popaquarium #lucabertasso #universoliquido #creatureibride #mostra #tempresucarta #artcompanyitalia #chiaracanali #schermipop #popcontemporaneo #cultura #sosplanet2030 #becausethereisnoplanetb #acquari #art

The poster features a vibrant red background. On the left, there are two square panels containing intricate, colorful illustrations of various fish and aquatic creatures in a stylized, almost cubist manner. The top panel is framed in blue and yellow, while the bottom panel is framed in red and yellow. The text on the right is in white and blue, providing details about the exhibition.

ACQUARIO
Civico Museo Zoologico e Botanico

Il Sindaco di Milano
Giuseppe Sala

L'assessore alla Cultura
Filippo Del Corno

Hanno il piacere di comunicare l'apertura della mostra

**POP AQUARIUM
LUCA BERTASSO**

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

4 GIUGNO - 4 LUGLIO 2021

Acquario Civico di Milano
Viale Cadore 2 Milano
M2 Lanza
Tel. 02 88 46 57 00

Biglietti d'ingresso: 5,00 euro intero, 3,00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni, giorni e orari di apertura, modalità d'accesso www.aquariodimilano.it

Previsione gratuita e biglietti acquistabili su www.museocivicomilano.visiticket.it

UNA MOSTRA





...

GLI ACQUARI POP DI LUCA BERTASSO

Una mostra carica di significati e di allegorie profonde

di Eliana Sormani

Che il mondo acquatico con la sua flora e fauna abbia da sempre affascinato la mente dell'uomo, stimolando la sua fantasia verso un immaginario magico, è innegabile. All'interno della stessa letteratura, dal Romanticismo al Simbolismo, il mare con le sue acque è stato teatro di numerose storie di viaggi reali metafora di percorsi interiori alla scoperta della propria anima. Basti pensare ai capolavori di Melville, Hemingway o di Baudelaire. La stessa arte pittorica non è stata, e non è, immune dal fascino del mondo acquatico, in cui il confine tra vita e morte è quanto mai palpabile e reale. In questo senso va letta la mostra di Luca Bertasso, allestita presso l'Acquario Civico di Milano dal 4 giugno al 4 luglio dal titolo "Pop Aquarium". La mostra, che non poteva trovare luogo più appropriato, curata da Chiara Canali e Antonella Mazza, inserita nel palinsesto degli eventi estivi "La bella estate" promossi dal Comune di Milano, è costituita da una serie inedita di 100 tempere su carta che il pittore ha realizzato dal 2012 ad oggi, dedicate al tema dell'acquario. "Gli Acquari costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico che parte dalla lettera A e arriva alla Z e ricomincia dal numero 1 per arrivare attualmente al 60", come dichiara Chiara Canali, curatrice della mostra milanese. Una carrellata di immagini che rappresentano il nostro presente carico di frenesia e di contraddizioni attraverso simboliche rappresentazioni del mondo marino popolato da figure fantastiche degne di un fine cesellatore di immagini. Un vero tripudio di colori da cui emergono mondi onirici e antichi, pieni di riferimenti letterari e storici, dai fregi della Mesopotamia ai bestiari della letteratura medioevale, fino ai personaggi dei fumetti moderni. Non a caso l'artista è noto proprio per sua capacità di fondere nelle sue opere il passato con il presente creando un'atmosfera surreale dai tratti decisamente "pop". Moduli ripetuti alla Andy Warhol, in cui le figure ibride e antropomorfe alludono alla condizione dell'uomo moderno intrappolato in un sistema produttivo di massa omologato in cui ha perso la propria identità. "Pop Aquarium è un grande Luna Park, dove perdersi e ritrovarsi" dichiara Antonella Mazza altra curatrice della mostra. Una serie di Acquari sottovuoto diviene così la metafora dell'isolamento in cui l'uomo contemporaneo è stato costretto a vivere durante la recente pandemia, ma nello stesso tempo vuole essere una condanna all'uso indiscriminato della plastica e alla sua dispersione nell'ambiente con un invito a lasciarne il suo uso al mondo dell'arte. Una mostra sicuramente carica di significati e di allegorie profonde, evidenziate anche dalle scritte e dai numeri che si leggono all'interno degli acquarelli, come Best Before o Expiry Date, in riferimento alle date di scadenza delle opere. Un chiaro invito all'uomo moderno a riflettere sulla fugacità del tempo per prestare più attenzione al presente, al fine di costruire un futuro migliore.



 Finestre_sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

Finestre_sull'Arte

RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

 Finestre_sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

- 2. [Mostre](#)
- 3. [News](#), l'Acquario Civico diventa... pop, con le opere di Luca Bertasso
- [Opere & artisti](#)

Milano, l'Acquario Civico diventa... pop, con le opere di Luca Bertasso

- [Recensioni](#)
- [Offerte](#)
- [Shop](#)

di [Redazione](#), scritto il 15/05/2021, 00:12:56

Categorie: [Mostre](#)

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021, l'Acquario Civico di Milano ospita la mostra "Pop Aquarium", personale dell'artista torinese Luca Bertasso.

- [f](#)
- [t](#)
- [i](#)
- [v](#)
- [r](#)

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021, l'Acquario Civico di Milano diventa... Pop: apre infatti in queste date la mostra personale di **Luca Bertasso** (Torino, 1968) intitolata **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzata da Art Company. La rassegna, promossa da Comune di **ABBONATI** e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli *Acquari* di Bertasso, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli *Acquari* vogliono parlare del nostro presente, denunciando la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti. Sono schermi di TV Pop che mettono in onda **mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi** su fondi blu mare.

Quello che Luca Bertasso vuole presentare al pubblico è un **universo liquido** scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di [Hieronymus Bosch](#) e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges. La dichiarazione *best before* o *expiry date* vuole ricordarci che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana. Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

"Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico", afferma **Chiara Canali** nel suo testo critico, "così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

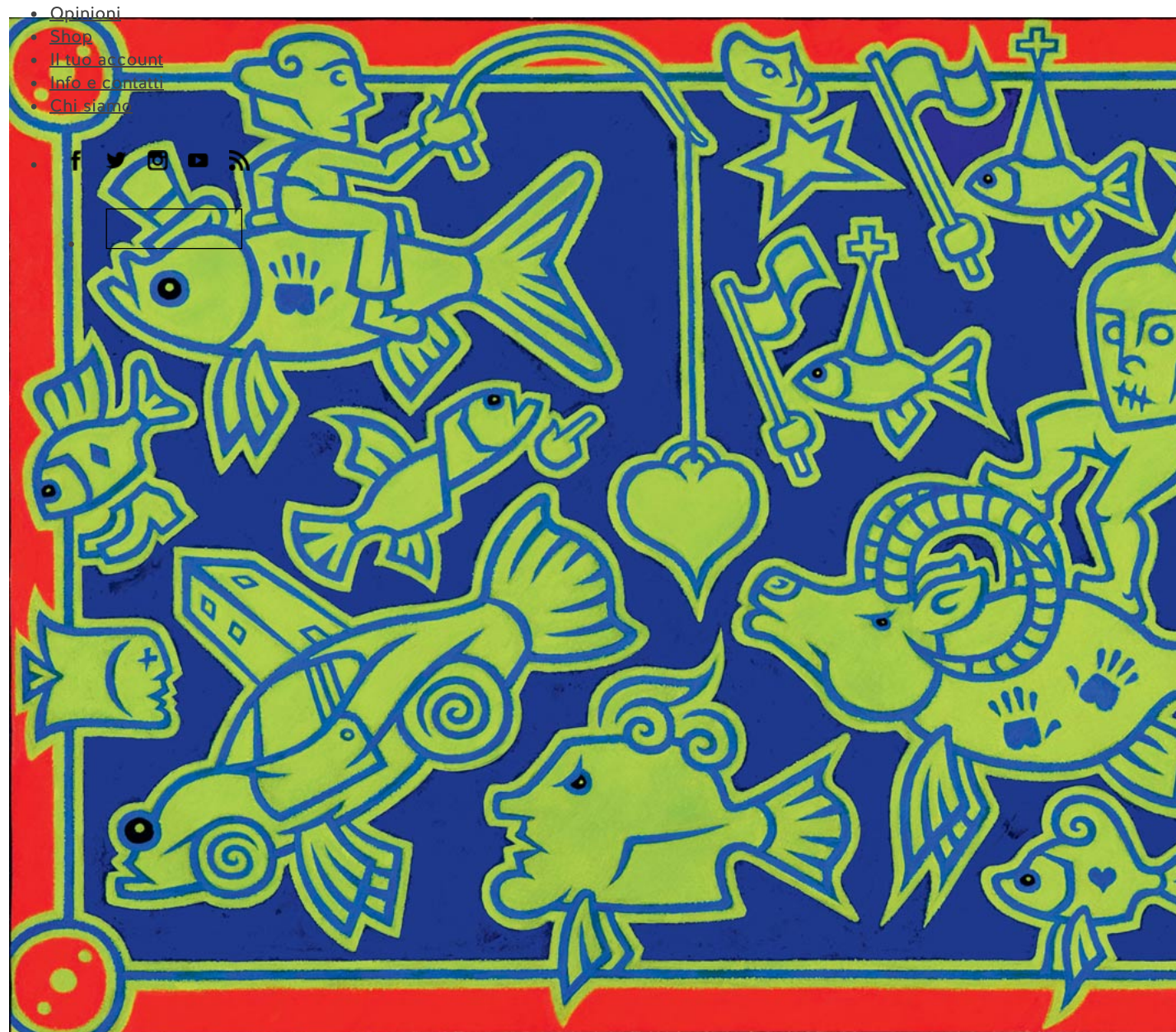
"Gli Acquari", spiega Antonella Mazza, "sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta. L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico. La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale www.acquariodimilano.it.

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010), presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali. Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista (*Expiry date* o *Best before* e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale). Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica". Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual* (2007) presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional* (2008) nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso* (2012) presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerose mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori*, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera*, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Léger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera. Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale

magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Hanno scritto su di lui, tra gli altri: Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona Bartolotta, Marina Mojana. Vive tra Milano e New York.



Milano, l'Acquario Civico diventa... pop, con le opere di Luca Bertasso

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte.

al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e indipendente.

[ABBONATI A
FINESTRE SULL'ARTE](#)

BREAKING NEWS



(<https://network.fourexcellences.com>)

(<http://www.fondazionefrancoalbini.com/attivita/visite-guidate/>)



[f](https://www.facebook.com/FourExcellences-La-voce-narrante-del-Made-in-Italy-452591541572533) (<https://www.facebook.com/FourExcellences-La-voce-narrante-del-Made-in-Italy-452591541572533>) [t](https://twitter.com/FourExcellences) (<https://twitter.com/FourExcellences>) [LOGIN](#)

[p](http://it.pinterest.com/FourExcellences/) (<http://it.pinterest.com/FourExcellences/>) [i](https://instagram.com/fourexcellences/) (<https://instagram.com/fourexcellences/>)

[You Tube](https://www.youtube.com/channel/UCO4bxH4WQHxw6V5y3qiw03A) (<https://www.youtube.com/channel/UCO4bxH4WQHxw6V5y3qiw03A>) [r](http://www.fourexcellences.com/wordpress/feed/) (<http://www.fourexcellences.com/wordpress/feed/>)

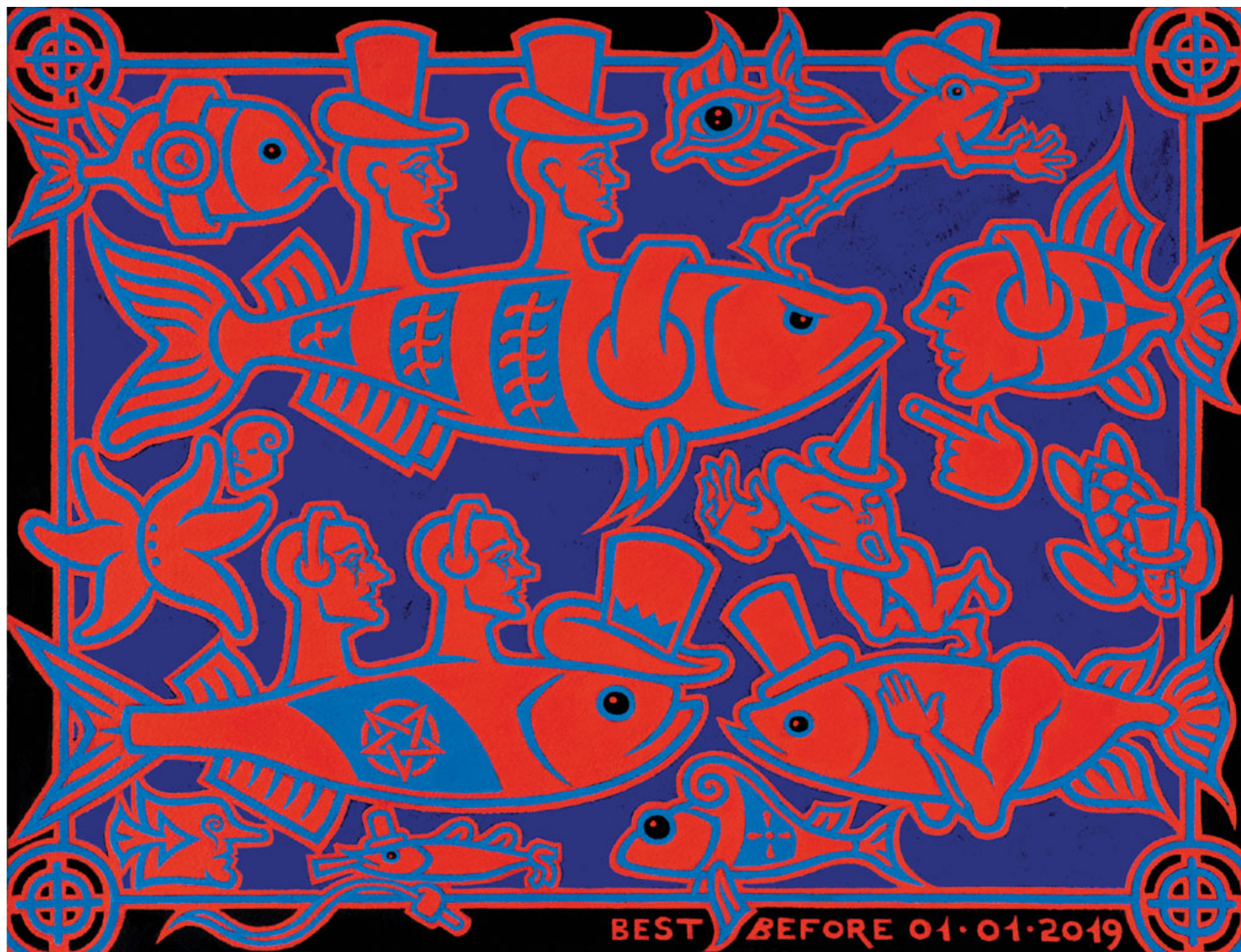
« Tutti gli Eventi (<https://network.fourexcellences.com/eventi/>)

Luca Bertasso. Pop Aquarium

Giugno 4 - Luglio 4

« Milano Jewelry Week 2021
(<https://network.fourexcellences.com/eventi/milano-jewelry-week-2021/>)

Melodramma ecologico »
(<https://network.fourexcellences.com/eventi/melodramma-ecologico-duperdu-teatro-della-cooperativa-milano-2021/>)



Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 l'Acquario Civico di Milano ospita il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso** dal titolo **Pop Aquarium**, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da **Art Company**.

La mostra, promossa da **Comune di Milano-Cultura** e **Acquario Civico**, raccoglie una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario realizzati a partire dal 2012.

Pop Aquarium è un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60.

Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclope-diche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Accompagna la mostra un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di **Filippo Del Corno**, assessore alla cultura, **Domenico Piraina**, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**.

Info: www.acquariodimilano.it (<https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano/-/pop-aquarium>)

Didascalia.
Luca Bertasso.

Acquario K, 2013.
Tempera su carta.
Formato 46x60 cm.

CULTURA+E+ACQUARIO+CIVICO%2C+RACCOGLIE+UNA+SERIE+INEDITA+DI+100+TEMPERE+SU+CARTA+DEDICATE+AL+TEMA+DELL'E2%80%99ACQUARIO+REALIZZATI+A+PARTIRE

+ ESPORTA ICAL (HTTPS://NETWORK.FOUREXCELLENCES.COM/EVENTI/LUCA-BERTASSO-POP-AQUARIUM-ACQUARIO-CIVICO-DI-MILANO-2021/?ICAL=1&TRIBE_DISPLAY=)

Dettagli

Inizio:

[Giugno 4 \(2021-06-04\)](#)

Fine:

[Luglio 4 \(2021-07-04\)](#)

Categoria Evento:

Mostre

(<https://network.fourexcellences.com/eventi/categoria/appuntamenti/mostre-fourexcellences/>)

Tag Evento:

Acquario Civico di Milano

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/acquario-civico-di-milano/>), Antonella Mazza

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/antonella-mazza/>), Chiara Canali

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/chiara-canali/>), Europa

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/europa/>), Italia

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/italia/>), Lombardia

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/lombardia/>), Luca Bertasso

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/luca-bertasso/>), Milano

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/milano/>), Pop Aquarium

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/pop-aquarium/>), Stagione 2020-2021

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/stagione-2020-2021/>)

(<https://network.fourexcellences.com/blog/tag/stagione-2020-2021/>)

Sito web:

<https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano/-/pop-aquarium>

(<https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano/-/pop-aquarium>)

Luogo

Acquario Civico di Milano

viale Gerolamo Gadio, 2

Milano, 20121 Italia

Telefono:

+39 02 88445392

Sito web:

<http://www.acquariocivicomilano.eu/cms/>

(<http://www.acquariocivicomilano.eu/cms/>)

BREAKING NEWS

Home > Milano Mostre

Apri all'Acquario Civico di Milano "Pop Aquarium" di Luca Bertasso. Fino al 4 luglio

Gaiaitalia.Com Notizie Milano 4 Giugno 2021

84 0



di Redazione, #Arte

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

Promossa da **Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico** e inserita nel programma de **La bella estate, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano** per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. **Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges. La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana. Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico. La mostra sarà **accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it.



Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali. Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica": Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate. Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera. Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi. Vive tra Milano e New York.

(4 giugno 2021)

©gaiaitalia.com 2021 - diritti riservati, riproduzione vietata

Gglam.it

ARTE CELEBRITIES & ICON. CINEMA EVENTI FASHION FOOD HOSPITALITY BUSINESS LIFESTYLE

EVENTI

POP AQUARIUM LUCA BERTASSO ACQUARIO CIVICO DI MILANO

3 Giugno 2021 0

Gglam.it

Salva

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiami della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che

riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti* a Testori con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante

dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo POP AQUARIUM

Artista LUCA BERTASSO

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Orari martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito.

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

fonte

Ufficio Stampa - IBC Irma Bianchi Communication

Gglam.it

ARTE CELEBRITIES & ICON. CINEMA EVENTI FASHION FOOD HOSPITALITY BUSINESS LIFESTYLE

EVENTI

POP AQUARIUM LUCA BERTASSO ACQUARIO CIVICO DI MILANO

🕒 26 Giugno 2021 ➡ 0

Gglam.it

📌 Salva

POP AQUARIUM
Luca Bertasso

Acquario Civico di Milano
Viale G. Gadio 2, Milano
M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)
Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it

Biglietti acquistabili su: www.museicivicimilano.vivaticket.it

Luca Bertasso, Acquario A33, dittico sx, 2016

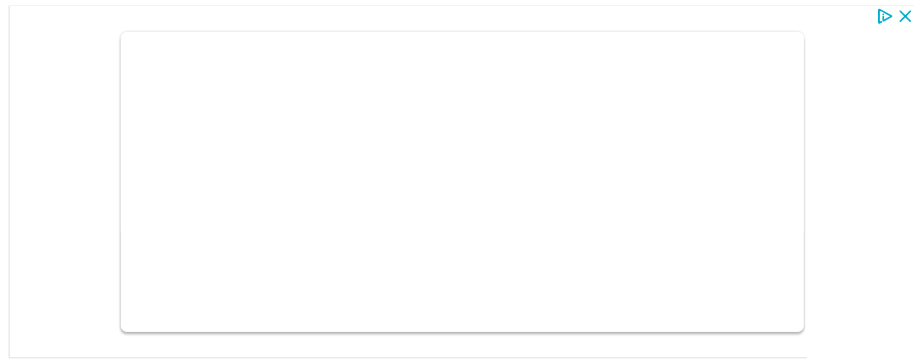
scarica comunicato

scarica immagini

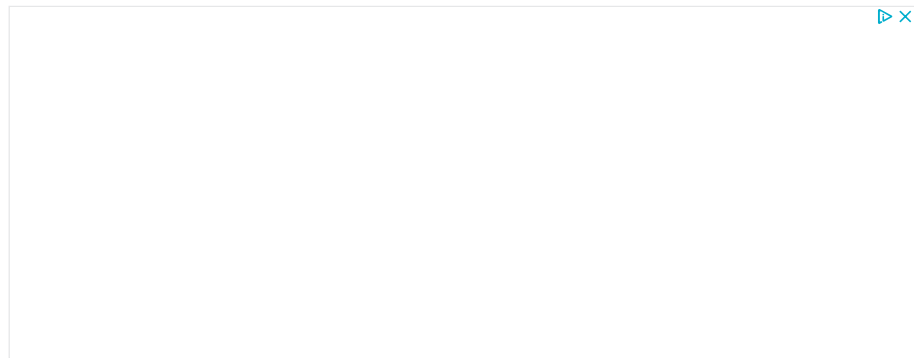
All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.



Promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de La bella estate, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



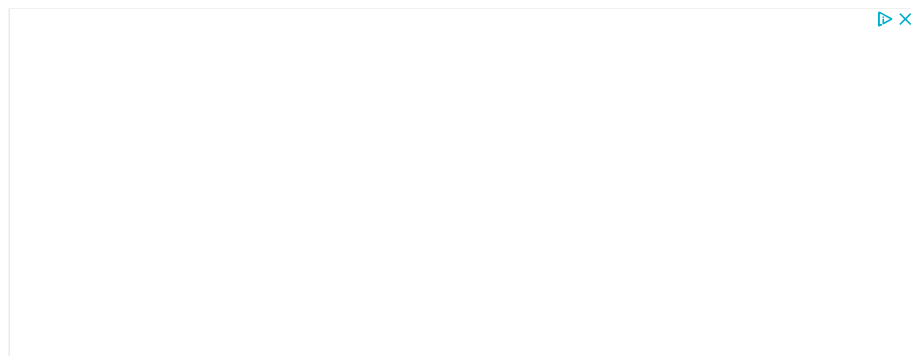
Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.



Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.



La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti* a Testori con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - L'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo POP AQUARIUM

Artista LUCA BERTASSO

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza
tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso
www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra
Art Company
www.artcompanyitalia.com
artcompanyitalia@gmail.com
fonte

Ufficio Stampa – IBC Irma Bianchi Communication

Acquario Civico di Milano | POP AQUARIUM Luca Bertasso | fino al 4 lug 2021

POP AQUARIUM

Luca Bertasso

Acquario Civico di Milano
Viale G. Gadio 2, Milano
M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

fino al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it

Biglietti acquistabili su: www.museicivimilano.vivaticket.it



Luca Bertasso, Acquario A1, 2013

All'Acquario Civico di Milano prosegue con successo l'esposizione dell'artista **Luca Bertasso**, intitolata **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

Promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche basate su [Privacy & Cookies Policy](#) e [GolfPeople](#)

coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un **horror vacui** che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come ne Privacy & Cookies Policy sta ha

realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo POP AQUARIUM

Artista LUCA BERTASSO

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com

Ufficio Stampa – IBC Irma Bianchi Communication

tel. +39 02 8940 4694 – mob. +39 334 3015713

www.irmabianchi.it – info@irmabianchi.it

Ufficio stampa Comune di Milano

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it



[Home](#) [Italy24 News English](#) > [Breaking News](#)

Milan, the Civic Aquarium becomes ... pop, with the works of Luca Bertasso

BREAKING NEWS Kelly  News  2 days ago  **REPORT**

by Editorial staff, written on 05/15/2021, 00:12:56

Categories: Exhibitions

From 4 June to 4 July 2021, the Acquario Civico di Milano hosts the exhibition & ldquo; Pop Aquarium & rdquo;, a solo show by the Turin-based artist Luca Bertasso.

From 4 June to 4 July 2021, theCivic Aquarium of Milano becomes ... Pop: in fact opens on these dates the personal exhibition of Luca Bertasso (Turin, 1968) entitled *Pop Aquarium*, curated by Chiara Canali and Antonella Mazza, organized by Art Company. The review, promoted by the Municipality of Milan – Culture and Civic Aquarium, presents a **unpublished series of 100 tempera on paper** dedicated to the theme of the aquarium and set up at the Civic Aquarium of Milan, a liberty building located at the entrance to Parco Sempione, between the Sforzesco Castle and the Arena, the third oldest aquarium in Europe.

The *Aquariums* by Bertasso, created starting from 2012, constitute a true encyclopedic visual repertoire, which starts from the letter A and reaches the Z to start over from number 1 and currently arrive at 60. Despite being full of numerous literary and historical references, from the friezes of the ancient Mesopotamia to the bestiaries of medieval literature, from the sculptural decorations of monsters carved in cathedrals to the fantastic hybridizations of comics, the *Aquariums* they want to talk about our present, denouncing our frenetic condition, the profound crisis of values which we witness indifferent. They are Pop TV screens that air **fantastic worlds populated by anthropomorphic fish** on a blue sea background.

What Luca Bertasso wants to present to the public is a **liquid universe** punctuated by noir or surreal atmospheres, teeming with hybrid creatures, with Greek and Egyptian features, reminiscent of the Flemish fantasies of Hieronymus Bosch and the harmless nightmares of Heinrich Füssli, and who declare their debt to the studies of Jurgis Baltrušaitis and to fantasies by Jorge Luis Borges. The statement *best before O expiry date* it wants to remind us that everything is emptiness and demonstrates how necessary and urgent it is to become aware of the way we operate in our living environment and in our crazy daily metropolitan rush. Surreal fish with very human features, overloaded with elements and details, in a vacui horror that reflects the accumulation and alienation mechanisms of our contemporary society and suggests profound reflections on the art of living.



“Like Warhol, with his cold and detached perspective, he assumes the form not only on a compositional level but also on an anthropological level”, says **Chiara Canali** in his critical text, “this is how Bertasso uses the element of the module and makes it a multiple and infinite element, to describe a variegated anthropomorphic fauna where the individual is transformed into man-mass, into multiplied man, trapped by the productive system at the inside a now stereotyped condition “.

“The Aquariums”, explains Antonella Mazza, “are x-rays of our interiority, of our mind, of our soul, with all the various characters that populate it. And also snapshots of our everyday life, which denounce our unbridled living and lead us to reflect on the future of our planet. The installation with the vacuum aquariums wants to launch a message of defense of the environment and denounce the indiscriminate use of plastic: let’s leave it to art and take it away from Nature ”.

Renewable energy and emission reduction are themes that we share with passion with the SOS Planet Foundation of Amedeo Clavarino, committed to awakening consciences on the need to become net CO2 neutral by 2030 to save humanity from global warming. The exhibition will be accompanied by a catalog published by **EMMEGI Contemporary**, with a preface by Filippo Del Corno, councilor for culture, Domenico Piraina, director of the scientific museums in Milan and critical texts by Chiara Canali and Antonella Mazza.

Adotta un Bambino a Distanza

ADOTTA ORA

All the details on the program, the information, the days and opening hours and the access procedures for visitors are published on the institutional website www.acquariodimilano.it.

Luca Bertasso was born in Turin in 1968. He moved to Milan and studied first at the Liceo Classico and then at the Brera Academy of Fine Arts. He made his debut at a very young age in Milan in 1989 with a solo show at the Compagnia del Disegno (Gallery where he will hold another three solo shows with related catalogs in 1993, 2005 and 2010), presented in the catalog by Giovanni Testori and Chiara Canali. In 1995 he won the competition that allowed him to create an important solo exhibition with a monograph at the Musée Municipal de Saint Paul de Vence. Later he took part in various personal and collective exhibitions and moved to New York where, at the end of the nineties, the idea of the work with an expiry date on sight was born (*Expiry date O Best before* and subsequently a date placed in a completely random future). An idea that the painter continues to carry forward as a personal and stainless “trademark”. Finalist of the Celeste Prize 2005, among the numerous solo exhibitions we mention: *Metrosexual* (2007) at the Galleria delle Battaglie in Brescia, *Full Optional* (2008) in the Milanese Gallery Bianca Maria Rizzi, *Luca Bertasso's Aquarium and archetypes* (2012) at the Brescian Gallery I Monaci sotto le stelle Contemporary Art. Among the numerous group exhibitions: in 1997 at the Casa dei Carraresi in Treviso *Portraits in Testori*, in 2008 at the Liu Haisu Art Museum in Shanghai *Masters of Brera*, the two group exhibitions *Without hands!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) at Antonio Colombo Contemporary Art in Milan. Finally, in 2012 *Artquake – the Art of solidarity*, collective exhibition for charity held in Reggio Emilia in favor of the earthquake victims. His subjects are outlined with a few decisive and essential lines, with bright and two-dimensional backgrounds, according to a predominant use of color that is very characteristic of his work. The design of the silhouettes relies on an important contour line, which has formal origin in the textures of Fernand Léger, brought to its maximum expressive results by Keith Haring and declined here in a very original way thanks to the intervention, in addition to black, of shades of blue, which become the main profile of the work. In Luca Bertasso’s artistic research two expressive lines can be found: on the one hand the typification of the subject, according to the expressly Pop canons, on the other the Magrittian surreal game of the superimposition of different elements, writings, objects, numbers. The following have written about him, among others: Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona Bartolena, Marina Mojana. He lives between Milan and New York.

Mostra "Pop Aquarium" all'Acquario Civico

Acquario Civico Milano - Via Gadio Gerolamo, 2 - Milano



Facci sapere se ci andrai

Dal 4 giugno al 4 luglio l'Acquario Civico ospita la mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzata da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argenterie dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges. La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di

coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana. Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta. L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi condivisi con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico. La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

La mostra è visitabile da martedì a domenica dalle 10 alle 17.30.

Info su www.acquariodimilano.it.

mostra,arte

GIORNI E ORARI

venerdì 04.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO
sabato 05.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO
domenica 06.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO

martedì 08.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO
mercoledì 09.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO
giovedì 10.06 ore 10:00	AGGIUNGI AL CALENDARIO

[VEDI TUTTO](#)

la Repubblica

ROBINSON

L'AGENDA DI ROBINSON

Ogni settimana una selezione di eventi in tutta Italia scelti dalla redazione di Robinson. Gli appuntamenti sono raccolti in sei categorie (Comics, Idee, Letture, Ragazzi, Suoni e Visioni) per guidare l'agenda dei lettori



Eventi dal 19 al 25 giugno

lombardia

Tutte le categorie

Comics

Idee

Letture

Ragazzi

Suoni

Visioni

VISIONI

Luca Bertasso. Pop Aquarium

Milano (Lombardia) - Acquario Civico

Fino al 4 luglio

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato "Pop Aquarium", a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario. Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Sito: acquariodimilano.it

VISIONI

LOBODILATTICE

Arte e Cultura Online dal 2004

POP AQUARIUM. Luca Bertasso

Di Collaboratore (non verificato)



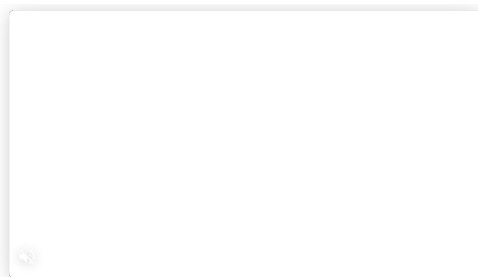
All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

▶ AdChoices



Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

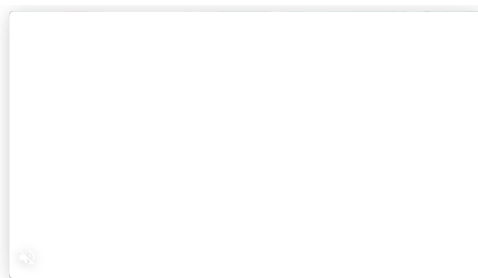
Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

▶ AdChoices



Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.



LUCA BERTASSO. POP AQUARIUM

Trova ciò che

PIÙ FA PER TE

Seleziona...

Località...

Categoria...

Cerca

Descrizione

La mostra **Pop Aquarium di Luca Bertasso** è promossa da Comune di Milano - Cultura, Acquario Civico di Milano in collaborazione con l'Associazione Culturale Art Company e si svolgerà nella primavera 2021 presso l'Acquario Civico di Milano.

Tra le sedi storiche più antiche d'Europa, l'Acquario Civico di Milano è situato tra il Castello Sforzesco e l'Arena, all'entrata di Parco Sempione. Un edificio liberty nato nel 1906, in occasione dell'Esposizione Internazionale di Milano, per festeggiare l'apertura del traforo.

Gli **"Acquari"** che Luca Bertasso ha realizzato **dal 2009 al 2020**, pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia, ai bestiari della letteratura medievale alle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali, ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Il suo mondo è popolato da una nutrita folla di personaggi umani e animali: dal pesce col volto del giovane addobbato di piercing e occhiali da sole alla moda, per giungere a fantasiose anomalie e ibridazioni, miste a forme fantastiche provenienti da altri mondi. Un disordine disciplinato, che si declina in infinite e bizzarre combinazioni.

IN ABBONAMENTO

DOVE SI TROVA ([HTTPS://MAPS.GOOGLE.COM/?Q=45.47374,9.180942](https://maps.google.com/?q=45.47374,9.180942))

CONDIVIDI



Info

Sede	  	AREA RISERVATA (/AREA- RISERVATA)
Indirizzo	ASSOCIATO AL COMUNE DI MONTE (HTTPS://WWW.ABONAMENTOMUSEI.LOMBARDIAABBONAMENTOMUSEI.IT/)	VALLE D'AOSTA RISERVATA (/AREA- RISERVATA)
Comune	Milano	
Provincia	MI	
Email	C.acquario@comune.milano.it (mailto:C.acquario@comune.milano.it)	
Sito web	www.acquariocivicomilano.eu (http://www.acquariocivicomilano.eu)	
Telefono	02 88445392	
Museo	ACQUARIO CIVICO (/Musei/ACQUARIO-CIVICO)	

Orario

Date	04/06/2021 - 04/07/2021
Orario	martedì-domenica: 10.00-17.30 chiuso il lunedì * Per aperture e chiusure straordinarie e durante le festività contattare il museo.

Tariffe

Tariffa evento	intero: € 5,00 ridotto: € 3,00
Abbonamento Musei	ingresso libero

Mostre simili

Iscrizione newsletter

Nome

04/06/2021 al 04/07/2021

Luca Bertasso "pop aquarium"

A cura di: Chiara Canali e Antonella Mazza



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

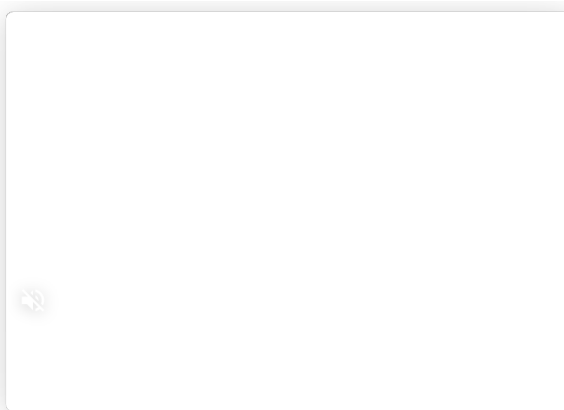
La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e

storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.



▶ ×

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un **horror vacui** che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

▶ ×



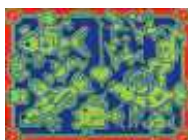
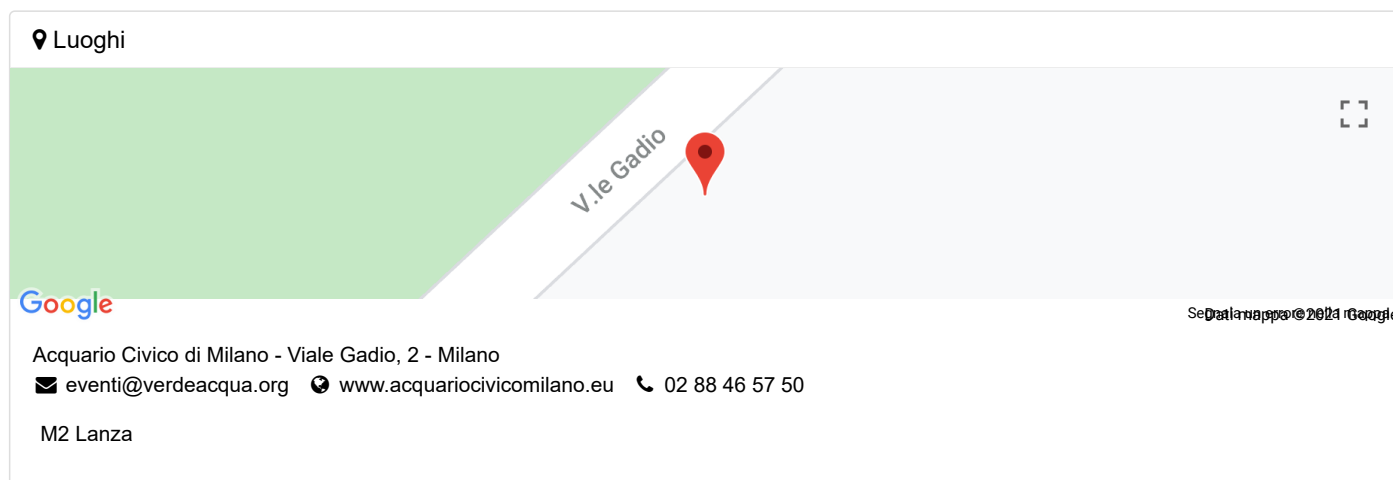
Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."


Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico. La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it



Mostre e musei Milano Acquario Civico

Pop Aquarium, mostra di Luca Bertasso

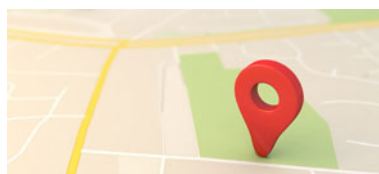
 Fino a domenica 4 luglio 2021



Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 l'**Acquario Civico** di Milano ospita la mostra **Pop Aquarium** dell'artista **Luca Bertasso** (Torino, 1968), a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. Organizzata da Art Company e promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario.

Calendario

Date, orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo
Acquario Civico

Gli **Acquari**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per

ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi **riferimenti letterari e storici**, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestuari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli *Acquari* parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. I suoi *Acquari* sono **schermi di Tv Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da **pesci antropomorfi su fondi blu mare**. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni. Un universo liquido, scandito da **atmosfera noir o surreali**, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date** ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana. **Pesci surreali con tratti molto umani**, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

La mostra *Pop Aquarium* è inclusa nei biglietti di visita dell'Acquario Civico di Milano (intero 5 euro, ridotto 3 euro). Questi gli orari di apertura: **10.00-17.30 dal martedì alla domenica** (ultimo ingresso ore 17.00). La prenotazione non è obbligatoria ma fortemente consigliata; per info **02 88465750**.

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Sotto il cielo di Nut: Egitto divino, mostra, fino al 30 gennaio 2022](#)
- ▶ [Prima, donna: Margaret Bourke-White, mostra fotografica, fino al 29 agosto 2021](#)
- ▶ [Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli, mostra, fino al 12 settembre 2021](#)
- ▶ [Heimat: a Sense of Belonging, mostra di Peter Lindbergh, fino al 31 luglio 2021](#)



Scopri [cosa fare oggi a Milano](#) consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).



EVENTI / MOSTRE

Pop aquarium. Luca Bertasso



DOVE

[Acquario Civico di Milano](#)

Viale Gadio, 2

QUANDO

Dal 04/06/2021 al 04/07/2021

martedì – domenica dalle 10 alle 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto) – lunedì chiuso

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web acquariodimilano.it

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Vario-pinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2000 ad oggi.

2007 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Otteni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Acquario Civico di Milano

Linee che fermano vicino a Viale Gadio, 2

moovit

[Crea il tuo widget](#)



 Auto	 A piedi	 Bici
--	---	--

Indirizzo di partenza ➤

<https://www.mymi.it/adv/delivery/ck.asp?>

oaparams=2__bannerid=194__zoneid=54__cb=42767182819__oadest=http%3A%2F%2Fwww%2Eminimilano%2Emini%2Eit%2Fit%5F



La mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

Il 4 giugno apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso: mondi fantastici in onda su schermi di TV Pop popolati da pesci antropomorfi

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di **100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio **repertorio visivo enciclopedico**, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

L'artista e i suoi "Acquari"

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

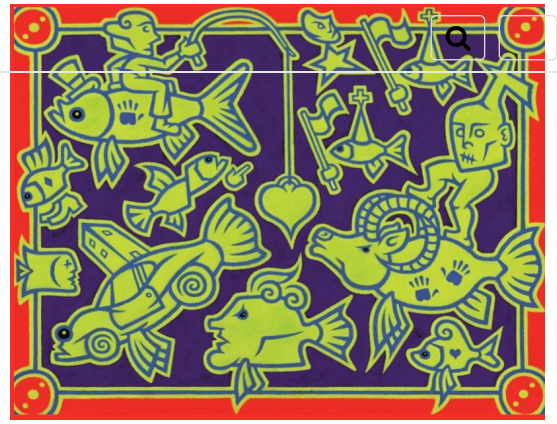
Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.



Dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Orari: dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 17.00
(<https://www.mymi.it>)
Ingresso: intero €5,00 ; ridotto €3,00



Numero di letture: **285**

- [Acquario Civico \(/tag.asp?tag=Acquario+Civico\)](/tag.asp?tag=Acquario+Civico)
- [Mostre \(/tag.asp?tag=Mostre\)](/tag.asp?tag=Mostre)
- [Parco Sempione \(/tag.asp?tag=Parco+Sempione\)](/tag.asp?tag=Parco+Sempione)
- [Pop Art \(/tag.asp?tag=Pop+Art\)](/tag.asp?tag=Pop+Art)


SCHEDA LUOGO
(/scheda-azienda.asp?id=429)

Acquario Civico (/scheda-azienda.asp?id=429)

V.le Gadio, 2 - 20121 Milano (MI) - Italia
Tel. 02 884 65750

<https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano>
(<https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano>)

 (<https://www.instagram.com/acquariocivico.milano/>)

 (<mailto:c.acquario@comune.milano.it>)

 (<http://www.printfriendly.com>)



Google

(<https://maps.google.com/maps?l=45.474072,9.180771&z=16&t=m&hl=it&gl=it&mapclient=mapdata>) appa (<https://www.google.com/maps/@45.4740721,9.1807713,16z/data=!10m1!1e1!12b1?source=app>)

NONSOLOEVENTIPARMA

...eventi di Parma e provincia



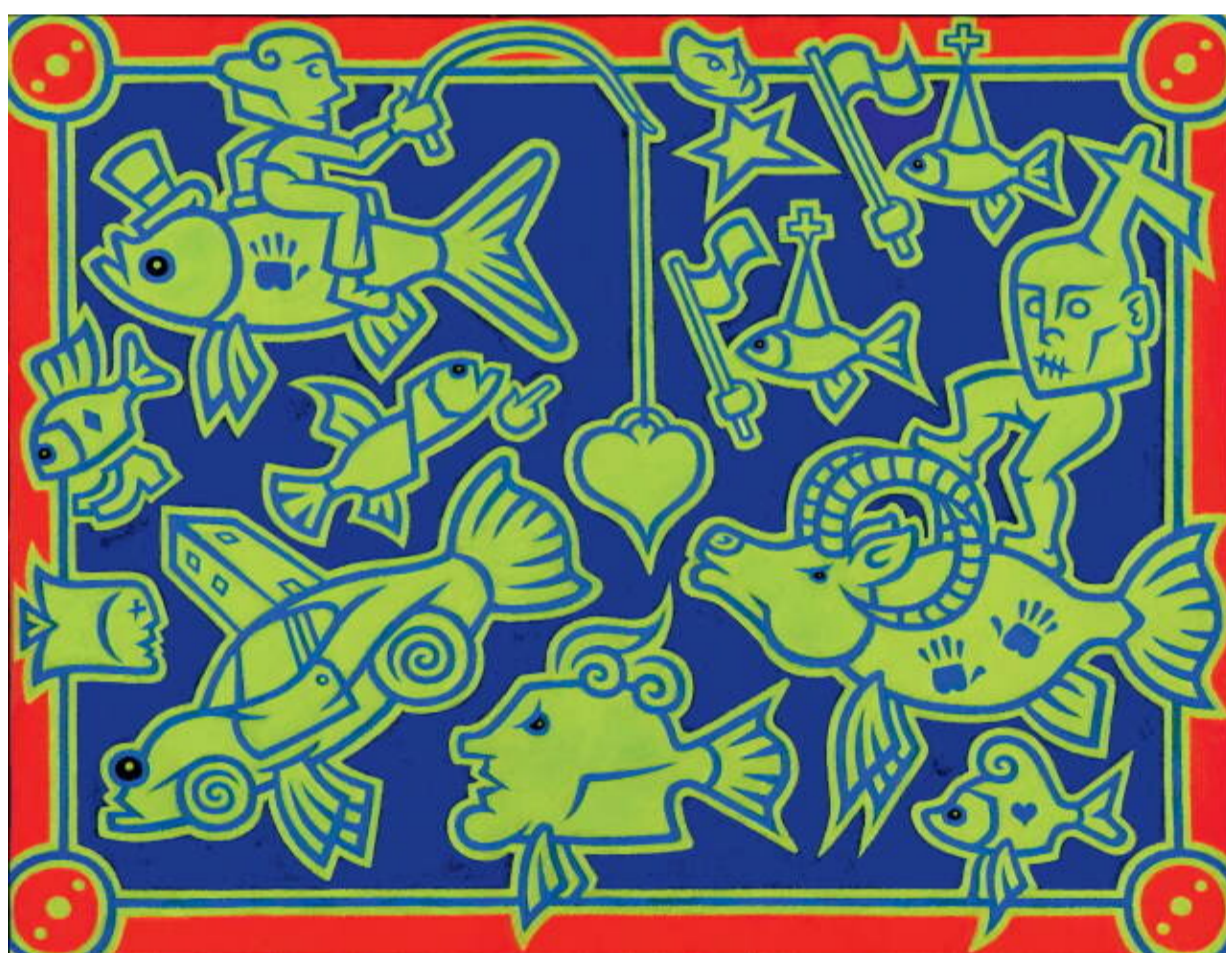
Giugno 2021

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

POP AQUARIUM DI LUCA BERTASSO IN MOSTRA ALL' ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Venerdì 4 giugno 2021 - Domenica 4 luglio 2021

Milano



da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it

Biglietti acquistabili su: www.museivicimilano.vivaticket.it

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da Art Company.

Promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico e inserita nel programma de **La bella estate**, palinsesto di iniziative culturali del Comune di Milano per sostenere la

ripresa della vita in città nel corso dell'estate 2021, la mostra presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario. È stata allestita all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura".

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale:

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano:

Metrosexual, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

A cura di **Chiara Canali e Antonella Mazza**

Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario

Orari martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it - www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com

Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano

M2 Lanza

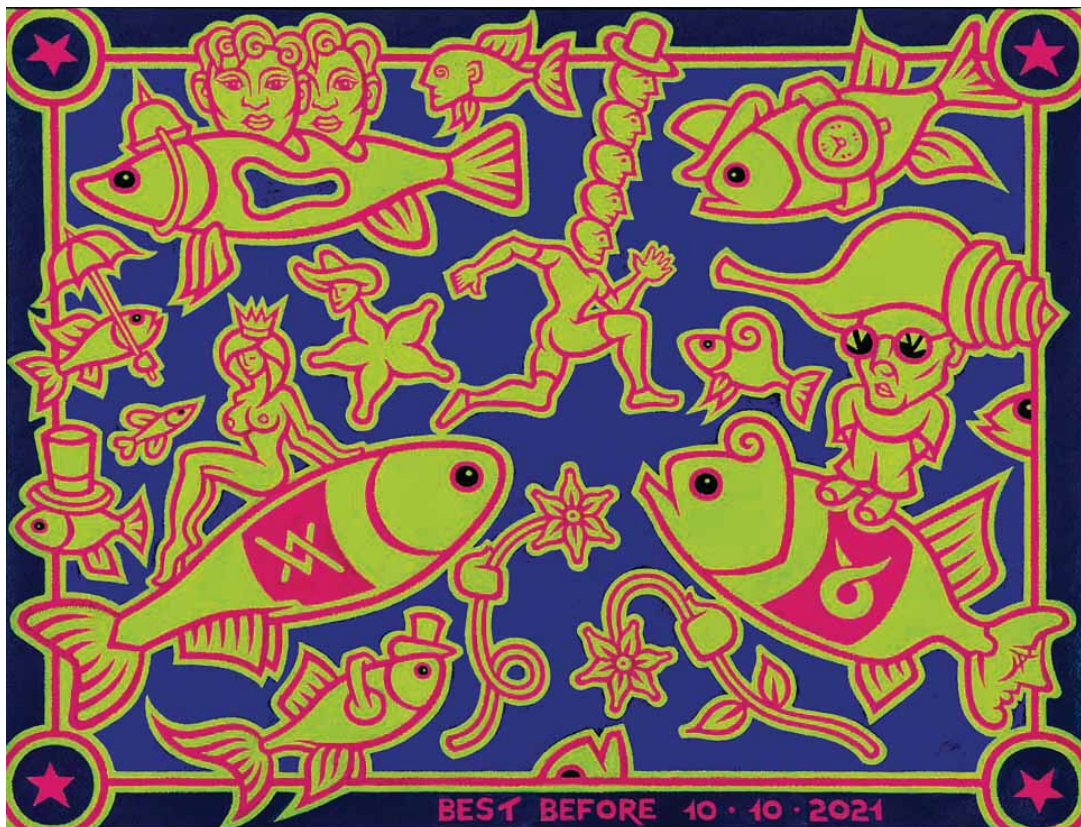
tel 02 88 46 57 50

ONE

ILMAGAZINEDEINUMERIUNO

POP AQUARIUM Luca Bertasso

1 June 2021 - By Redazione - 0 - In Arte



Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano

M2 Lanza

Tel 02 88 46 57 50

da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.itBiglietti acquistabili su: www.museicivicomilano.vivaticket.it

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da Art Company.

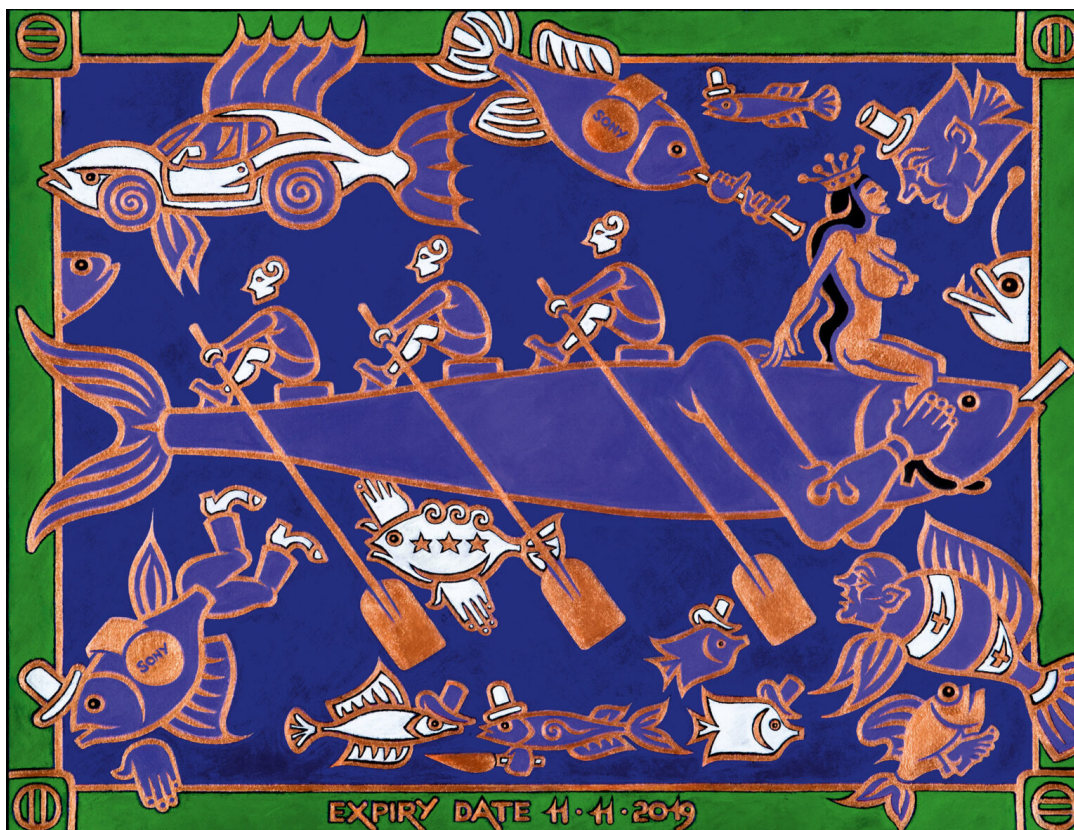
La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiami della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

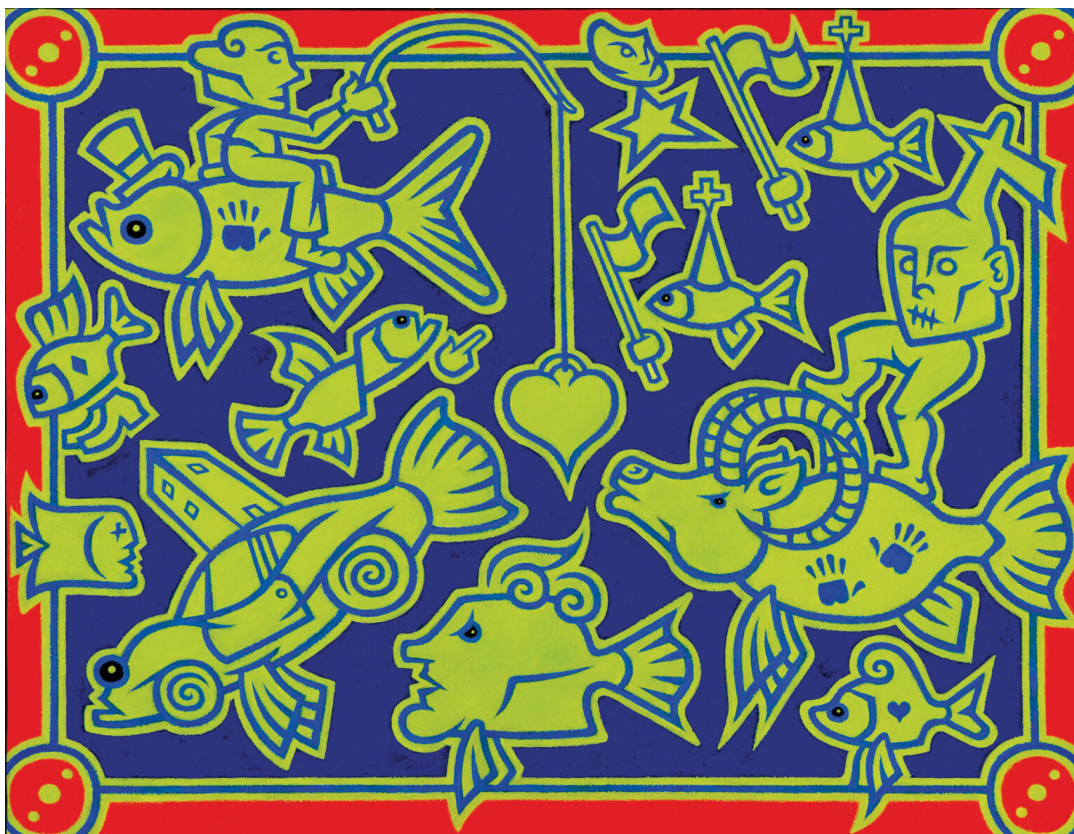
Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono **schermi di TV Pop** che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.



Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

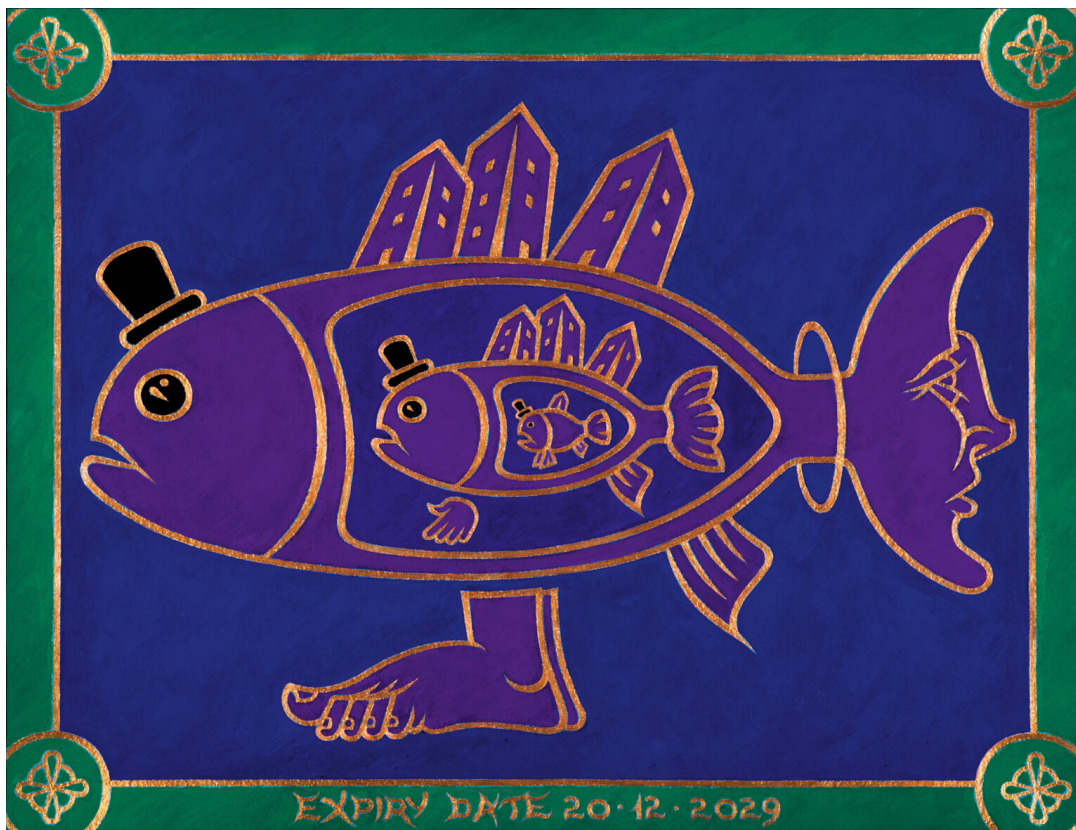
Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.



Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: “Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l’elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l’individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all’interno di una condizione ormai stereotipata”.

Continua **Antonella Mazza**: “Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L’allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell’ambiente e denunciare l’uso indiscriminato della plastica: lasciamola all’arte e togliamola dalla Natura.”



Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it



BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse

serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

A cura di **Chiara Canali e Antonella Mazza**

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

Tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Orari martedì – domenica ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30. Lunedì chiuso

La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

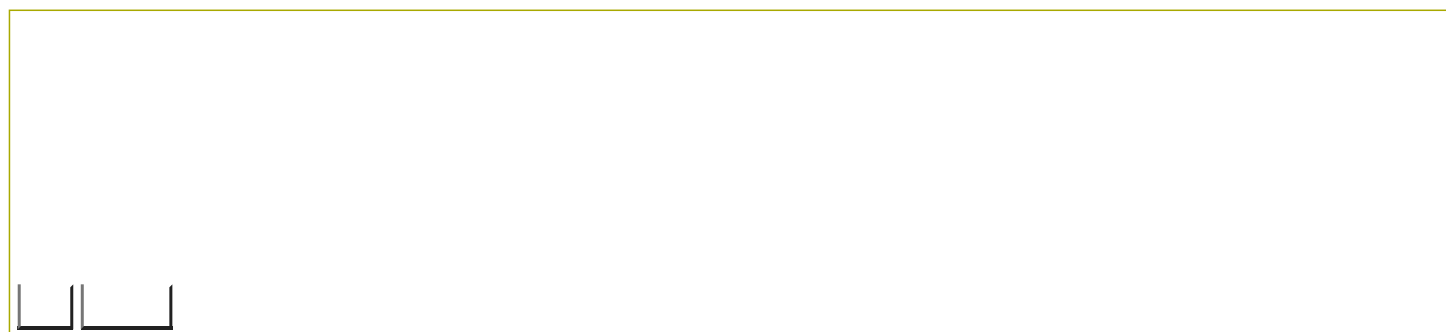
artcompanyitalia@gmail.com

Manuel Gallo

Giornalista



(/)



Pop Aquarium

red – 16 Maggio 2021



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

MENU
Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si

trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche

Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: Metrosexual, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, Full Optional, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso Ritratti a Testori con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai Masters of Brera con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive Senza mani! (2001) e Christmas Rodeo (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine Artquake - l'Arte della solidarietà, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo POP AQUARIUM

Artista LUCA BERTASSO

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Pegaso News (/joomla/)

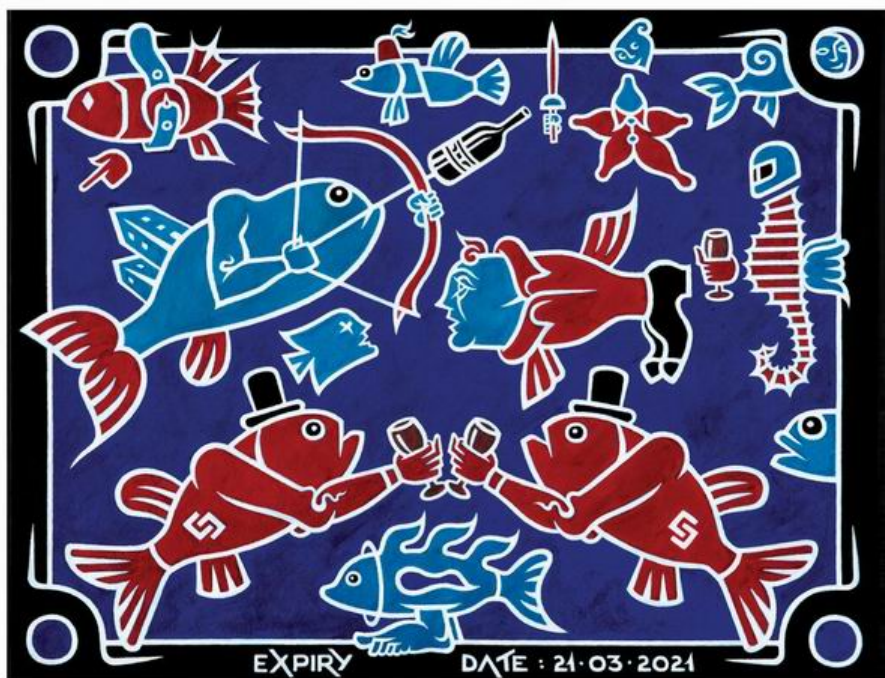


🕒 31 MAGGIO 2021

ACQUARIO CIVICO DI MILANO: POP AQUARIUM BY LUCA BERTASSO

1
Mi piace
Condividi

Tweet



Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano

M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it (<https://www.acquariodimilano.it/>)

Biglietti acquistabili su: www.museicivicimilano.vivaticket.it

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* ottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono tematiche con cui condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it (<http://www.acquariodimilano.it>)

Empty rounded rectangular box.

Multiple horizontal lines for text input.

POP AQUARIUM – LUCA BERTASSO – ACQUARIO CIVICO – MILANO

Posted on 4 Giugno 2021 by [EditorialStaff2](#)

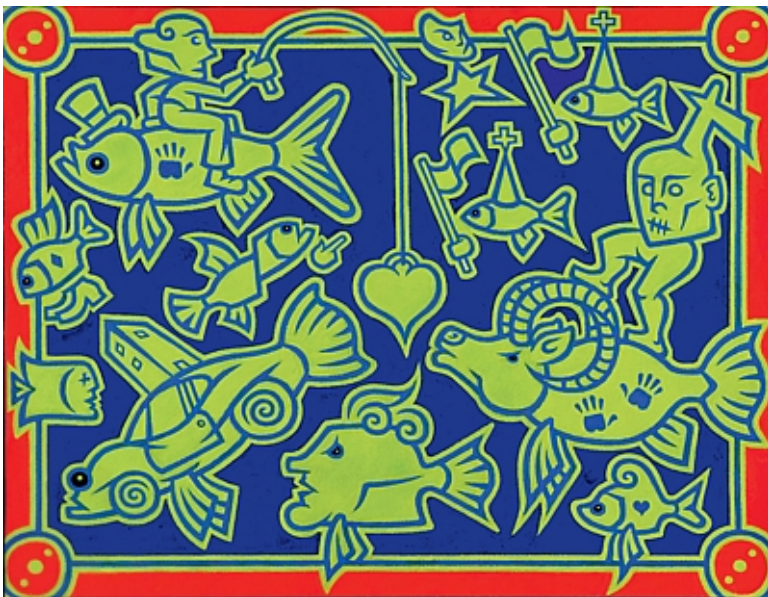
POP AQUARIUM

Luca Bertasso

Acquario Civico di Milano
Viale G. Gadio 2, Milano
M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di *Chiara Canali e Antonella Mazza*, organizzato da *Art Company*.

La mostra, promossa da **Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico**, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle

promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo POP AQUARIUM

Artista LUCA BERTASSO

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

www.acquariodimilano.it

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:

www.museicivicimilano.vivaticket.it

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com

Ufficio Stampa – IBC Irma Bianchi Communication

tel. +39 02 8940 4694 – mob. +39 334 3015713

www.irmabianchi.it- info@irmabianchi.it

Ufficio stampa Comune di Milano:

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it

This entry was posted in [Lombardia](#) and tagged [Acquario Civico](#), [Luca Bertasso](#), [Milano](#), [POP AQUARIUM](#). Bookmark the [permalink](#).

Tutti i giornalisti sono, per via del loro mestiere, degli allarmisti; è il loro modo di rendersi interessanti ~ Arthur Schopenhauer

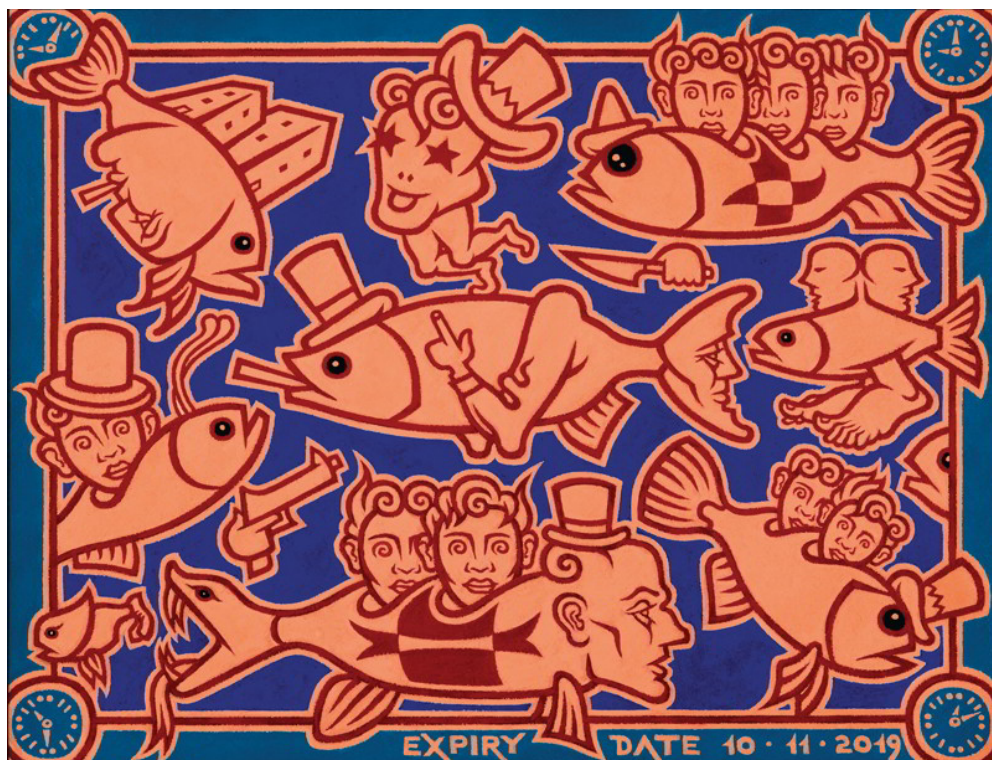
[Italia](#)[Esteri](#)[Economia](#)[LifeStyle](#)[Salute](#)[Scienza](#)[Intrattenimento](#)[Sport](#)[Tech](#)

Mostra Acquario Civico di Milano | POP AQUARIUM Luca Bertasso | 4 giu - 4 lug 2021



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa...

Scritto da Andrea Paola · Data aggiornamento: 13 Maggio 2021



All'Acquario Civico di Milano apre il **progetto espositivo** dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo

ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA di Luca Bertasso

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica".

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti

elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza
tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso
www.acquariodimilano.it

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su:
www.museicivimilano.vivaticket.it

Scritto da Andrea Paola | Archiviato in LifeStyle, Top

Tags: Artista, Esposizione arte, Mostra d'arte, Mostra Milano, Pittura

Home / Arte / Acquario Civico di Milano - Al via la mostra POP AQUARIUM di Luca Bertasso



ARTE

Acquario Civico di Milano – Al via la mostra POP AQUARIUM di Luca Bertasso



Di Luca Ceccarelli – 1 Giugno 2021 – Updated: 31 Maggio 2021 – Nessun commento – 7 minuti di lettura

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi

sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

BIOGRAFIA

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo

Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea.

Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake – l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.

Vive tra Milano e New York.

Coordinate mostra

Titolo **POP AQUARIUM**

Artista **LUCA BERTASSO**

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza
tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito.

Informazioni Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

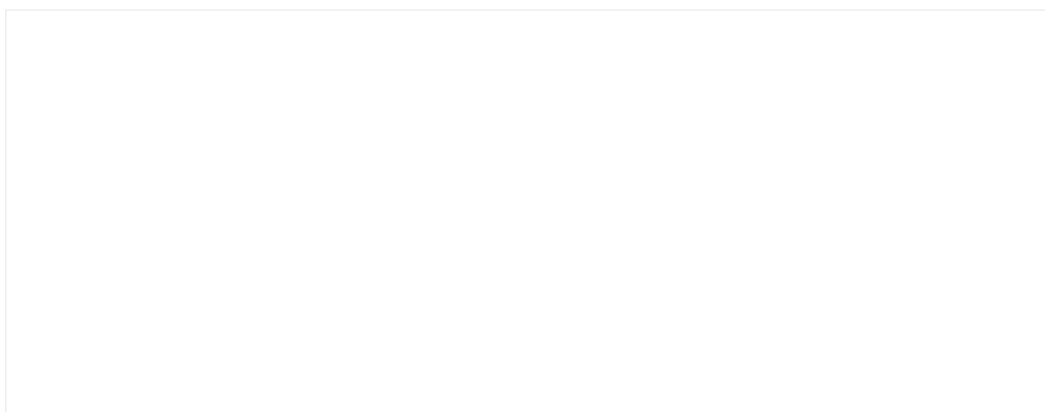
www.acquariodimilano.it – www.instagram.com/acquariocivico.milano/

Informazioni mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com





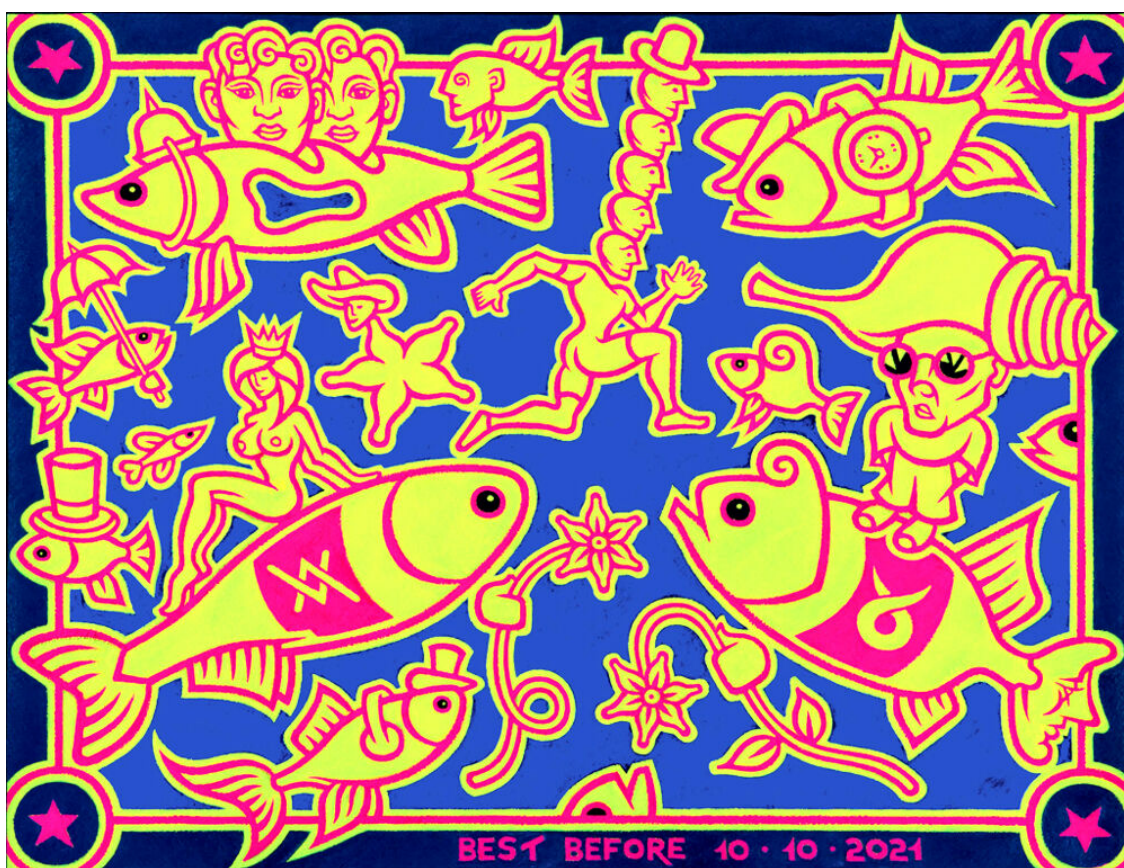
Iscriviti alla **Newsletter** di Rassegna Stampa

Indirizzo Email

Milano (<https://rassenastampa.news/Notizie-Locali/Milano>)

Pop aquarium. Luca Bertasso

May 25, 2021 - 16:40





All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano...

RP Fashion & Glamour News

la rivista online che Racconta e Propone moda, mode, tendenze e ...

CULTURA ARTE E SPETTACOLO

Milano: all'Acquario Civico dal 4 giugno la mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso

Date: maggio 22, 2021 • 0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

La mostra, promossa dal Comune di Milano propone una serie inedita di tempere su carte dedicate al tema dell'acquario. Dal 4 giugno al 4 luglio 2021 Luca Bertasso propone "Pop Aquarium".

All'Acquario Civico di Milano (Viale G. Gadio 2), dal 4 giugno al 4 luglio 2021, apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni. Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.



La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua



ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta. L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di **Filippo Del Corno**, assessore alla cultura, **Domenico Piraina**, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di

apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul **sito** web istituzionale.

Titolo- Pop Aquarium

Artista - Luca Bertasso

a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**

Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanza - tel 0288465750

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni: Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su: **Musei Civici Milano Vivaticket**

Informazioni mostra

artcompanyitalia@gmail.com

Art Company

Nella foto: Luca Bertasso, Acquario A33, 2016 tempera su carta 46 x 60 c

◀ ACQUARIO CIVICO DI MILANO ▶ FABRIZIO CAPRA ▶ JACOPO SCAFARO ▶ LUCA BERTASSO ▶ POP AQUARIUM ▶ ROBERTA PELIZER ▶ RP
FASHION & GLAMOUR NEWS

© 2021 RP FASHION & GLAMOUR NEWS

CREATO SU WORDPRESS.COM.



 **LUOGO**

Acquario Civico di Milano

Viale G. Gadio 2, Milano

 SITO WEB <https://www.acquariodimilano.it/web/acquario-civico-milano>

 **MAGGIORI INFORMAZIONI**

[Privacy - Termini](#)



DATA

Giu 04 2021 - Lug 04 2021

In corso...



ETICHETTE

Mostra

Luca Bertasso | Pop Aquarium



L'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company. La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Gli "Acquari" di **Luca Bertasso** sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni. Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così **Bertasso** utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura e Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

segnonline



segnonline



Pop Aquarium | Luca Bertasso

Mostra personale | 4 giugno – 4 luglio 2021 Acquario Civico di Milano Viale G. Gadio 2, Milano

Orari: da martedì a domenica, ore 10 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Info e prenotazioni www.acquariodimilano.it

HOME > FOTO > ARTE ([HTTPS://ARTE.SKY.IT/GENERE/ARTE/](https://arte.sky.it/genere/arte/))

Gli acquari “pop” dell'artista Luca Bertasso

12 Giugno 2021

Mondi sommersi in technicolor, popolati da pesci surreali dai tratti umani che ricordano le creature fantastiche dipinte da Hieronymus Bosch o le visioni di Heinrich Füßli, ma potrebbero anche essere uscite dalla penna di Jorge Luis Borges. Sono gli “acquari” protagonisti della serie inedita di tempere su carta dell'artista Luca Bertasso, in mostra fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano con la curatela di Chiara Canali e Antonella Mazza. Cento variazioni sul tema dense di riferimenti letterari e storici – dai fregi dell'antica Mesopotamia all'estetica del fumetto passando per i bestiari medievali e le sculture di animali mostruosi all'interno delle cattedrali gotiche – che denunciano la condizione dell'uomo moderno, alienato in una folla di suoi simili.





sky arte (<https://arte.sky.it>)

Sky Sport HD (<https://sport.sky.it/>)

Sky TG24 HD (<http://tg24.sky.it/>)

Sky Uno HD (<http://tg24.sky.it/spettacolo/skyuno/home.html>)

Sky Atlantic HD (<http://tg24.sky.it/spettacolo/serie-tv/home.html>)

Sky Cinema HD (<http://tg24.sky.it/spettacolo/skycinema/home.html>)

Cookie Policy (<http://www.sky.it/info/informativa-cookie.html>) Contatti (<http://www.sky.it/assistenza/index.html>) Note legali (<http://www.sky.it/info/note-legali.html>) Archivio (</archivio/index.html>)

 
(<https://www.facebook.com/skyarte>) (<https://twitter.com/skyarte>)



Pop Aquarium di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

FRI JUN 04 2021 AT 10:00 AM TO 05:00 PM UTC+02:00

Acquario civico di Milano | Milano

[↑ share](#)

**POP AQUARIUM
LUCA BERTASSO**

A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

4 GIUGNO - 4 LUGLIO 2021
Acquario Civico di Milano
Viale Gadio 2 Milano - M2 Lanza - Tel. 02 88 46 57 50

Biglietti d'ingresso: 5,00 euro intero, 3,00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni, giorni e orari di apertura, modalità d'accesso: www.acquariodimilano.it

Prenotazione biglietti e biglietti acquistabili su: www.museiivicinimilano.vivaticket.it

All'Acquario civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e

arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in on-da mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.



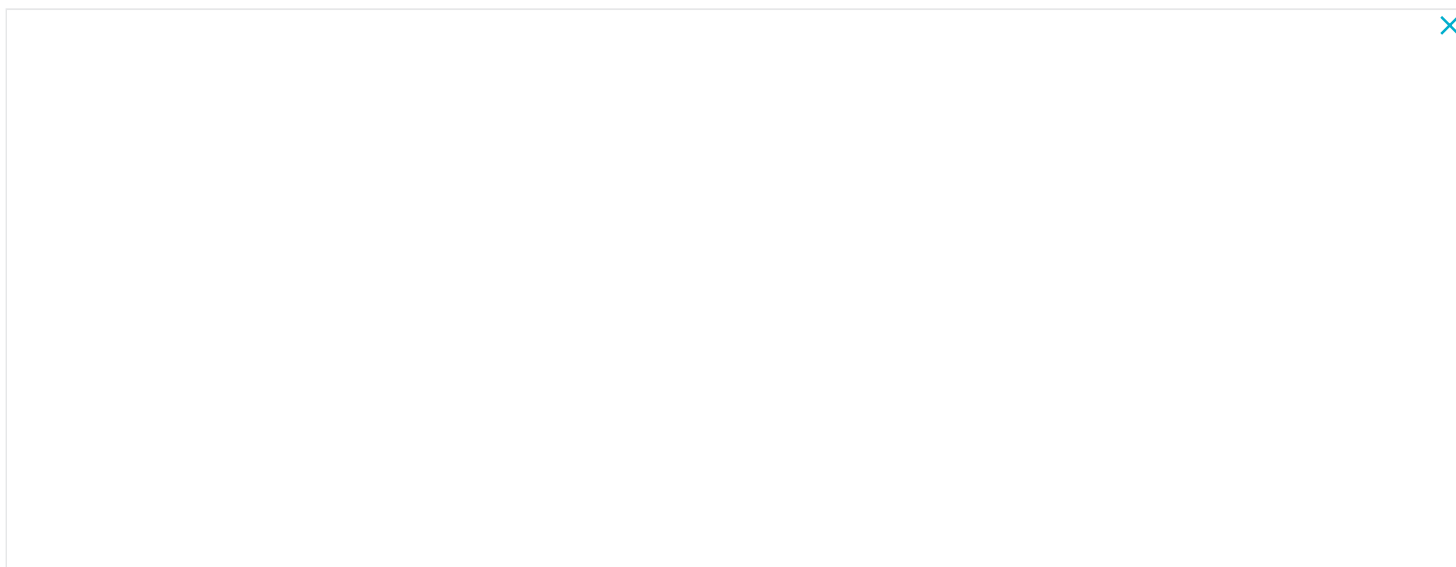
Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli, e che di-chiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara Chiara Canali nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua Antonella Mazza: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.



L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura.”

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da EMMEGI Contemporary, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Anto-nella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

Event Venue & Nearby Stays

 Acquario civico di Milano, Milano, Italy

BREAKING NEWS → [Cremona, ancora rifiuti abbandonati sulle strade \(https://www.telecolor.net/2021/07/cremona-ancora-rifiuti-abbandonati-sulle-strade\)](https://www.telecolor.net/2021/07/cremona-ancora-rifiuti-abbandonati-sulle-strade) [Tutte le notizie](#)[\(https://www.telecolor.net/category/territorio/\)](https://www.telecolor.net/category/territorio/)[Area Video \(https://www.telecolor.net/category/video/\)](https://www.telecolor.net/category/video/)[Contatti e frequenze \(https://www.telecolor.net/contatti/\)](https://www.telecolor.net/contatti/)[Home \(https://www.telecolor.net\)](https://www.telecolor.net) > [Notizie dal territorio \(https://www.telecolor.net/category/territorio/\)](https://www.telecolor.net/category/territorio/)

Milano: una mostra all'Acquario per salvare il pianeta

© 1 Luglio 2021 [Notizie dal territorio \(https://www.telecolor.net/category/territorio/\)](https://www.telecolor.net/category/territorio/)

Una mostra per riflettere sull'uso della plastica e interrogarci sul futuro del pianeta.

All'Acquario Civico di Milano fino al 4 luglio è possibile visitare "Pop Aquarium" il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, che mette in mostra 100 tempere su carta. Opere d'arte incellophanate per denunciare l'uso indiscriminato di questo materiale che popola i mari di tutto il mondo. All'interno dell'Acquario Civico di Milano, terzo Acquario più antico d'Europa, si possono ammirare i pesci antropomorfi: pesci surreali con tratti umani per riflettere sui meccanismi di accumulo della nostra società contemporanea. La mostra ci invita a riflettere su quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

All'Acquario di Milano i pesci pop di Bertasso

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021, l'Acquario Civico di Milano, edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione tra l'Arena e il Castello, ospita il progetto di Luca Bertasso **Pop Aquarium**, a cura di chiara Canali e Antonella Mazza e organizzato da Art Company.

Realizzate a partire dal 2012, le tempere di Bertasso sono una specie di repertorio enciclopedico che parte dalla lettera A per finire alla Z e ricominciare poi con il numero 1 e arrivare attualmente al 60.

Mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi, variopinti e grotteschi, i suoi "acquari" ci parlano del nostro presente e di quanto sia profonda la crisi di valori a cui assistiamo spesso indifferenti.

Le scritte *Best before* e *Expire date* ci ricordano che tutto è vacuità e di come sia urgente una vera presa di coscienza sull'ambiente in cui viviamo: dall'uso indiscriminato della plastica alla necessità di ridurre le emissioni e di usare sempre più energie rinnovabili per salvare il pianeta dal surriscaldamento climatico. Temi, questi, cari alla Fondazione SOS Planet di Amedeo Clavarino impegnata sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030. Perché, purtroppo, non esiste un pianeta B e nemmeno un pianeta 2.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Emmegi Contemporary con prefazione di Filippo del Corno, assessore alla Cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano, e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

cristianaacquati@gmail.com

foto: Luca Bertasso, «Acquario A59», 2020, tempera su carta

Pop Aquarium

Luca Bertasso

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Acquario Civico di Milano

Viale G. Galvani 2 (M2 Lanza)

biglietti: la mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario (€ 5 intero, € 3 ridotto) prenotazione e biglietti su: www.museicivicomilano.vivaticket.it

info su giorni, orari e modalità d'accesso: www.acquariodimilano.it

Condividi:



All'Acquario di Milano tra oche e ninfee,
«Confluenze» di Letizia Fornasieri
In "Girandola"

Festa d'Autunno al Punt de Milan
In "Eventi"

Milano, Palazzo Morando. Tra ghisa e Beatles
la città dei fantastici anni Sessanta
In "Girandola"

BAR TRATTORIA GENIO
VIA VITTORIO VENETO 35
20077 MELEGNANO (MILANO)
TEL. 02 98 33 296
P.IVA 09056890156



NEWS DA ▾ EVENTI ▾ EDITORIA ▾ TRAVEL & HOLIDAYS FASHION ▾ ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾ PER IL SOCIALE ▾ MUSICA ▾

BEAUTY & WELLNESS
HOME / EVENTI / MOSTRE /

ARCHIVIO
2013/2018

Acquario Civico di Milano - "Pop Aquarium" Luca Bertasso - Dal 4 giugno al 4 luglio 2021

MOSTRE

Acquario Civico di Milano – “Pop Aquarium” Luca Bertasso – Dal 4 giugno al 4 luglio 2021

"Pop Aquarium" Luca Bertasso Acquario Civico di Milano Viale G. Gadio 2, Milano All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, intitolato Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato...

📅 13 MAGGIO 2021 14:49



UDITE UDITE! Luca Bertasso Acquario Civico di Milano Viale G. Gadio 2, Milano

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füssli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before o expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli Acquari sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura."



UDITE UDITE!

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con

Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze, sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul [sito](#) web istituzionale.

Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali. Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista ("Expiry date" o "Best before" e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su "Abitare". Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile "marchio di fabbrica". Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007, con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi di Luca Bertasso*, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - L'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate. Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride. I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera. Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente Pop, dall'altra il gioco surreale magrittiano della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi. Hanno scritto su di lui [UDITE UDITE!](#) Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina

<https://udite-udite.it/2021/05/acquario-civico-di-milano-pop-aquarium-luca-bertasso-dal-4-giugno-al-4-luglio-2021/>

Coordinate mostra

Titolo **Pop Aquarium**

Artista **Luca Bertasso**

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

Sede Acquario Civico di Milano – Viale G. Gadio 2, Milano – M2 Lanza

tel 02 88 46 57 50

Apertura dal 4 giugno al 4 luglio 2021

Biglietti d'ingresso 5,00 euro intero, 3,00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario.

Informazioni: [Acquario](#) giorni e orari di apertura, modalità d'accesso

Prenotazione gratuita e biglietti acquistabili su: [Musei Civici Milano Vivaticket](#)

Informazioni mostra

artcompanyitalia@gmail.com

[Art Company](#)

Nella foto: Luca Bertasso, Acquario A33, 2016 tempera su carta 46 x 60 cm



Agenzia Stampa Nazionale di Informazione delle Arti

Silvio Vigliaturo

L'Arte, il colore e il vetro

Pop Aquarium. Luca Bertasso



4 Critica 2021 del Crepuscolo Utilizzo cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
 Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi

• 3723

VERSO L'ARTE

Agenzia Stampa

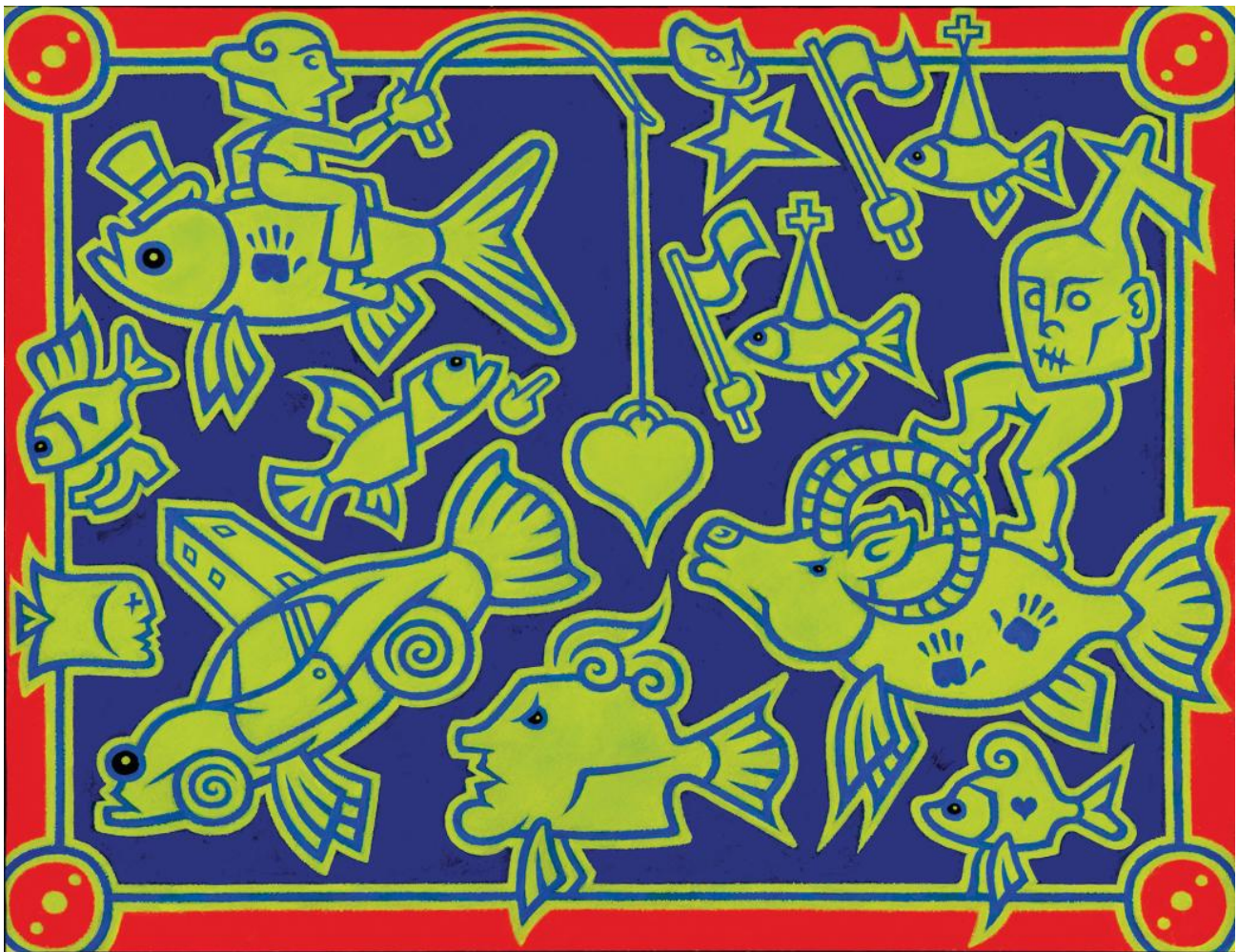
La mostra, promossa da Comune di Milano – **Agenzia Stampa Nazionale di Informazione delle Arti** 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.



Gli "Acquari", realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai freni dell'antica

Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli "Acquari" ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.



Luca Bertasso, Acquario A33, dittico sx, 2016, tempera su carta cm 46x60

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione best before o expiry date, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.

Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi



Pop Aquarium: dal 4 giugno in mostra una serie inedita di 100 tempere su carta all'Acquario di Milano

🕒 20 Maggio 2021 👤 REDAZIONE



All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato *Pop Aquarium*, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, organizzato da Art Company.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una dedicata al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli “**Acquari**”, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiami della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli “**Acquari**” ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.

Gli “Acquari” di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull’uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch e gli incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione *best before o expiry date*, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull’arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: “Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l’elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l’individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all’interno di una condizione ormai stereotipata”.

Continua **Antonella Mazza**: “Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L’allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell’ambiente e denunciare l’uso indiscriminato della plastica: lasciamola all’arte e togliamola dalla Natura.”

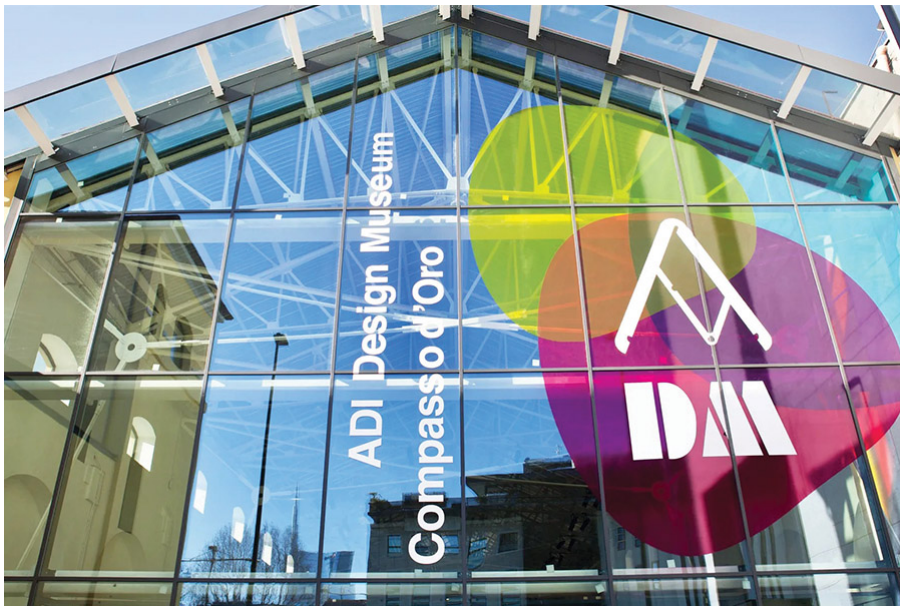
Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l’umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d’accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it

Eventi

Inaugurato finalmente l'ADI Design Museum



La città riparte con il nuovo hub dedicato al famoso premio 'Compasso D'Oro'

ON CULTURA

Dopo mesi in cui i musei sono stati chiusi (e nella speranza che riaprano tutti), Milano decide di ripartire anche dalla cultura, inaugurando un nuovo museo in zona Porta Volta (piazza Compasso D'Oro 1): l'ADI Design Museum, l'hub del design più grande d'Europa, dedicato alla storia del più antico e prestigioso premio di design, il Compasso D'Oro, dal 1954 a oggi. Nato dal recupero di un luogo storico degli anni Trenta utilizzato come deposito di tram a cavallo e come impianto di distribuzione di energia elettrica, l'ADI è di per sé un immobile emblema dell'archeologia industriale milanese, che, nascendo intorno all'immenso repertorio di progetti appartenenti alla collezione storica del premio Compasso D'Oro, ospita una collezione permanente, Il cucchiaio e la città curata da Beppe Finessi, con circa 2500 articoli in mostra (tra cui anche la mitica FIAT Zagato e la Lettera 22 di Nizzoli per Olivetti). Il Compasso d'Oro, nato nel 1954 da un'idea di Gio Ponti, vede tra i maggiori premiati Richard Sapper, Mario Bellini, Ettore Sottsass e i Castiglioni. Accanto a questa esposizione permanente, il museo offre al pubblico altre otto rassegne di approfondimento multitemporali, tutte di pregio e ciascuna con un curatore diverso. Altra peculiarità del museo, primo in Italia, è di non avere una biglietteria fisica: l'acquisto dei biglietti può essere fatto tramite l'applicazione ufficiale, dal sito o direttamente in loco tramite i mediatori culturali che usano appositi POS messi a disposizione dal partner tecnologico. Aperto dal martedì alla domenica, dalle ore 10.30 alle ore 20.
www.adidesignmuseum.org

ON AGENDA



Teatro: La grande abbuffata

IN SCENA AL TEATRO FONTANA

Quattro amici, esponenti della società dei consumi, si riuniscono in una villa della periferia parigina per suicidarsi abbuffandosi di cibo e donne. Riscrittura teatrale del film di Marco Ferreri, con Ninni Bruschetta (in foto) e la regia di Michele Sinisi. Fino al 13 giugno.

'Nature craft' per i bambini

CREARE IL GIARDINO MAGICO

Un viaggio nella cultura giapponese ispirato ai libri di Bruno Munari: il 9 giugno alle ore 17 Pickabook propone un workshop per bambini (6-10 anni) per costruire un Karesansui (il giardino secco), presso lo Spazio Family Lab di Viale Lombardia 65. Iscrizioni € 15.

Danza al Teatro Arcimboldi

CON 'STELLE' INTERNAZIONALI

Il lago dei cigni e La fille mal gardee sono da oggi in scena al Teatro degli Arcimboldi (info@teatroarcimboldi.it) con l'Accademia Ucraina di Balletto e i primi ballerini del Teatro dell'Opera di Helsinki e della Moldavia. I biglietti sono disponibili su www.ticketone.it.

All'ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Pop Aquarium Un progetto di Luca Bertasso



Da oggi fino al 4 luglio, l'Acquario Civico di Milano ospita il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso, dal titolo Pop Aquarium, a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. Una serie di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'acquario si snodano all'interno dell'Acquario Civico (il terzo più grande d'Europa), realizzando un repertorio visivo enciclopedico (va dalla lettera A alla Z e dal numero 1 al 60), pregno di riferimenti letterari e storici da ammirare, dove una variegata fauna antropomorfa nuota in atmosfere noir o surreali, ricordando al pubblico la frenetica e priva di valori condizione della realtà. Il biglietto d'ingresso all'acquario (5€) comprende anche la mostra.

www.acquariodimilano.it

Speciale WHATSON | a cura di Speed - Cod. Fisc. e Part. IVA 00326930377 | Tutti i diritti riservati | Powered by Cliking LTD

Giugno 7, 2021

zarabaza
(<https://www.zarabaza.it/>)

POP AQUARIUM Luca Bertasso

Acquario Civico di Milano

Redazione (<https://www.zarabaza.it/author/redazione-cl/>) · Giugno 5, 2021



Viale G. Gadio 2, Milano
M2 Lanzatel 02 88 46 57 50

da giovedì 4 giugno al 4 luglio 2021

da martedì a domenica, ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, chiusura biglietteria ore 16.30)

Informazioni modalità d'accesso www.acquariodimilano.it (<https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=3g4hqvtb3o1ingpa7dicm92oou&i=2d2&iw=4&p=H982077160&s=lp&sn=5d&z=1sm>).

Biglietti acquistabili su: www.museivicimilano.vivaticket.it

(<https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=34pt10t44ket8jds0t5hs85atv&i=2d2&iw=4&p=H982077159&s=lp&sn=5d&z=1sn>).

All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**, a cura di **Chiara Canali** e **Antonella Mazza**, organizzato da **Art Company**.

La mostra, promossa da Comune di Milano – Cultura e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di 100 tempere su carta** dedicate al tema dell'acquario e allestite all'Acquario Civico di Milano, splendido edificio liberty situato all'entrata di Parco Sempione, tra il Castello Sforzesco e l'Arena, terzo Acquario più antico d'Europa.

Gli **"Acquari"**, realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio repertorio visivo enciclopedico, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 ed arrivare attualmente al 60. Pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia ai bestiari della letteratura medievale, dalle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali alle ibridazioni fantastiche dei fumetti, gli **"Acquari"** ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi.



Gli **"Acquari"** di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un universo liquido, scandito da atmosfere noir o surreali, brulicante di creature ibride, con sembianze greche ed egiziane, che ricordano le **fantasie frammighe di Hieronymus Bosch** e gli **incubi innocui di Heinrich Füßli**, e che dichiarano il loro debito con gli studi di Jurgis Baltrušaitis e con le fantasie di Jorge Luis Borges.

La dichiarazione **best before o expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

Così dichiara **Chiara Canali** nel suo testo critico: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata".

Continua **Antonella Mazza**: “Gli *Acquari* sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

L'allestimento con gli *Acquari* sottovuoto vuole lanciare un messaggio di difesa dell'ambiente e denunciare l'uso indiscriminato della plastica: lasciamola all'arte e togliamola dalla Natura.”

Energie rinnovabili e riduzione delle emissioni sono temi che condividiamo con passione con Fondazione **SOS Planet** di **Amedeo Clavarino**, impegnata al risveglio delle coscienze sulla necessità di diventare net CO2 neutrali entro il 2030 per salvare l'umanità dal surriscaldamento climatico.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da **EMMEGI Contemporary**, con prefazione di Filippo Del Corno, assessore alla cultura, Domenico Piraina, direttore dei musei scientifici di Milano e testi critici di Chiara Canali e Antonella Mazza.

Tutti i dettagli sul programma, le informazioni, i giorni e gli orari di apertura e le modalità d'accesso per i visitatori sono pubblicati sul sito web istituzionale: www.acquariodimilano.it (<https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=1as0fkuk2manc2ca1930hggh35&i=2d2&iw=4&p=H1677593236&s=lp&sn=5d&z=1rb>)

BIOGRAFIA Luca Bertasso è nato a Torino nel 1968. Trasferitosi a Milano studia prima al Liceo Classico e poi all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha esordito giovanissimo a Milano nel 1989 con una Personale presso la prestigiosa Compagnia del Disegno (Galleria dove terrà altre tre Personali con relativi cataloghi nel 1993, 2005 e 2010) presentato in catalogo da Giovanni Testori e Chiara Canali.

Nel 1995 vince il concorso che gli consente di realizzare un'importante personale con monografia presso il Musée Municipal de Saint Paul de Vence. In seguito prende parte a diverse esposizioni personali e collettive e si trasferisce a New York. Dove, a fine anni Novanta, nasce l'idea dell'opera con data di scadenza a vista (“Expiry date” o “Best before” e successivamente una data collocata in un futuro del tutto casuale) come spiega anche Marco Meneguzzo in un brillante articolo pubblicato nel 2002 su “Abitare”. Idea che il pittore continua a portare avanti come personale e inossidabile “marchio di fabbrica”.

Finalista del Premio Celeste 2005, tra le numerose mostre personali si ricordano: *Metrosexual*, 2007,



con introduzione in catalogo di Marco Meneguzzo presso la Galleria delle Battaglie di Brescia, *Full Optional*, 2008, nella Galleria milanese Bianca Maria Rizzi con prefazione in catalogo di Stefano Castelli e nel 2012, con catalogo a cura di Mauro Corradini, *L'Acquario e gli archetipi* di Luca Bertasso, presso la Galleria bresciana I Monaci sotto le stelle Arte Contemporanea. Tra le numerosissime mostre collettive: nel 1997 presso la Casa dei Carraresi di Treviso *Ritratti a Testori* con catalogo a cura di Marco Goldin, nel 2008 al Liu Haisu Art Museum di Shanghai *Masters of Brera* con ampio catalogo a cura di Rolando Bellini, in collaborazione con la Galleria Bianca Maria Rizzi di Milano, le due collettive *Senza mani!* (2001) e *Christmas Rodeo* (2010) presso Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano. Nel 2012, infine *Artquake - l'Arte della solidarietà*, mostra collettiva a scopo benefico svoltasi a Reggio Emilia in favore delle popolazioni terremotate.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi (`(mails_addtotal(1,"oggi"))`).

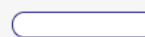
Hanno scritto su di lui, tra gli altri:

Emilio Tadini, Flavio Arensi, Marco Meneguzzo, Mimmo Di Marzio, Gianluca Marziani, Chiara Canali, Francesca Baboni, Viviana Siviero, Alessandro Riva, Simona, Bartolena, Marina Mojana.
Vive tra Milano e New York.



Coordinate mostra Titolo POP AQUARIUM**Artista LUCA BERTASSO****A cura di Chiara Canali e Antonella Mazza** Sede Acquario Civico di Milano - Viale G. Gadio 2, Milano - M2 Lanzatel 02 88 46 57 50 **Apertura** dal 4 giugno al 4 luglio 2021 **Biglietti d'ingresso** 5.00 euro intero, 3.00 euro ridotto, la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario. **Orari** martedì - domenica ore 10 - 17.30 (ultimo ingresso ore 17, con biglietto). Chiusura biglietteria ore 16:30.**Lunedì chiuso** **La prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata per evitare attese. A causa dei limiti di capienza e del maggiore afflusso, il sabato, la domenica e nei giorni festivi, l'ingresso ai visitatori non prenotati non può essere garantito.** **Informazioni** Acquario giorni e orari di apertura, modalità d'accesso[www.acquariodimilano.it](https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=3314gitkua35iq47e7c6vn9hf3&i=2d2&iw=4&p=H1677593237&s=lp&sn=5d&z=1rb) (<https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=3314gitkua35iq47e7c6vn9hf3&i=2d2&iw=4&p=H1677593237&s=lp&sn=5d&z=1rb>).www.instagram.com/acquariocivico.milano/ (<https://irmabianchi.magnews.net/nl/link?c=ile&d=4p&h=10rkd1lsarehnpn85c3t1glofh&i=2d2&iw=4&p=H1677593238&s=lp&sn=5d&z=1sp>).

IBC
IRMA BIANCHI COMMUNICATION



POP AQUARIUM

Luca Bertasso

a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza

- Milano, Acquario Civico
Viale G. Gadio 2, M2 Lanza
- 4 Giugno 2021 - 4 Luglio 2021

- Comunicato stampa
- Testo di Antonella Mazza
- Testo di Chiara Canali
- Testo di Domenico Piraina
- Testo assessore

- Scarica tutti i documenti
- Scarica tutte le immagini

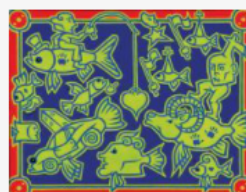
Condividi



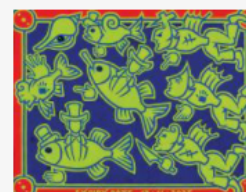
Like 16

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono una serie inedita di 100 opere a tempera su carta, una raccolta di variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria. I lavori in mostra evocano schermi di TV Pop, che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Pesci surreali spesso con tratti umani, colmi di elementi e di particolari, un horror vacui che riflette i meccanismi di accumulo della nostra società contemporanea e ci suggerisce profonde riflessioni sull'arte del vivere.

La rassegna curata da Chiara Canali e Antonella Mazza è organizzata da Art Company e promossa da Comune di Milano - Cultura e Acquario Civico.



Luca Bertasso
Acquario A33, dittico sx, 2016
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario A33, dittico dx, 2016
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario A1, 2013
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario L, 2012
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



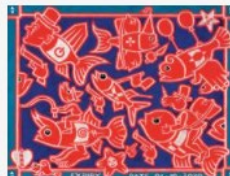
Luca Bertasso
Acquario A5, 2014
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario A9, 2014
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario A59, 2020
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



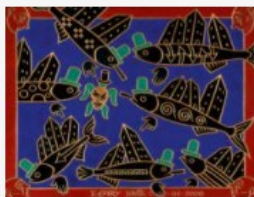
Luca Bertasso
Acquario A14, 2014
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
Acquario A19, 2015
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



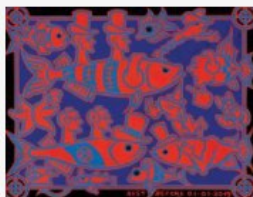
Luca Bertasso
Acquario A45, dittico dx, 2015
tempera su carta, 46 x 60 cm
Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
 Acquario O, 2013
 tempera su carta, 46 x 60 cm
 Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
 Acquario A56, 2020
 tempera su carta, 46 x 60 cm
 Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
 Acquario K, 2013
 tempera su carta, 46 x 60 cm
 Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
 Acquario A20, 2015
 tempera su carta, 46 x 60 cm
 Scarica immagine a 300 dpi



Luca Bertasso
 Acquario A43, 2017, dittico sx
 tempera su carta, 46 x 60 cm
 Scarica immagine a 300 dpi

Allestimento



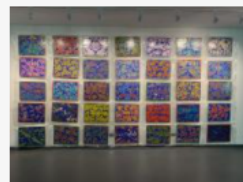
Pop Aquarium. Luca Bertasso
 inaugurazione all'Acquario Civico di
 Milano
 Luca Bertasso
 Scarica immagine a 300 dpi



Pop Aquarium. Luca Bertasso
 inaugurazione all'Acquario Civico di
 Milano
 da sx Antonella Mazza, Luca Bertasso,
 Chiara Canali
 Scarica immagine a 300 dpi



Pop Aquarium. Luca Bertasso
 inaugurazione all'Acquario Civico di
 Milano
 Scarica immagine a 300 dpi



Pop Aquarium. Luca Bertasso
 inaugurazione all'Acquario Civico di
 Milano
 Scarica immagine a 300 dpi



IBC Irma Bianchi Communication

Publicato da Hootsuite · 15 maggio ·



🌟 Grandi novità all'Acquario Civico di Milano!

👁️ Dal 4 giugno apre "Pop Aquarium" grande progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. Una curiosa serie di 100 tempere su carta inedite dedicate al tema dell'acquario. 🐟

Tutte da scoprire!

info: <https://www.acquariodimilano.it/>

🖼️ Luca Bertasso, Acquario A33, dittico sx, 2016

#PopAquarium Acquario Civico di Milano #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #ibcpres



Finestre sull'Arte

15 maggio ·

Dal 4 giugno al 4 luglio 2021, l'Acquario Civico di Milano ospita la mostra "Pop Aquarium", personale dell'artista torinese Luca Bertasso.



FINESTRESULLARTE.INFO

Milano, l'Acquario Civico diventa... pop, con le opere di Luca Bertasso



IBC Irma Bianchi Communication

Publicato da Hootsuite · 31 maggio · 🌐



🎨 Dal 4 giugno all'Acquario Civico di Milano vi aspettiamo con gli straordinari "Acquari" di Luca Bertasso.

La mostra "Pop Aquarium" rappresenta un universo liquido animato da strane creature, pesci surreali con sembianze umane e dai colori variopinti.

Vi sentirete coinvolti!

👉 Per info www.acquariodimilano.it

🖼️ Luca Bertasso, Acquario A 14, 2014

#PopAquarium #LucaBertasso Chiara Canali Antonella Mazza Acquario civico di Milano #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #popart #onpaper #ibcpres



IBC Irma Bianchi Communication

Publicato da Hootsuite · 3 giugno · 🌐

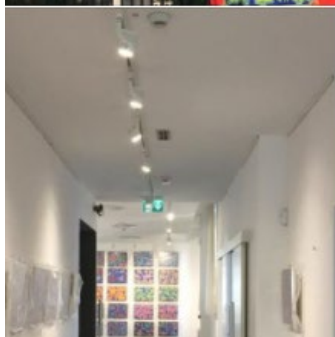


🎨 Mancano solo gli ultimi ritocchi e siamo pronti ad accogliervi domani all'Acquario Civico di Milano per l'apertura della mostra di Luca Bertasso «Pop Aquarium».

Non vediamo l'ora!

👉 Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #ibcpres





IBC Irma Bianchi Communication si trova presso
Acquario civico di Milano.

Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 4 giugno · Milano, Lombardia ·

Da oggi potete scoprire le eccezionali opere della mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano.

Come commenta la curatrice Antonella Mazza "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta".

da sinistra Antonella Mazza, Luca Bertasso e Chiara Canali
Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico
#tempera #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #ibcpress





IBC Irma Bianchi Communication

Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 4 giugno ·



👉 Anche [la Repubblica](#) oggi consiglia "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano. Grazie a Nicola Baroni per l'articolo dedicato a questa imperdibile mostra!

Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #ibcpres

...
 morosi medioevali descritte da Jurgis Baltrušaitis. L'artista è Luca Bertasso, torinese, classe 1968, e il luogo non poteva essere più adatto: l'Acquario Civico di Milano (viale Gadio 2), il terzo più antico d'Europa. La mostra "Pop Aquarium" (da oggi fino al 4 luglio, orario da martedì a domenica 10-17,30) è a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza e presenta una serie inedita di cento tempere su carta, tutte dedicate al tema dell'acquario e allestite sottovuoto. Bertasso ha cominciato a rappresentare questi mondi fantastici popolati da pesci surreali e antropomorfi su fondi blu nel 2012: è partito dalla A e dopo aver finito tutte le lettere dell'alfabeto ha cominciato





IBC Irma Bianchi Communication

Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 6 giugno alle ore 12:12

Ringraziamo tantissimo il GIORNALE per l'esauriente articolo

domenica 6 giugno 2011 | il Giornale

MILANO ALBUM | 7

LA DOMENICA IN CITTA

Design, gli archivi-museo in mostra alla Triennale

Incontri, proiezioni e un'esposizione raccontano le intuizioni dei più grandi designer lombardi

Una domenica tutta da vivere: il tempo del design, dell'arte e della cultura. Ancora una volta, dopo le grandi presentazioni del giorno scorso al Museo Salotto del Molino, è ancora la Triennale il luogo dove il design che ispira, già da venerdì scorso il Circuito Lombardo Museo Design, è il luogo del progetto e il titolo di una sequenza di incontri, accompagnati da proiezioni e da una mostra a cura di Chiara Canali e Luca Bertasso.

La manifestazione, organizzata da CNAI, Consorzio Nazionale scudibambone con Magagnoli, è il convegno di Regione Lombardia, il convegno di Fondazione Cariplo e l'inaugurazione di Triennale Milano, coinvolge le ventisei realtà tra musei, archivi e studi di settore del design del Circuito Lombardo Design, che rappresenta l'evoluzione nell'ambito del design industriale e che da due anni si fanno parte di un network dedicato. I protagonisti di questa grande serie sono gli archivi museo dei più importanti designer lombardi: Cesare Colombo, Oleggiotti, Göttsche, Osvaldo Bonassi, Piero Brambilla, Giovanni Savio, Gae Aulenti, Joe Co-

lombo, Pierluigi Ghianda, l'Archivio storico S&P - Museo S&P e Fondazione IED, ma anche le presentazioni Giancarlo Piretti, Longaretti e SAP - Associazione italiana design delle comunità universitarie, le banche case Achille Castiglioni, Franco Minniti, Studio regime Vico Magistretti, Ingelbret Vidler e Bruno Zanone al via a piccoli e grandi musei, M&P - Museo d'Arte Contemporanea di Livorno, Museo della Macchina per l'Arte, Museo della Macchina per l'Arte, Museo della Macchina per l'Arte, Museo della Macchina per l'Arte.

gio Corbelli, Museo Triennale Carlo Mosso Fagnoli delle stazioni di architettura, Ettore Sottsass e Officina Rinaldo Ossola. I loro saggi e arditi e gli oggetti creati sono disposti nella mostra «che viaggia nel paese del design», allestita nell'Empireum al piano terra del museo.

Una retrospettiva in primo piano all'Acquario Civico, dove è espone il titolo inaugurato una grande mostra dell'arte, «Luca Bertasso». La mostra Pop-Aquarium, a cura di Chiara Canali, presenta una serie di opere di 100 tempera su carta dedicate al tema dell'acquario e alle vite all'Acquario Civico di Milano.

spendibile utilizza liberty abitato all'interno di Piero Longaretti, tra il Circuito Molino e il Museo Salotto. Il quarto più antico di Triennale, C&A, realizzato a partire dal 2011, è attualmente un sito e progetto in perenne stato di sviluppo, che parte dalla lettura di un archivio e per ricostruire dal numero 1 nel anno di realizzazione di un C&A. I quattro di Bertasso sono schizzi di TV Pop che entrano in onda negli ultimi mesi del progetto da parte dell'organizzatore. È su fondo bianco. Vengono a guardare i visitatori, magari anche di chiari, coniglietti e riccio di chi ha fatto il giorno con un'attività e vengono accolti con un'attività.

Gli animali della grande mostra hanno una planimetria propria alla Scala che alle 19 torna ad aprire le porte al pubblico con un archivio di Massimo Corbelli, accompagnando dal progetto di Giuseppe Colombo. Negli ultimi anni Massimo Corbelli ha accompagnato il pubblico sculture interpretando un soggetto che va da ritratti di artisti italiani al Pirelli, a partire dal 2010 nei paesi scandinavi di Carlo e Luciano di Museo di Milano da Massimo Minerva.



IN CARTELLONE
A sinistra, il Museo Triennale Carlo Mosso Fagnoli delle stazioni di architettura, Ettore Sottsass e Officina Rinaldo Ossola. In alto, la mostra di design che viaggia nel paese del design, allestita nell'Empireum al piano terra del museo.



IBC Irma Bianchi Communication

Pubblicato da Hootsuite · 12 giugno alle ore 09:30

Chiara Canali, curatrice della vivace mostra di Luca Bertasso descrive le opere esposte all'Acquario Civico di Milano e afferma: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata"

Pop Aquarium" fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #arte #exhibition #ibcpress





IBC Irma Bianchi Communication

Publicato da Irma Bianchi Poli · 17 giugno alle ore 11:04 ·



Negli "Acquari" di Luca Bertasso si sentono i richiami delle sirene, le urla dei gangster, le canzoni dei pirati; ogni personaggio è delineato da tratti essenziali e da un utilizzo del colore sintetico e analitico. Ogni opera è un universo in cui tuffarsi!

"Pop Aquarium" fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano
Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico
#tempera #mostra #contemporaryart #arte #exhibition #ibcpres





IBC Irma Bianchi Communication

Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 21 giugno alle ore 11:53 ·

Grazie a La Lettura - Corriere della Sera che ha inserito tra le mostre del suo Cartellone l'imperdibile esposizione "Pop Aquarium" di Luca Bertasso.

Fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano

Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #arte #exhibition #ibcpress

Sguardi il Cartellone

VENARIA REALE (TO)
L'infinita bellezza della natura racconta l'arte italiana in 12 tappe
Il mondo non è un'illusione, afferma. Questo è il suo motto. In questa mostra, il grande illustratore e pittore italiano Luca Bertasso racconta la bellezza della natura in 12 tappe, una per ogni regione italiana. Le opere sono state realizzate in un periodo di tempo molto breve, in soli due mesi, e sono state realizzate in un periodo di tempo molto breve, in soli due mesi, e sono state realizzate in un periodo di tempo molto breve, in soli due mesi...

MILANO
Magritte, de Chirico e nato Pop: è il mondo sottomarino di Bertasso
Saverio e Massimo ci conducono al grande e insolito "Pop Aquarium" di Luca Bertasso, un mondo sottomarino di Magritte, de Chirico e nato Pop. Il mondo sottomarino di Bertasso è un mondo sottomarino di Magritte, de Chirico e nato Pop. Il mondo sottomarino di Bertasso è un mondo sottomarino di Magritte, de Chirico e nato Pop...

PALAZZO STROZZI
L'America celebra il suo Novecento
L'America celebra il suo Novecento. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso...

MUSEO DI CAPORONCHI
Il tempo e i volti dell'attesa racchiusi in una fotografia
Il tempo e i volti dell'attesa racchiusi in una fotografia. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso...

FIRENZE
Le stagioni creative di un artista ritrovato
Le stagioni creative di un artista ritrovato. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso...

TARANTO
La Cattedrale di Gio Ponti Storia di un capolavoro
La Cattedrale di Gio Ponti Storia di un capolavoro. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso...

MILANO
Il mondo sottomarino di Bertasso
Il mondo sottomarino di Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso. La mostra è curata da Paola Bertasso e Paola Bertasso...



IBC Irma Bianchi Communication
Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 25 giugno alle ore 12:45 · ...

***** Al min 24,40 non perdetevi Chiara Canali che racconta a Giacomo Biancardi curiosità e dettagli della mostra POP AQUARIUM di Luca Bertasso!
<https://www.youtube.com/watch?v=0DR-ZzIT4zs>



YOUTUBE.COM

Lombardia live - Puntata del 23 giugno 2021
00:00 Sigla 00:50 Intervista don Daniele Piazzi 11:57 Intervista Maria...

IBC Irma Bianchi Communication
Pubblicato da Irma Bianchi Poli · 1 luglio alle ore 11:48 ·

È POP ma è anche molto ROCK!!! 🤘🤘🤘

👉👉👉 Ultimi giorni per la mostra di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano

Affrettatevi!!! 🏃🏃🏃

♥️ "Pop Aquarium" fino al 4 luglio

Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #arte #exhibition #pop #rock #ibcpres





IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication 🇮🇹
Grandi novità all'Acquario Civico di Milano!

👁️ Dal 4 giugno apre "Pop Aquarium" grande progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza. Una curiosa serie di 100 tempere su carta inedite dedicate al tema

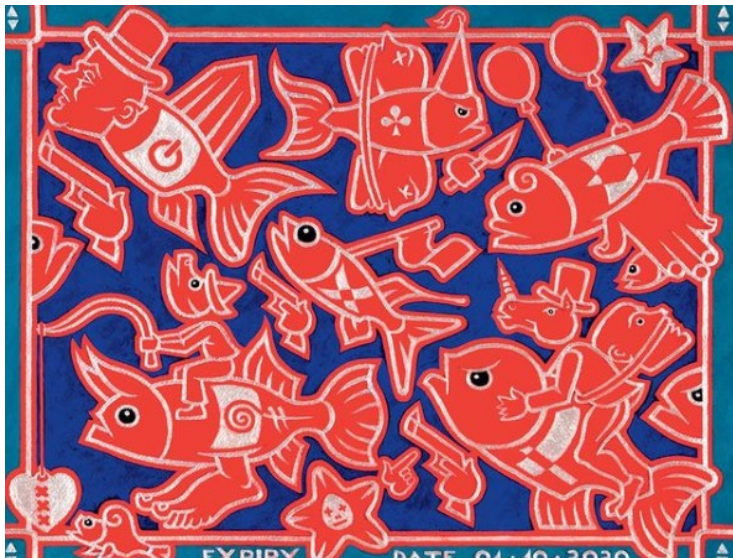
dell'acquario. 🗨️
Tutte da scoprire!

info: <https://www.acquariodimilano.it/>

🖼️ Luca Bertasso, Acquario A33, dittico sx, 2016

#PopAquarium
@acquariocivico.milano
@canali.chiara @antonellamazza22
#LucaBertasso #Acquario #Milano
#AcquarioCivico #tempera #mostra
#contemporaryart #mostra #arte
#exhibition #ibcpres

7 sett.



IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication 😊
Dal 4 giugno all'Acquario Civico di Milano vi aspettiamo con gli straordinari "Acquari" di Luca Bertasso.

INSTAGRAM IBC



ibc_irma_bianchi_communication



ibc_irma_bianchi_communication 🤗

Mancano solo gli ultimi ritocchi e siamo pronti ad accogliervi domani all'Acquario Civico di Milano per l'apertura della mostra di Luca Bertasso «Pop Aquarium». Non vediamo l'ora!

🏠 Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso
#Acquario #Milano #AcquarioCivico
#tempera #mostra #contemporaryart
#mostra #arte #exhibition #ibcpress

4 sett.



ibc_irma_bianchi_communication



ibc_irma_bianchi_communication Da oggi potete scoprire le eccezionali opere della mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano.

Come commenta la curatrice Antonella Mazza "Gli Acquari sono radiografie della nostra interiorità, della nostra mente, della nostra anima, con tutti i vari personaggi che la popolano. Ed anche foto istantanee della nostra quotidianità, che denunciano il nostro vivere sfrenato e ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta".

📷 Da sx Antonella Mazza, Luca Bertasso e Chiara Canali

Acquario Civico

I pesci antropomorfi di Bertasso

Acquari pop e colorati, tra il caos di Hieronymus Bosch e le metamorfosi medioevali descritte da Jurgis Baltrušaitis. L'artista è Luca Bertasso, torinese, classe

■ Una domenica tutta da vivere all'insegna del design, dell'arte e della musica. Ancora una volta, dopo le grandi presentazioni dei giorni scorsi legate al museo Salone del Mobile, è ancora la Triennale il palcoscenico ideale che ospita, già da venerdì scorso, il Circuito Lombardo Musei Design. I luoghi del progetto e il titolo di una maratona di incontri, accompagnati da proiezioni e da una mostra a cura di Claudio Pizzi e Loredana Galardi.

La manifestazione, organizzata da CSM (Consorzio Sociale) in collaborazione con Magadaesign, il sostegno di Regione Lombardia, il contributo di Fondazione Cgil e l'ospitalità di Triennale Milano, coinvolge le ventisei realtà tra musei, archivi e studi di design del Circuito Lombardo Musei Design, che rappresentano l'eccezionale nell'ambito del design industriale e che da due anni fanno parte di un network molto attivo. I protagonisti di questa grande rete sono gli archivi-musei dei più importanti designer lombardi: Cesare Cattaneo, Origini Interior, Osvaldo Borsari, Piero Bontoni, Giovanni Sacchi, Gae Aulenti, Joe Co-

LA DOMENICA IN CITTA

Design, gli archivi-museo in mostra alla Triennale

Incontri, proiezioni e un'esposizione raccontano le intuizioni dei più grandi designer lombardi

lombo, Pierluigi Giolando, l'Archivio storico SDF - Museo SAME e Fondazione IBC, ma anche le associazioni Giancarlo Piretti, Longuerri e MAP - Associazione italiana design della comunicazione visiva, le fondazioni Achille Castiglioni, Franco Albini, Studio museo Vico Magistretti, Inesquale Vidoni e Bruno Zanone ed altre.

Il loro suggestivo ambiente e gli oggetti esposti sono descritti nella mostra «Un viaggio nel paese del design», allestita nell'empireo al piano

terzo di Triennale Milano, tra i 18 metri di immagini, foto e testi che appaiono in ciascuna realtà, creando connessioni con il territorio e con i luoghi della cultura presenti in essa.

Arte contemporanea in primo piano all'Acquario Civico, dove è appena stata inaugurata una grande mostra dell'artista milanese Luca Bertasso. La mostra Pop-Aquarium, a cura di Chiara Canali, presenta una serie inedita di 100 tempere su carta dedicate al tema dell'aquario e alle vite all'Acquario Civico di Milano,

splendido edificio liberty situato all'entrata di Piazza Sempione. Tra il Castello Sforzesco e l'Arca, terzo Acquario più antico d'Europa. Gli «acquari», realizzati a partire dal 2012, costituiscono un vero e proprio inedito viaggio multidisciplinare, che parte dalla lettera A e arriva alla Z per ricominciare dal numero 1 nel numero massimo di 99. Gli «acquari» di Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi e su fondi blu mare. Variegati e graduali cromatici, vivaci giochi di colori, composizioni snello e di stile hanno le dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore.

Gli amanti della grande musica hanno una buona proposta alla Scala che alle 19 torna ad aprire le sue porte al pubblico con un recital di Marianne Crebassa accompagnata dal pianista Alphonse Courtois. Negli ultimi anni Marianne Crebassa ha conquistato il pubblico scaligero interpretando un repertorio che va da Handel a Bizet, il debutto al Piermarino avviene nel 2015 nei panni maniche di Cecilia nel Lucia Silla di Mozart diretta da Marc Minkowski.



IN CARTELLONE
A sinistra, il Museo Franco Cezzi di Legnano, in mostra alla Triennale per la rassegna il luogo del progetto; a destra la cantante lirica Marianne Crebassa oggi in un recital alla Scala e, sotto, l'Acquario Civico

IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication 🤖
Anche @larepubblica oggi consiglia "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano. Grazie a Nicola Baroni per l'articolo dedicato a questa imperdibile mostra!

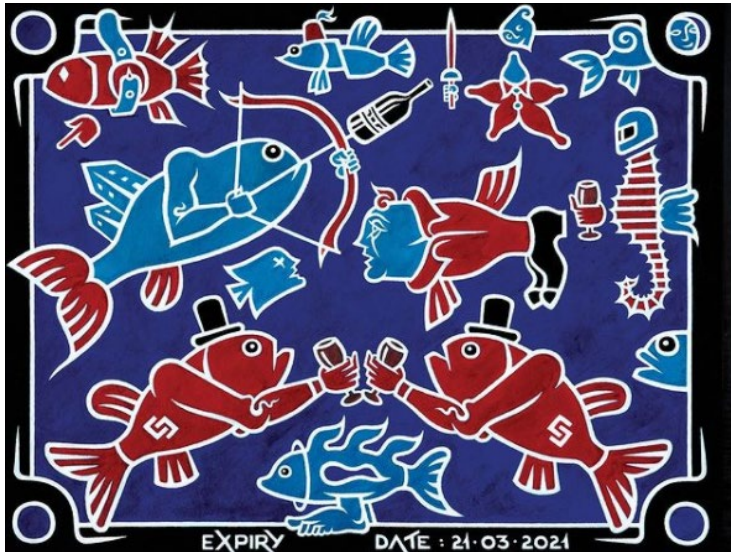
Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso
#Acquario #Milano #AcquarioCivico
#tempora #mostra #contemporaryart
#mostra #arte #exhibition #ibcpress

4 sett.

IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication
Ringraziamo tantissimo il GIORNALE per l'esauriente articolo



IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication 🗨️
 Chiara Canali, curatrice della vivace mostra di Luca Bertasso descrive le opere esposte all'Acquario Civico di Milano e afferma: "Come Warhol, con la sua ottica fredda e distaccata, assume il modulo non solo a livello compositivo ma anche antropologico, così Bertasso utilizza l'elemento del modulo e lo rende un elemento multiplo e infinito, per descrivere una variegata fauna antropomorfa dove l'individuo si trasforma in uomo-massa, in uomo moltiplicato, intrappolato dal sistema produttivo all'interno di una condizione ormai stereotipata"

📍 "Pop Aquarium" fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano
 Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso
 #Acquario #Milano #AcquarioCivico
 #tempera #mostra #contemporaryart
 #mostra #arte #exhibition #ibcpres

3 sett.



IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

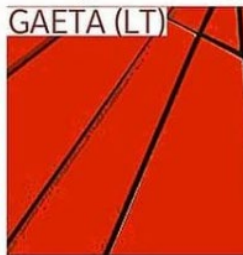
IBC ibc_irma_bianchi_communication
 Negli "Acquari" di Luca Bertasso si sentono i richiami delle sirene, le urla dei gangster, le canzoni dei pirati; ogni personaggio è delineato da tratti essenziali e da un utilizzo del colore sintetico e analitico. Ogni opera è un universo in cui tuffarsi!

"Pop Aquarium" fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano
 Per info www.acquariodimilano.it



ACQUARIO CIVICO
Magritte, de Chirico e molto Pop:
è il mondo sottomarino di Bertasso

Strane e bizzarre creature si aggiornano nell'Acquario Civico di Milano; sono comparse all'improvviso, popolano variopinte vasche bidimensionali che patono trasmissioni televisive da un altro pianeta. Si tratta di *Pop Aquarium*, il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso (Torino, 1968) che da anni realizza un personale repertorio visivo su questo tema, proponendo raffinate similitudini sulla nostra realtà. La mostra (fino al 4 luglio, acquariodimilano.it), a cura di Chiara Canali e Antonella Mazza, presenta una serie inedita di cento tempere su carta (sopra: *Acquario A19*, 2015, particolare) dedicate a questo tema. Nelle opere i canoni espressivi Pop si uniscono felicemente al gioco surreale «magrittiano» delle moltiplicazioni, simboli antichi, oggetti moderni, scritte e numeri coabitano in un ipotetico spazio dalle tinte vivaci che esplodono in caleidoscopici effetti visivi. Pesci antropomorfi, replicati e massificati in claustrofobici e coloratissimi spazi, affollati da oggetti simbolici provenienti da culture remote o aliene, sembrano riflettere sulla quotidianità sovraffollata, come metafora dell'accumulo spregiudicato, una storia che non proietta un lieto fine. (andrea fani)



PINACOTECA COMUNALE
Le stagioni creative
di un artista ritrovato

Nel 1978 con un falò notturno distrusse gran parte del suo lavoro per lasciare Milano, dove era stato protagonista della scena artistica degli anni Sessanta e Settanta, e tornare nel natio Friuli. Ben Ormenese (1930-2013) riapparve solo nel 1996, con una nuova ispirazione e una fase di ricerca durata fino alla scomparsa. Tutte le stagioni creative dell'artista sono rappresentate nella mostra *Ben Ormenese e i suoi tempi* fino al 15 settembre alla pinacoteca comunale Antonio Spone di Gaeta, in provincia di Latina (pinacotecogaeta.it). Quaranta opere (sopra: *Spazio e vuoti*, 2005, particolare) che danno una visione complessiva del percorso di Ormenese, dall'oggettualità alla capacità di lavorare con spazio e luce. Scrive Leonardo Conti, curatore dell'esposizione: «L'interesse per le forze ambientali, spaziali e luminose, in cui ogni sua opera prende corpo ma tende anche a disintegrarsi, non potevano che mettere in gioco l'artista stesso». In mostra anche altri artisti collegati a Ormenese da amicizia o ispirazione. (damiano fedeli)

IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication 🙌
 Grazie a @la_lettura che ha inserito tra le mostre del suo Cartellone l'imperdibile esposizione "Pop Aquarium" di Luca Bertasso.

Fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano

Per info www.acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso
 #Acquario #Milano #AcquarioCivico
 #tempera #mostra #contemporaryart
 #arte #exhibition #ibcpress

2 sett.



IBC ibc_irma_bianchi_communication ...

IBC ibc_irma_bianchi_communication È POP ma è anche molto ROCK!!! 🙌🔥
 🔊🔊🔊 Ultimi giorni per a mostra di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano.
 Affrettatevi!!! 🎸🎸🎸🎸 "Pop Aquarium" fino al 4 luglio. Per info www.acquario di milano.it
 #PopAcquarium #LucaBertasso
 #Acquario #Milano #AcquarioCivico
 #tempera #mostra #arte
 #contemporaryart #exhibition #pop
 #rock #ibcpress

5 g



IBC Irma Bianchi Communication @IBC_Bianchirma · 4 giu

...

🌟 Apre oggi la mostra "Pop Aquarium" di Luca Bertasso all'Acquario Civico di Milano.

Per info acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #AcquarioCivico #tempera #mostra #contemporaryart #mostra #arte #exhibition #ibcpres



🔄 Hai ritwittato



milanonotiziegaitalia.com @milanonewsagaia · 4 giu

...

Apre all'Acquario Civico di Milano "Pop Aquarium" di Luca Bertasso. Fino al 4 luglio



Apre all'Acquario Civico di Milano "Pop Aquarium" ... di Redazione, #Arte All'Acquario Civico di Milano apre il progetto espositivo dell'artista Luca ...

🔗 milano.gaiaitalia.com



IBC Irma Bianchi Communication @IBC_Bianchirma · 21 giu

...

😊 Grazie a "La Lettura" che ha inserito tra le mostre del suo Cartellone l'imperdibile esposizione "Pop Aquarium" di Luca Bertasso.

Fino al 4 luglio all'Acquario Civico di Milano

Per info acquariodimilano.it

#PopAquarium #LucaBertasso #Acquario #Milano #ibcpres

PINACOTECA COMUNALE
Le stagioni creative di un artista ritrovato

ACQUARIO CIVICO
Magritte, de Chirico e molto Pop: è il mondo sottomarino di Bertasso

Strane e bizzarre creature si aggirano nell'Acquario Civico di Milano, sono comparse all'improvviso, popolano variegate vasche bidimensionali che paiono trasmissioni televisive da un altro pianeta. Si tratta di Pop Aquarium, il progetto espositivo dell'artista Luca Bertasso (Torino, 1968) che da anni realizza un personale repertorio visivo su questo tema, proponendo raffinate similitudini sulla...

Nel 1978 con un fido notturno distrusse gran parte del suo lavoro per lasciare Milano, dove era stato protagonista della scena artistica degli anni Sessanta e Settanta, e tornare nel natio Friuli. Ben Ormenese (1930-2013) riapparve solo nel 1996, con una nuova ispirazione e una fase di ricerca durata fino alla scomparsa. Tutte le stagioni creative dell'artista sono rappresentate nella mostra Ben Ormenese e i suoi tempi fino al 15 settembre alla pinacoteca comunale Antonio Sapone di Gaeta, in provincia di Latina (pinacotecogaeta.it). Questa mostra è stata finanziata da...

POP AQUARIUM Luca Bertasso ...



More ideas



Organize



Notes

10 Pins



Luca Bertasso, Acquario A1...

Irma Bianchi Communication



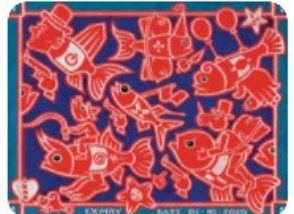
Luca Bertasso, Acquario A33...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A9...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A14...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A19...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A5...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A33...

Irma Bianchi Communication



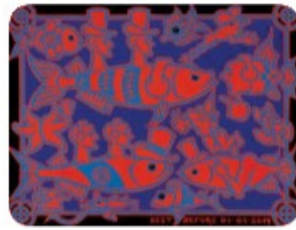
Luca Bertasso, Acquario A59...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario A20...

Irma Bianchi Communication



Luca Bertasso, Acquario K...

Irma Bianchi Communication